

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

OGGETTO n. 4728

Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2016. (Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 24 maggio 2017, n. 33) (Prot. DOC/2017/0000405 del 20/06/2017)

Hanno partecipato alla seduta i consiglieri:

1) AIMI Enrico	25) MUMOLO Antonio
2) ALLEVA Piergiovanni	26) PETTAZZONI Marco
3) BAGNARI Mirco	27) PICCININI Silvia
4) BARGI Stefano	28) POLI Roberto
5) BERTANI Andrea	29) POMPIGNOLI Massimiliano
6) BESSI Gianni	30) PRODI Silvia
7) BIGNAMI Galeazzo	31) PRUCCOLI Giorgio
8) BOSCHINI Giuseppe	32) RAINIERI Fabio
9) CALIANDRO Stefano	33) RANCAN Matteo
10) CALVANO Paolo	34) RAVAIOLI Valentina
11) CAMPEDELLI Enrico	35) RONTINI Manuela
12) CARDINALI Alessandro	36) ROSSI Andrea, <i>sottosegretario alla Presidenza</i>
13) DELMONTE Gabriele	37) ROSSI Nadia
14) FABBRI Alan	38) SABATTINI Luca
15) FOTI Tommaso	39) SALIERA Simonetta
16) GIBERTONI Giulia	40) SASSI Gian Luca
17) IOTTI Massimo	41) SENSOLI Raffaella
18) LIVERANI Andrea	42) SERRI Luciana
19) LORI Barbara	43) SONCINI Ottavia
20) MARCHETTI Daniele	44) TARASCONI Katia
21) MARCHETTI Francesca	45) TARUFFI Igor
22) MOLINARI Gian Luigi	46) TORRI Yuri
23) MONTALTI Lia	47) ZAPPATERA Marcella
24) MORI Roberta	48) ZOFFOLI Paolo

È computato come presente ai soli fini del numero legale, ai sensi dell'art. 65, comma 2 del Regolamento interno, il presidente della Giunta Bonaccini, assente per motivi istituzionali.

Ha comunicato di non poter partecipare alla seduta il consigliere Paruolo.

Presiede la presidente dell'Assemblea legislativa *Simonetta Saliera*.

Segretari: *Matteo Rancan e Yuri Torri*.

Progr. n. 119

Oggetto n. 4728: Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2016.
(Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 24 maggio 2017, n. 33)

Prot. DOC/2017/0000405 del 20 giugno 2017

L'Assemblea legislativa

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 33 del 24 maggio 2017, recante: "Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2016";

Preso atto:

- dell'art. 35 dello Statuto della Regione;
- che, ai sensi dell'art. 67 del Decreto Legislativo n. 118/2011, l'Assemblea legislativa adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio di rendiconto della Regione adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto suddetto;
- del regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità, approvato con deliberazione assembleare n. 105 del 27 febbraio 2013;

Viste le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 47 del 18 novembre 2015 di approvazione del "Bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2017-2018";
- n. 89 del 27 luglio 2016 recante "Assestamento-Primo provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per gli anni 2016-2017.2018";

Viste, inoltre,

- la deliberazione n. 30 del 13 aprile 2016 dell'Ufficio di Presidenza che ha approvato il "Riaccertamento ordinario dei residui dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e conseguente variazione al bilancio di previsione 2016-2018";

- la deliberazione n. 30 dell'11 aprile 2017 dell'Ufficio di Presidenza che ha approvato il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e conseguente variazione al bilancio di previsione 2017-2019";

Preso atto:

- del parere del Collegio regionale dei Revisori dei conti sulla proposta di delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 33 del 24 maggio 2017 (qui allegato);
- che la commissione assembleare "Bilancio Affari Generali ed Istituzionali" nella seduta del 13 giugno 2017 ha preso in esame la suddetta proposta dell'Ufficio di Presidenza, esprimendo sulla stessa parere favorevole, giusta nota prot. AL/2017/29272 del 13 giugno 2017;
- della nota integrativa al Conto economico e Stato patrimoniale presentata dalla Responsabile del Servizio "Funzionamento e gestione" prot. NP/2017/1295 del 16/06/2017 (qui allegato);

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

d e l i b e r a

- di approvare quanto proposto dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, con atto n. 33 del 24 maggio 2016, sopra citato e qui allegato per parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

* * * *

GR/as

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
ASSEMBLEA LEGISLATIVA
X Legislatura
Delibera Num. 33 del 24/05/2017
Seduta Num. 13

Questo mercoledì 24 **del mese di** maggio
dell' anno 2017 **si è riunito nella residenza di** Bologna

l'Ufficio di Presidenza con la partecipazione dei Consiglieri:

1) Saliera Simonetta	Presidente
2) Rainieri Fabio	Vicepresidente
3) Soncini Ottavia	Vicepresidente
4) Rancan Matteo	Consigliere Segretario
5) Torri Yuri	Consigliere Segretario
6) Pruccoli Giorgio	Consigliere Questore

Funge da Consigliere Segretario: Rancan Matteo

Proposta: UPA/2017/33 del 08/05/2017

Struttura proponente: SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

Iter di approvazione previsto: Delibera UP

Parere di regolarità amministrativa: ROVERSI ELENA espresso in data 23/05/2017

Parere di regolarità contabile: ROVERSI ELENA espresso in data 23/05/2017

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 47 del 18 novembre 2015 di approvazione del "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2017-2018";
- n. 89 del 27 luglio 2016 recante "Assestamento-Primo provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per gli anni 2016-2017.2018;

Dato atto che nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011, sono state approvate con gli atti di seguito elencati, le variazioni previste dal suddetto articolo:

- Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 61/2016;
- Determinazioni della Responsabile del Servizio Funzionamento e Gestione nn.35 - 45 - 111 - 134 - 189 - 214 -223 -269 - 341 - 364 - 471 -590 - 614 e 653/2016;

Dato atto, ai sensi dell'art. 67 del Decreto Legislativo n. 118/2011, che l'Assemblea legislativa adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio di rendiconto della Regione adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto suddetto e pertanto il consuntivo 2016 è redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs n. 118/2011, allegato 10;

Dato atto altresì, che per l'esercizio finanziario 2016:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 13 aprile 2016 ha approvato il "Riaccertamento ordinario dei residui dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e conseguente variazione al bilancio di previsione 2016-2018";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 dell'11 aprile 2017 ha approvato il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

e conseguente variazione al bilancio di previsione 2017-2019”;

Visti gli elenchi da allegare al rendiconto, in ottemperanza agli adempimenti previsti dalla Legge regionale 26 luglio 2013 n. 11, che all' art. 30 "Informazioni all'Assemblea Legislativa" comma 1, prevede che l'Ufficio di Presidenza trasmetta annualmente all'Assemblea legislativa regionale, in allegato al rendiconto:

a) l'elenco delle iniziative, manifestazioni, ecc. cui è stato concesso il patrocinio dell'Assemblea legislativa, o ai cui comitati d'onore l'Assemblea legislativa ha aderito;

b) l'elenco delle iniziative cui sono stati assegnati i premi o sostegni di cui all'articolo 29, comma 4, lettere a),b) e c);

c) l'elenco delle associazioni, comitati e soggetti aventi personalità giuridica di carattere associativo cui l'Assemblea legislativa ha aderito, corredato da una sintesi dell'attività svolta da ciascuno di tali soggetti, dall'indicazione dell'ammontare delle eventuali quote associative, dall'indicazione e dalla motivazione di eventuali proposte di recesso;

d) l'elenco degli enti, associazioni od istituzioni cui abbia deliberato di aderire a norma dell'articolo 27, comma 4.

Preso atto che nel corso del 2016 non sono state deliberate adesioni previste dall'art. 27, comma 4 né assegnati premi o sostegni di cui all'articolo 29 comma 4, di cui alla L.R. 11/2013;

Visto che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli in riscossione con gli ordini di incasso;

Accertato che le spese sono state liquidate dal Tesoriere, con appositi mandati di pagamento debitamente quietanzati;

Visto il Conto per l'esercizio finanziario 2016 reso dal Tesoriere e ritenuto di approvarlo (Verbale di verifica di cassa anno 2016);

Dato atto che l'attestazione dei tempi di pagamento dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 41, comma 1 del D.L. 66/2014, è allegato alla presente delibera;

Visto il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2016, costituito dal Conto del Bilancio con i relativi riepiloghi e prospetti, il Conto economico e lo Stato patrimoniale, e la relazione sulla gestione, parte integrante e sostanziale alla presente delibera;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 21 aprile 2016 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i servizi della Direzione Generale - Assemblea Legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali: Modifiche alla deliberazione n. 67/2014";

Dato atto dei pareri allegati al presente atto;

A voti unanimi

D E L I B E R A

- a) di approvare il Rendiconto dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2016, secondo lo schema previsto dall'allegato 10 del D.Lgs n.118/2011, quale parte integrante e sostanziale alla presente delibera, corredato della relativa relazione;
- b) di approvare il Conto del Tesoriere relativo all'esercizio finanziario 2016;
- c) di stabilire che, in seguito all'approvazione del rendiconto da parte dell'Assemblea, si delibererà in merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2016, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.118/2011;
- d) di trasmettere, la presente delibera all'Assemblea legislativa regionale richiedendone l'approvazione a norma di legge, subordinatamente al parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti.



RENDICONTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ANNO 2016

Allegato 10 – RENDICONTO DELLA GESTIONE
ai sensi del D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI(A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	60.676,34								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE	CP	138.598,10								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	3.265.025,42								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	CP	0,00								
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa											
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 2: Trasferimenti correnti											

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI(A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	444.000,00	RR	444.000,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	19.900.062,69	RC	19.900.062,69	A	19.900.062,69	CP	0,00	EC	0,00
		CS	20.344.062,69	TR	20.344.062,69	CS	0,00		TR	0,00	
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	RS	7.500,00	RR	7.500,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	25.000,00	RC	17.500,00	A	25.000,00	CP	0,00	EC	7.500,00
		CS	32.500,00	TR	25.000,00	CS	7.500,00-		TR	7.500,00	
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	RS	451.500,00	RR	451.500,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	19.925.062,69	RC	19.917.562,69	A	19.925.062,69	CP	0,00	EC	7.500,00
		CS	20.376.562,69	TR	20.369.062,69	CS	7.500,00-		TR	7.500,00	
TITOLO 3: Entrate extratributarie											
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	11,32	RR	11,32	R	0,00		EP	0,00	
		CP	500,00	RC	78,20	A	104,30	CP	395,70-	EC	26,10
		CS	511,32	TR	89,52	CS	421,80-		TR	26,10	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI(A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)				
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00		
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00	
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	32.222,95	RR	32.222,95	R	0,00		EP	0,00		
		CP	91.000,00	RC	31.808,66	A	65.465,26	CP	25.534,74-	EC	33.656,60	
		CS	123.222,95	TR	64.031,61	CS	59.191,34-			TR	33.656,60	
30000	Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	32.234,27	RR	32.234,27	R	0,00		EP	0,00	
			CP	91.500,00	RC	31.886,86	A	65.569,56	CP	25.930,44-	EC	33.682,70
			CS	123.734,27	TR	64.121,13	CS	59.613,14-			TR	33.682,70
TITOLO 4:		Entrate in conto capitale										
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00		
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00	
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00		
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00	
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00		
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00	
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00		
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00	
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00		
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00	
40000	Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI(A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie												
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00	
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00	
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00	
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00	
50000	Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 6: Accensione prestiti												
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00	
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00	
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI(A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
60000	Totale TITOLO 6 Accensione prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere										
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro										
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	2.466,32	RR	2.465,63	R	0,69-		EP	0,00
		CP	5.043.460,00	RC	3.912.922,91	A	3.917.012,51	CP	1.126.447,49-	4.089,60
		CS	5.045.926,32	TR	3.915.388,54	CS	1.130.537,78-		TR	4.089,60
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	821,39	RR	0,00	R	150,00-		EP	671,39
		CP	804.000,00	RC	535.087,92	A	552.535,86	CP	251.464,14-	17.447,94
		CS	804.821,39	TR	535.087,92	CS	269.733,47-		TR	18.119,33
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	3.287,71	RR	2.465,63	R	150,69-		EP	671,39
		CP	5.847.460,00	RC	4.448.010,83	A	4.469.548,37	CP	1.377.911,63-	21.537,54
		CS	5.850.747,71	TR	4.450.476,46	CS	1.400.271,25-		TR	22.208,93
TOTALE TITOLI		RS	487.021,98	RR	486.199,90	R	150,69-		EP	671,39
		CP	25.864.022,69	RC	24.397.460,38	A	24.460.180,62	CP	1.403.842,07-	62.720,24
		CS	26.351.044,67	TR	24.883.660,28	CS	1.467.384,39-		TR	63.391,63

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI(A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS 487.021,98	RR 486.199,90	R 150,69-		EP 671,39
		CP 29.328.322,55	RC 24.397.460,38	A 24.460.180,62	CP 1.403.842,07-	EC 62.720,24
		CS 26.351.044,67	TR 24.883.660,28	CS 1.467.384,39-		TR 63.391,63

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI(A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	60.676,34						
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE	CP	138.598,10						
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	3.265.025,42						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	CP	0,00						
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	451.500,00	RR	451.500,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	19.925.062,69	RC	19.917.562,69	A	19.925.062,69	CP	0,00
		CS	20.376.562,69	TR	20.369.062,69	CS	7.500,00-	TR	7.500,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	32.234,27	RR	32.234,27	R	0,00	EP	0,00
		CP	91.500,00	RC	31.886,86	A	65.569,56	CP	25.930,44-
		CS	123.734,27	TR	64.121,13	CS	59.613,14-	TR	33.682,70
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	3.287,71	RR	2.465,63	R	150,69-	EP	671,39
		CP	5.847.460,00	RC	4.448.010,83	A	4.469.548,37	CP	1.377.911,63-
		CS	5.850.747,71	TR	4.450.476,46	CS	1.400.271,25-	TR	22.208,93
		RS	487.021,98	RR	486.199,90	R	150,69-	EP	671,39
	TOTALE TITOLI	CP	25.864.022,69	RC	24.397.460,38	A	24.460.180,62	CP	1.403.842,07-
		CS	26.351.044,67	TR	24.883.660,28	CS	1.467.384,39-	TR	63.391,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	487.021,98	RR	486.199,90	R	150,69-	EP	671,39
		CP	29.328.322,55	RC	24.397.460,38	A	24.460.180,62	CP	1.403.842,07-
		CS	26.351.044,67	TR	24.883.660,28	CS	1.467.384,39-	TR	63.391,63

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLA SPESA

MISSIONE,PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00							
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione								
0101	Programma	01	Organi istituzionali							
	Titolo 1	Spese correnti	RS	841.589,18	PR	840.376,52	R	237,05-	EP	975,61
			CP	14.775.077,53	PC	11.983.678,08	I	12.664.356,28	ECP	2.045.126,55
			CS	15.616.666,71	TP	12.824.054,60	FPV	65.594,70	EC	680.678,20
									TR	681.653,81
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
									TR	0,00
Totale programma	01	Organi istituzionali	RS	841.589,18	PR	840.376,52	R	237,05-	EP	975,61
			CP	14.775.077,53	PC	11.983.678,08	I	12.664.356,28	ECP	2.045.126,55
			CS	15.616.666,71	TP	12.824.054,60	FPV	65.594,70	EC	680.678,20
									TR	681.653,81
0102	Programma	02	Segreteria generale							
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
									TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
									TR	0,00
Totale programma	02	Segreteria generale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
									TR	0,00
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Titolo 1	Spese correnti	RS	659.966,19	PR	543.160,99	R	70.702,18-	EP	46.103,02
			CP	3.827.980,00	PC	2.447.535,61	I	2.802.117,69	ECP	1.021.733,38
			CS	4.487.946,19	TP	2.990.696,60	FPV	4.128,93	EC	354.582,08
									TR	400.685,10

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLA SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	68.061,68	PR	68.061,68	R	0,00		EP	0,00	
		CP	91.500,00	PC	19.122,23	I	38.611,55	ECP	51.468,45	EC	19.489,32
		CS	159.561,68	TP	87.183,91	FPV	1.420,00		TR	19.489,32	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	RS	728.027,87	PR	611.222,67	R	70.702,18-		EP	46.103,02	
		CP	3.919.480,00	PC	2.466.657,84	I	2.840.729,24	ECP	1.073.201,83	EC	374.071,40
		CS	4.647.507,87	TP	3.077.880,51	FPV	5.548,93		TR	420.174,42	
0104	Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
0105	Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLA SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
Totale programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0106	Programma	06	Ufficio tecnico									
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale programma	06	Ufficio tecnico	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile									
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi									
	Titolo 1	Spese correnti	RS	391.427,28	PR	378.077,27	R	12,10-			EP	13.337,91
			CP	758.870,02	PC	317.426,12	I	508.416,47	ECP	167.032,35	EC	190.990,35
			CS	1.150.297,30	TP	695.503,39	FPV	83.421,20			TR	204.328,26

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLA SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	209.070,43	PR	208.537,20	R	0,00			EP	533,23
		CP	632.598,10	PC	282.173,58	I	371.167,70	ECP	32.010,59	EC	88.994,12
		CS	841.668,53	TP	490.710,78	FPV	229.419,81			TR	89.527,35
Totale programma 08	Statistica e sistemi informativi	RS	600.497,71	PR	586.614,47	R	12,10-			EP	13.871,14
		CP	1.391.468,12	PC	599.599,70	I	879.584,17	ECP	199.042,94	EC	279.984,47
		CS	1.991.965,83	TP	1.186.214,17	FPV	312.841,01			TR	293.855,61
0109	Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0110	Programma 10	Risorse umane									
Titolo 1	Spese correnti	RS	50.963,96	PR	48.321,47	R	1.357,49-			EP	1.285,00
		CP	308.312,00	PC	127.495,27	I	176.965,61	ECP	131.346,39	EC	49.470,34
		CS	359.275,96	TP	175.816,74	FPV	0,00			TR	50.755,34
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale programma 10	Risorse umane	RS	50.963,96	PR	48.321,47	R	1.357,49-			EP	1.285,00
		CP	308.312,00	PC	127.495,27	I	176.965,61	ECP	131.346,39	EC	49.470,34
		CS	359.275,96	TP	175.816,74	FPV	0,00			TR	50.755,34
0111	Programma 11	Altri servizi generali									

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLA SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Totale programma	11 Altri servizi generali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
0112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Totale programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
TOTALE MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione		RS	2.221.078,72	PR	2.086.535,13	R	72.308,82-		EP	62.234,77
		CP	20.394.337,65	PC	15.177.430,89	I	16.561.635,30	ECP	3.448.717,71	EC	1.384.204,41	
		CS	22.615.416,37	TP	17.263.966,02	FPV	383.984,64			TR	1.446.439,18	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti										
2001	Programma	01	Fondo di riserva									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	1.926.524,90	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.926.524,90	EC	0,00	
		CS	1.926.524,90	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLA SPESA

MISSIONE,PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
Totale programma	01	Fondo di riserva	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	1.926.524,90	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.926.524,90	EC	0,00
			CS	1.926.524,90	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità									
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
2003	Programma	03	Altri fondi									
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	1.160.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.160.000,00	EC	0,00
			CS	1.160.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale programma	03	Altri fondi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	1.160.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.160.000,00	EC	0,00
			CS	1.160.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLA SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
			CP	3.086.524,90	PC	0,00	I	0,00	ECP	3.086.524,90	
			CS	3.086.524,90	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00	
									TR	0,00	
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi									
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro								
		Titolo 7	RS	150,00	PR	0,00	R	150,00-	EP	0,00	
			CP	5.847.460,00	PC	4.468.792,16	I	4.469.548,37	ECP	1.377.911,63	
			CS	5.847.610,00	TP	4.468.792,16	FPV	0,00	EC	756,21	
									TR	756,21	
Totale programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	RS	150,00	PR	0,00	R	150,00-	EP	0,00	
			CP	5.847.460,00	PC	4.468.792,16	I	4.469.548,37	ECP	1.377.911,63	
			CS	5.847.610,00	TP	4.468.792,16	FPV	0,00	EC	756,21	
									TR	756,21	
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale								
		Titolo 7	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00	
									TR	0,00	
Totale programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00	
									TR	0,00	
TOTALE MISSIONE	99	Servizi per conto terzi	RS	150,00	PR	0,00	R	150,00-	EP	0,00	
			CP	5.847.460,00	PC	4.468.792,16	I	4.469.548,37	ECP	1.377.911,63	
			CS	5.847.610,00	TP	4.468.792,16	FPV	0,00	EC	756,21	
									TR	756,21	
		TOTALE MISSIONI	RS	2.221.228,72	PR	2.086.535,13	R	72.458,82-	EP	62.234,77	
			CP	29.328.322,55	PC	19.646.223,05	I	21.031.183,67	ECP	7.913.154,24	
			CS	31.549.551,27	TP	21.732.758,18	FPV	383.984,64	EC	1.384.960,62	
									TR	1.447.195,39	
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	2.221.228,72	PR	2.086.535,13	R	72.458,82-	EP	62.234,77	
			CP	29.328.322,55	PC	19.646.223,05	I	21.031.183,67	ECP	7.913.154,24	
			CS	31.549.551,27	TP	21.732.758,18	FPV	383.984,64	EC	1.384.960,62	
									TR	1.447.195,39	

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	2.221.078,72	PR	2.086.535,13	R	72.308,82-		EP	62.234,77	
		CP	20.394.337,65	PC	15.177.430,89	I	16.561.635,30	ECP	3.448.717,71	EC	1.384.204,41
		CS	22.615.416,37	TP	17.263.966,02	FPV	383.984,64		TR	1.446.439,18	
Missione 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	3.086.524,90	PC	0,00	I	0,00	ECP	3.086.524,90	EC	0,00
		CS	3.086.524,90	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Missione 99	Servizi per conto terzi	RS	150,00	PR	0,00	R	150,00-		EP	0,00	
		CP	5.847.460,00	PC	4.468.792,16	I	4.469.548,37	ECP	1.377.911,63	EC	756,21
		CS	5.847.610,00	TP	4.468.792,16	FPV	0,00		TR	756,21	
	TOTALE MISSIONI	RS	2.221.228,72	PR	2.086.535,13	R	72.458,82-		EP	62.234,77	
		CP	29.328.322,55	PC	19.646.223,05	I	21.031.183,67	ECP	7.913.154,24	EC	1.384.960,62
		CS	31.549.551,27	TP	21.732.758,18	FPV	383.984,64		TR	1.447.195,39	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	2.221.228,72	PR	2.086.535,13	R	72.458,82-		EP	62.234,77	
		CP	29.328.322,55	PC	19.646.223,05	I	21.031.183,67	ECP	7.913.154,24	EC	1.384.960,62
		CS	31.549.551,27	TP	21.732.758,18	FPV	383.984,64		TR	1.447.195,39	

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00							
TITOLO 1	Spese correnti	RS	1.943.946,61	PR	1.809.936,25	R	72.308,82-	EP	61.701,54	
		CP	22.756.764,45	PC	14.876.135,08	I	16.151.856,05	ECP	6.451.763,57	
		CS	24.700.711,06	TP	16.686.071,33	FPV	153.144,83	TR	1.337.422,51	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	277.132,11	PR	276.598,88	R	0,00	EP	533,23	
		CP	724.098,10	PC	301.295,81	I	409.779,25	ECP	83.479,04	
		CS	1.001.230,21	TP	577.894,69	FPV	230.839,81	TR	109.016,67	
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	150,00	PR	0,00	R	150,00-	EP	0,00	
		CP	5.847.460,00	PC	4.468.792,16	I	4.469.548,37	ECP	1.377.911,63	
		CS	5.847.610,00	TP	4.468.792,16	FPV	0,00	TR	756,21	
	TOTALE TITOLI	RS	2.221.228,72	PR	2.086.535,13	R	72.458,82-	EP	62.234,77	
		CP	29.328.322,55	PC	19.646.223,05	I	21.031.183,67	ECP	7.913.154,24	
		CS	31.549.551,27	TP	21.732.758,18	FPV	383.984,64	TR	1.447.195,39	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	2.221.228,72	PR	2.086.535,13	R	72.458,82-	EP	62.234,77	
		CP	29.328.322,55	PC	19.646.223,05	I	21.031.183,67	ECP	7.913.154,24	
		CS	31.549.551,27	TP	21.732.758,18	FPV	383.984,64	TR	1.447.195,39	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.198.506,60			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	3.265.025,42 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	60.676,34				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	138.598,10				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti	16.151.856,05	16.686.071,33
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	19.925.062,69	20.369.062,69	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	153.144,83	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	65.569,56	64.121,13	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	409.779,25	577.894,69
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	230.839,81	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	19.990.632,25	20.433.183,82	Totale spese finali	16.945.619,94	17.263.966,02
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00
			<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.469.548,37	4.450.476,46	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.469.548,37	4.468.792,16
Totale entrate dell'esercizio	24.460.180,62	24.883.660,28	Totale spese dell'esercizio	21.415.168,31	21.732.758,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.924.480,48	30.082.166,88	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.415.168,31	21.732.758,18
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	6.509.312,17	8.349.408,70
TOTALE A PAREGGIO	27.924.480,48	30.082.166,88	TOTALE A PAREGGIO	27.924.480,48	30.082.166,88

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	3.200.025,42
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	60.676,34
Entrate titoli 1-2-3	(+)	19.990.632,25
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	16.151.856,05
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	153.144,83
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
A) Equilibrio di parte corrente		6.946.333,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d#investimento	(+)	65.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	138.598,10
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	409.779,25
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	230.839,81
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		437.020,96-
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		6.509.312,17
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A) Equilibrio di parte corrente		6.946.333,13
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		6.946.333,13

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2016	2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	19.535.646,87	0,00
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	19.535.646,87	0,00
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	65.465,26	0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		19.601.112,13	0,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	103.696,17	0,00
10	Prestazioni di servizi	8.359.656,61	0,00
11	Utilizzo beni di terzi	1.440.170,43	0,00
12	Trasferimenti e contributi	5.880.683,59	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.880.683,59	0,00
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	192.227,19	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	581.604,24	0,00
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	407.775,75	0,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	173.828,49	0,00
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materieprime e/o beni di consumo (+/-)	-36.246,87	0,00
16	Accantonamenti per rischi	1.305.497,82	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	175.051,25	0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		18.002.340,43	0,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.598.771,70	0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	104,30	0,00
Totale proventi finanziari		104,30	0,00
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	370,81	0,00
a	<i>Interessi passivi</i>	370,81	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		370,81	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-266,51	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	72.458,82	0,00
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	72.458,82	0,00
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		72.458,82	0,00
25	Oneri straordinari	150,69	0,00
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	150,69	0,00
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00
Totale oneri straordinari		150,69	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		72.308,13	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.670.813,32	0,00
26	Imposte	0,00	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		1.670.813,32	0,00

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	733.610,03	818.517,69
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	733.610,03	818.517,69
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	0,00	0,00
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	2.904.972,24	2.880.335,05
2.1	Terreni	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	37.516,20	55.554,53
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	137.975,84	109.304,78
2.7	Mobili e arredi	54.673,19	62.592,29
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	2.674.807,01	2.652.883,45
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	111.554,52
	Totale immobilizzazioni materiali	2.904.972,24	2.991.889,57
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.638.582,27	3.810.407,26

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	55.571,55	19.324,68
	Totale Rimanenze	55.571,55	19.324,68
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	0,00
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	7.500,00	451.500,00
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	0,00	444.000,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	7.500,00	7.500,00
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00
4	Altri Crediti	55.891,63	35.521,98
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	17.447,94	0,00
c	<i>altri</i>	38.443,69	35.521,98
	Totale crediti	63.391,63	487.021,98
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	8.349.408,70	5.198.506,60
a	<i>Istituto tesoriere</i>	8.349.408,70	5.198.506,60
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	8.349.408,70	5.198.506,60
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.468.371,88	5.704.853,26
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.106.954,15	9.515.260,52

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	6.840.782,36	6.840.782,36
II	Riserve	0,00	0,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	1.670.813,32	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		8.511.595,68	6.840.782,36
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	1.305.497,82	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.305.497,82	0,00
C) TRATTAMENTO DLEINE RAPPORTO		0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	886.462,12	1.454.553,48
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	122.058,40	186.997,03
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	73.617,00	97.316,99
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	48.441,40	89.680,04
5	Altri debiti	438.674,87	579.678,21
a	<i>tributari</i>	763,00	0,00
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.239,18	1.075,77
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	436.672,69	578.602,44
TOTALE DEBITI (D)		1.447.195,39	2.221.228,72
E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	842.665,26	453.249,44
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	842.665,26	453.249,44
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		842.665,26	453.249,44
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		12.106.954,15	9.515.260,52
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				5.198.506,60
RISCOSSIONI	(+)	486.199,90	24.397.460,38	24.883.660,28
PAGAMENTI	(-)	2.086.535,13	19.646.223,05	21.732.758,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.349.408,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.349.408,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	671,39	62.720,24	63.391,63
RESIDUI PASSIVI	(-)	62.234,77	1.384.960,62	1.447.195,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			153.144,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			230.839,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) ⁽²⁾	(=)			6.581.620,30

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾			
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			
Fondo derivante da oneri per provvedimenti legislativi al 31/12/2016			1.000.000,00
Fondo restituzione contributi versati da Consiglieri regionali al 31/12/2016			1.305.497,82
Fondo accantonamento assicurazioni al 31/12/2016			10.000,00
Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/2016			100.000,00
		Totale parte accantonata (B)	2.415.497,82
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti: AGCOM		39.503,82	61.503,82
Vincoli derivanti da trasferimenti: UE - Centro ED		22.000,00	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Fondi Consulta			781.161,44
Altri vincoli: Quote derivanti da sequestri conservativi			24.248,28
		Totale parte vincolata (C)	866.913,54
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.299.208,94
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

⁽⁵⁾ Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
01 MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01 Organi istituzionali	51.806,32	41.156,67	2.676,33	0,00	7.973,32	57.621,38	0,00	0,00	65.594,70
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.548,93	0,00	0,00	5.548,93
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	147.468,12	8.870,01	0,01	0,00	138.598,10	174.242,91	0,00	0,00	312.841,01
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	199.274,44	50.026,68	2.676,34	0,00	146.571,42	237.413,22	0,00	0,00	383.984,64
02 MISSIONE 02 - Giustizia									
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 07 - Turismo									
01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per il turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)	
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità										
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile										

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)	
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute										
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali									
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	199.274,44	50.026,68	2.676,34	0,00	146.571,42	237.413,22	0,00	0,00	383.984,64

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCI PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00
1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010120	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010128	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010129	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00
1010130	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010131	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	0,00	0,00	0,00	0,00
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	0,00	0,00	0,00	0,00
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00	0,00	0,00
1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00	0,00	0,00
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010156	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00
1010174	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010201	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010202	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010203	Compartecipazione IVA - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010204	Addizionale IRPEF - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010205	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010206	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010299	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010301	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010302	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010318	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010319	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010321	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010322	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010324	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010325	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00	0,00	0,00
1010326	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
1010327	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00	0,00	0,00
1010332	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0,00
1010333	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCI PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
1010334	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00
1010335	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1010336	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00
1010337	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010368	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
1010398	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010399	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010402	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00
1010409	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo nazionale trasporti di cui all'Art. 16 BIS del D.L. 95/2012	0,00	0,00	0,00	0,00
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.900.062,69	0,00	19.900.062,69	444.000,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	182.241,06	0,00	182.241,06	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	19.717.821,63	0,00	19.717.821,63	444.000,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	25.000,00	0,00	17.500,00	7.500,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	25.000,00	0,00	17.500,00	7.500,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	19.925.062,69	0,00	19.917.562,69	451.500,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCI PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	104,30	0,00	78,20	11,32
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	104,30	0,00	78,20	11,32
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	65.465,26	0,00	31.808,66	32.222,95
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	32.330,06	0,00	0,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	33.135,20	0,00	31.808,66	32.222,95
	TOTALE TITOLO 3	65.569,56	0,00	31.886,86	32.234,27
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCI PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
4030600	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCI PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5040100	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	ACCENSIONE PRESTITI				
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCI PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.917.012,51	14.346,95	3.912.922,91	2.465,63
9010100	Altre ritenute	288.707,74	0,00	288.546,69	1.962,32
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	3.067.925,96	0,00	3.067.925,96	503,31
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	29.571,86	0,00	29.571,86	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	530.806,95	14.346,95	526.878,40	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	552.535,86	527.233,45	535.087,92	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	25.302,41	0,00	7.854,47	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	527.233,45	527.233,45	527.233,45	0,00
	TOTALE TITOLO 9	4.469.548,37	541.580,40	4.448.010,83	2.465,63
	TOTALE TITOLI	24.460.180,62	541.580,40	24.397.460,38	486.199,90

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

Esercizio finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	59.326,43	0,00	6.621.036,67	5.880.683,59	0,00	0,00	0,00	0,00	7.480,51	95.829,08	12.664.356,28
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	16.823,37	55.989,76	2.728.933,75	0,00	0,00	0,00	370,81	0,00	0,00	0,00	2.802.117,69
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	508.416,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	508.416,47
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	116.077,39	0,00	45.136,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.751,90	0,00	176.965,61
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	192.227,19	55.989,76	9.903.523,21	5.880.683,59	0,00	0,00	370,81	0,00	23.232,41	95.829,08	16.151.856,05
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	192.227,19	55.989,76	9.903.523,21	5.880.683,59	0,00	0,00	370,81	0,00	23.232,41	95.829,08	16.151.856,05

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/COMPETENZA

Esercizio finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	44.156,50	0,00	6.079.586,80	5.756.625,19	0,00	0,00	0,00	0,00	7.480,51	95.829,08	11.983.678,08
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	16.309,07	55.982,97	2.374.872,76	0,00	0,00	0,00	370,81	0,00	0,00	0,00	2.447.535,61
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	317.426,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.426,12
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	99.487,86	0,00	13.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.477,41	0,00	127.495,27
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	159.953,43	55.982,97	8.785.415,68	5.756.625,19	0,00	0,00	370,81	0,00	21.957,92	95.829,08	14.876.135,08
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	159.953,43	55.982,97	8.785.415,68	5.756.625,19	0,00	0,00	370,81	0,00	21.957,92	95.829,08	14.876.135,08

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI

Esercizio finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	31.158,99	0,00	616.329,75	192.814,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73,68	840.376,52
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	543.160,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	543.160,99
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	378.077,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	378.077,27
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	33.691,46	0,00	14.630,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.321,47
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	64.850,45	0,00	1.552.198,02	192.814,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73,68	1.809.936,25
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	64.850,45	0,00	1.552.198,02	192.814,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73,68	1.809.936,25

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
IMPEGNI

Esercizio finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	38.611,55	0,00	0,00	0,00	38.611,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	371.167,70	0,00	0,00	0,00	371.167,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	409.779,25	0,00	0,00	0,00	409.779,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	409.779,25	0,00	0,00	0,00	409.779,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

Esercizio finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	19.122,23	0,00	0,00	0,00	19.122,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	282.173,58	0,00	0,00	0,00	282.173,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	301.295,81	0,00	0,00	0,00	301.295,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	301.295,81	0,00	0,00	0,00	301.295,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PAGAMENTI IN C/RESIDUI
Esercizio finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	68.061,68	0,00	0,00	0,00	68.061,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	208.537,20	0,00	0,00	0,00	208.537,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	276.598,88	0,00	0,00	0,00	276.598,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	276.598,88	0,00	0,00	0,00	276.598,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI**

Esercizio finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	3.917.012,51	552.535,86	4.469.548,37
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	3.917.012,51	552.535,86	4.469.548,37
	TOTALE MACROAGGREGATI	3.917.012,51	552.535,86	4.469.548,37

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

IMPEGNI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	192.227,19	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	55.989,76	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	9.903.523,21	15.540,00
104	Trasferimenti correnti	5.880.683,59	200.000,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00
107	Interessi passivi	370,81	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.232,41	0,00
110	Altre spese correnti	95.829,08	0,00
100	Totale TITOLO 1	16.151.856,05	215.540,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	409.779,25	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	409.779,25	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
405	Fondo per rimborsi prestiti	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	3.917.012,51	14.346,95
702	Uscite per conto terzi	552.535,86	0,00
700	Totale TITOLO 7	4.469.548,37	14.346,95
	TOTALE IMPEGNI	21.031.183,67	229.886,95

ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO

SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti					
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.890.881,29	92.820,53	20.020.735,14	100,00	0,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2	19.915.881,29	92.820,53	20.020.735,14	100,00	0,00
	TITOLO 3 - Entrate extratributarie					
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	62.000,00	8.000,00	50.000,00	0,00	0,00
30000	Totale TITOLO 3	62.500,00	8.000,00	50.500,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale					
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO

SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 6 - Accensione prestiti					
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro					
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	4.912.000,00	2.551,89	4.912.000,00	0,00	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	114.000,00	31.360,40	114.000,00	31.360,40	0,00
90000	Totale TITOLO 9	5.026.000,00	33.912,29	5.026.000,00	31.360,40	0,00
TOTALE ACCERTAMENTI		25.004.381,29	134.732,82	25.097.235,14	31.460,40	0,00

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO

SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
	TITOLO 1 - Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	178.876,54	0,00	227.726,54	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	61.500,00	1.566,70	61.500,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	11.946.749,58	2.631.694,72	11.669.508,60	1.251.086,74	0,00
104	Trasferimenti correnti	6.708.900,00	5.281.418,73	6.897.000,00	17.700,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	606.000,00	126.703,10	606.000,00	126.703,10	0,00
100	Totale TITOLO 1	19.561.026,12	8.097.383,25	19.520.735,14	1.451.489,84	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	801.339,81	188.932,80	550.500,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	801.339,81	188.932,80	550.500,00	0,00	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie					
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti					
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO

SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondo per rimborsi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	4.912.000,00	2.551,89	4.912.000,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	114.000,00	31.360,40	114.000,00	31.360,40	0,00
700	Totale TITOLO 7	5.026.000,00	33.912,29	5.026.000,00	31.360,40	0,00
TOTALE IMPEGNI		25.388.365,93	8.320.228,34	25.097.235,14	1.482.850,24	0,00

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

Missioni		COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE															Totale componenti negativi della gestione
		Consumi materie prime		Prestazioni di servizi e Trasferimenti e contributi				Utilizzo di beni di terzi	Personale	Ammortamenti e svalutazioni				Accantonamenti		Oneri diversi di gestione	
		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	Prestazione di servizi	Trasferimenti correnti	Contributi agli investimenti ad altre amministrazioni pubbliche	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	Utilizzo beni di terzi	Personale	Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali	Ammortamenti immobilizzazioni Materiali	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	Svalutazione dei crediti	Accantonamento per rischi	Altri accantonamenti	Oneri diversi di gestione	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	103.696,17	-36.246,87	8.359.656,61	5.880.683,59	0,00	0,00	1.440.170,43	192.227,19	407.775,75	173.828,49	0,00	0,00	1.305.497,82	0,00	175.051,25	18.002.340,43
02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso Civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE COSTI/ONERI	103.696,17	-36.246,87	8.359.656,61	5.880.683,59	0,00	0,00	1.440.170,43	192.227,19	407.775,75	173.828,49	0,00	0,00	1.305.497,82	0,00	175.051,25	18.002.340,43

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

Missioni	ONERI FINANZIARI		RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI					IMPOSTE		TOTALE COSTI PER MISSIONE
	Oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	Svalutazioni	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	Oneri straordinari				Totale oneri straordinari	Imposte	Totale Imposte	
	Interessi ed altri oneri finanziari		Svalutazioni		Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	Minusvalenze patrimoniali	Trasferimenti in conto capitale	Altri oneri straordinari		Imposte		
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	370,81	370,81	0,00	0,00	150,69	0,00	0,00	0,00	150,69	0,00	0,00	18.002.861,93
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso Civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI/ONERI	370,81	370,81	0,00	0,00	150,69	0,00	0,00	0,00	150,69	0,00	0,00	18.002.861,93



**Prospetto relativo all'art. 41, comma 1, "Attestazione dei tempi di pagamento"
D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89**

Si attesta che:

Anno 2016	Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002: 742.198.68 euro
------------------	---

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2016

Publicato sul sito istituzionale dell'Assemblea al seguente indirizzo:

<http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/pagamenti-dellamministrazione/alpagamenti-amministrazione/indicatore-annuale-pagamenti-2016>

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2016 -8,98 GIORNI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, come indicato dal D.P.C.M. 22 settembre 2014, è stato ottenuto attraverso un processo di tracciabilità della spesa ed è calcolato come "la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento" (art. 9, comma 3).

Misure adottate per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Circolare Applicativa D.Lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.Lgs n. 192/2012

NP.2014.1194 del 24 luglio 2014

Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali-Disposizioni normative operative e introduzione del registro delle fatture

La Responsabile del Servizio
Funzionamento e Gestione

Elena Roversi

Handwritten signature of Elena Roversi in blue ink, underlined.

La Rappresentante Legale
Presidente dell'Assemblea Legislativa della
Regione Emilia-Romagna
Simonetta Saliera

Handwritten signature of Simonetta Saliera in blue ink, underlined.

TABELLA A - ESERCIZIO 2016
ELENCO VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE - PARTE ENTRATA

NUMERO ATTO	LEGGE	CAP.	COD. VAR.	STANZIAMENTI INIZIALI		VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
2016 30		E00005	61	5.000,00	0,00	55.676,34				60.676,34	0,00
		E00007	61	0,00	0,00	138.598,10				138.598,10	0,00
		E10102	61	408.000,00	408.000,00		444.000,00			408.000,00	852.000,00
		E20101	61	500,00	521,00				9,68	500,00	511,32
		E20104	61	56.000,00	56.046,98		32.175,97			56.000,00	88.222,95
		E21003	61	100.000,00	114.305,95				14.255,58	100.000,00	100.050,37
2016 54		E00001	10	0,00	5.670.619,36				472.112,76	0,00	5.198.506,60
		E00003	10	0,00	0,00	3.265.025,42				3.265.025,42	0,00
		E10101	10	19.679.504,37	17.511.282,10		1.795.155,33	373.066,94		19.306.437,43	19.306.437,43
		E20110	10	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00			35.000,00	35.000,00
		E21004	10	4.000.000,00	4.000.453,63			500.000,00	500.000,00	3.500.000,00	3.500.453,63
		E21014	10	40.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00			60.000,00	60.000,00
		E21015	10	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00			15.000,00	15.000,00
		E21017	10	0,00	0,00	465.000,00	465.000,00			465.000,00	465.000,00
				TOTALE		3.994.299,86	2.806.331,30	873.066,94	986.378,02		

RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE - PARTE ENTRATA

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA
VARIAZIONI IN AUMENTO	DALLE LEGGI DI VARIAZIONI DI BILANCIO	3.800.025,42	2.330.155,33
	DALLE LEGGI SOSTANZIALI	0,00	0,00
	DALLE DELIBERAZIONI	194.274,44	476.175,97
	TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	3.994.299,86	2.806.331,30
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DALLE LEGGI DI	873.066,94	972.112,76
	VARIAZIONI DI	0,00	0,00
	BILANCIO	0,00	14.265,26
	TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	873.066,94	986.378,02
	VARIAZIONI NETTE DELLE ENTRATE ESERCIZIO 2016	3.121.232,92	1.819.953,28

TABELLA B - ESERCIZIO 2016
ELENCO VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE - PARTE SPESA

NUMERO ATTO	LEGGE	CAP.	COD. VAR.	STANZIAMENTI INIZIALI		VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
2016 30		U10105	61	103.000,00	114.979,58	2.355,22			6.100,07	105.355,22	108.879,51
		U10201	61	3.000.000,00	3.026.800,75				19.634,08	3.000.000,00	3.007.166,67
		U10202	61	313.800,00	345.932,34				32.132,34	313.800,00	313.800,00
		U10203	61	1.900.000,00	2.105.154,97	7.973,32			36.385,35	1.907.973,32	2.068.769,62
		U10204	61	10.000,00	18.357,51				8.122,41	10.000,00	10.235,10
		U10206	61	5.318.000,00	5.374.077,87				42.959,71	5.318.000,00	5.331.118,16
		U10209	61	0,00	0,00		518,71			0,00	518,71
		U10212	61	97.980,20	131.188,22				18.959,33	97.980,20	112.228,89
		U10213	61	224.816,34	240.816,34				165,47	224.816,34	240.650,87
		U10218	61	0,00	0,00		2.504,95			0,00	2.504,95
		U10219	61	40.000,00	40.000,00		31.880,00			40.000,00	71.880,00
		U10220	61	10.300,00	10.300,00		1.054,97			10.300,00	11.354,97
		U10221	61	300,00	300,00		20,80			300,00	320,80
		U10301	61	42.050,00	42.050,00		203,00			42.050,00	42.253,00
		U10302	61	0,00	1.700,25				1.700,25	0,00	0,00
		U10303	61	2.500,00	3.334,60				676,30	2.500,00	2.658,30
		U10305	61	5.500,00	9.000,00				3.500,00	5.500,00	5.500,00
		U10306	61	20.000,00	27.885,55				7.885,55	20.000,00	20.000,00

TABELLA B - ESERCIZIO 2016
ELENCO VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE - PARTE SPESA

NUMERO ATTO	LEGGE	CAP.	COD. VAR.	STANZIAMENTI INIZIALI		VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
			U10307	61	42.435,00	54.604,52			6.600,97	42.435,00	48.003,55
			U10308	61	31.000,00	36.906,98			5.853,08	31.000,00	31.053,90
			U10309	61	76.990,00	105.490,00			8.000,00	76.990,00	97.490,00
			U10310	61	90.000,00	148.990,27		9.077,64		90.000,00	158.067,91
			U10401	61	75.000,00	90.171,40			14.932,70	75.000,00	75.238,70
			U10404	61	1.000,00	4.500,00			3.500,00	1.000,00	1.000,00
			U10405	61	66.405,00	101.363,00		9.004,00		66.405,00	110.367,00
			U10407	61	83.241,06	111.867,04			12.449,38	83.241,06	99.417,66
			U10410	61	0,00	7.500,00			7.500,00	0,00	0,00
			U10501	61	306.200,00	387.418,71			717,06	306.200,00	386.701,65
			U10502	61	237.000,00	330.892,59			46.341,00	237.000,00	284.551,59
			U10505	61	10.880,00	12.106,81			1.226,81	10.880,00	10.880,00
			U10506	61	125.000,00	180.155,95	28.853,00	13.208,05		153.853,00	193.364,00
			U10507	61	12.750,00	15.750,00			2.665,10	12.750,00	13.084,90
			U10602	61	5.000,00	5.000,00		3.983,30		5.000,00	8.983,30
			U10604	61	25.000,00	40.426,50			426,50	25.000,00	40.000,00
			U10605	61	0,00	12.000,00	4.500,00			4.500,00	12.000,00

TABELLA B - ESERCIZIO 2016
ELENCO VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE - PARTE SPESA

NUMERO ATTO	LEGGE	CAP.	COD. VAR.	STANZIAMENTI INIZIALI		VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
		U10608	61	22.500,00	40.403,60				15.431,90	22.500,00	24.971,70
		U10609	61	48.000,00	118.146,61	480,00			20.909,43	48.480,00	97.237,18
		U10611	61	10.200,00	13.738,10		1.999,90			10.200,00	15.738,00
		U10612	61	20.800,00	50.800,00				11.000,00	20.800,00	39.800,00
		U10613	61	30.000,00	51.000,00				15.000,00	30.000,00	36.000,00
		U10614	61	89.000,00	123.742,40				34.742,40	89.000,00	89.000,00
		U10616	61	70.100,00	161.444,62	5.000,00			15.821,74	75.100,00	145.622,88
		U10617	61	159.250,00	164.470,00				340,00	159.250,00	164.130,00
		U10618	61	54.940,00	60.875,66				5.410,74	54.940,00	55.464,92
		U10619	61	25.700,00	26.152,40		20.537,13			25.700,00	46.689,53
		U10620	61	28.500,00	31.500,00				3.000,00	28.500,00	28.500,00
		U10621	61	7.000,00	10.928,60				3.928,60	7.000,00	7.000,00
		U10624	61	60.500,00	74.126,00		4.886,83			60.500,00	79.012,83
		U10625	61	9.200,00	14.385,00				3.480,00	9.200,00	10.905,00
		U10701	61	282.900,00	341.366,86				24.775,40	282.900,00	316.591,46
		U10702	61	5.000,00	5.662,62				662,62	5.000,00	5.000,00
		U10703	61	5.000,00	16.068,37				10.930,07	5.000,00	5.138,30
		U10704	61	56.000,00	88.363,40				20.475,40	56.000,00	67.888,00

TABELLA B - ESERCIZIO 2016
ELENCO VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE - PARTE SPESA

NUMERO ATTO	LEGGE	CAP.	COD. VAR.	STANZIAMENTI INIZIALI		VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
			U10705	61	30.000,00	36.496,06			6.496,06	30.000,00	30.000,00
			U10706	61	30.000,00	45.134,61			15.134,61	30.000,00	30.000,00
			U10707	61	9.000,00	9.541,28		1.314,38		9.000,00	10.855,66
			U10710	61	16.000,00	21.933,79			2.543,25	16.000,00	19.390,54
			U10711	61	60.000,00	96.035,16			12.863,16	60.000,00	83.172,00
			U10712	61	5.500,00	8.500,00			3.000,00	5.500,00	5.500,00
			U10715	61	28.000,00	44.549,74			0,02	28.000,00	44.549,72
			U10716	61	75.000,00	122.831,02			27.664,58	75.000,00	95.166,44
			U10717	61	11.000,00	24.241,90			10.936,10	11.000,00	13.305,80
			U10801	61	6.000,00	7.910,00			1.910,00	6.000,00	6.000,00
			U10802	61	0,00	360.469,04			188.237,01	0,00	172.232,03
			U10803	61	0,00	3.875,94			2.185,02	0,00	1.690,92
			U10804	61	0,00	28.241,70			9.730,74	0,00	18.510,96
			U10805	61	232.000,00	335.396,56			25.982,90	232.000,00	309.413,66
			U10806	61	10.000,00	14.488,66			3.569,05	10.000,00	10.919,61
			U10807	61	26.000,00	41.926,97			3.506,71	26.000,00	38.420,26
			U10808	61	520.000,00	635.076,40			16.507,25	520.000,00	618.569,15

TABELLA B - ESERCIZIO 2016
ELENCO VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE - PARTE SPESA

NUMERO ATTO	LEGGE	CAP.	COD. VAR.	STANZIAMENTI INIZIALI		VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
			U10809 61	204.000,00	315.809,63				80.570,09	204.000,00	235.239,54
			U10812 61	0,00	132.254,54		34.448,05			0,00	166.702,59
			U10840 61	1.440.000,00	1.450.500,02				10.500,02	1.440.000,00	1.440.000,00
			U10842 61	1.000,00	1.100,00				100,00	1.000,00	1.000,00
			U10844 61	140.000,00	160.000,00		42.342,00			140.000,00	202.342,00
			U10845 61	17.000,00	25.802,20				6.427,50	17.000,00	19.374,70
			U10846 61	73.000,00	114.234,00				5.000,00	73.000,00	109.234,00
			U10860 61	6.500,00	7.021,50				521,50	6.500,00	6.500,00
			U10861 61	53.000,00	78.226,96				25.226,96	53.000,00	53.000,00
			U10870 61	560.000,00	808.336,93	6.514,80			20.621,73	566.514,80	787.715,20
			U20101 61	13.000,00	34.000,00				1.898,38	13.000,00	32.101,62
			U20103 61	3.000,00	3.000,00		21.936,58			3.000,00	24.936,58
			U20111 61	39.000,00	142.089,01				5.388,11	39.000,00	136.700,90
			U20112 61	415.000,00	711.376,00	138.598,10			46.408,37	553.598,10	664.967,63
			U20121 61	43.500,00	57.525,91		12.997,57			43.500,00	70.523,48
			U21002 61	2.000,00	2.000,00		150,00			2.000,00	2.150,00
			U21003 61	100.000,00	114.302,18				14.302,18	100.000,00	100.000,00
			U21004 61	4.000.000,00	4.225.000,00				225.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

TABELLA B - ESERCIZIO 2016
ELENCO VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE - PARTE SPESA

NUMERO ATTO	LEGGE	CAP.	COD. VAR.	STANZIAMENTI INIZIALI		VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
			U21007	61	750.000,00	820.000,00			70.000,00	750.000,00	750.000,00
			U21014	61	40.000,00	42.500,00			2.500,00	40.000,00	40.000,00
2016 35			U10105	18	103.000,00	114.979,58		11.000,00	11.000,00	92.000,00	103.979,58
			U10870	18	560.000,00	808.336,93	11.000,00	11.000,00		571.000,00	819.336,93
			U20103	18	3.000,00	3.000,00		21.000,00		3.000,00	24.000,00
			U20121	18	43.500,00	57.525,91	21.000,00	21.000,00	21.000,00	43.500,00	36.525,91
2016 45			U10201	18	3.000.000,00	3.026.800,75			9.550,00	3.000.000,00	3.017.250,75
			U10203	18	1.900.000,00	2.105.154,97			22.330,00	1.900.000,00	2.082.824,97
			U10209	18	0,00	0,00		518,71		0,00	518,71
			U10218	18	0,00	0,00		2.504,95		0,00	2.504,95
			U10219	18	40.000,00	40.000,00		31.880,00		40.000,00	71.880,00
			U10305	18	5.500,00	9.000,00			3.023,66	5.500,00	5.976,34
			U10405	18	66.405,00	101.363,00		10.200,00		66.405,00	111.563,00
			U10407	18	83.241,06	111.867,04			10.200,00	83.241,06	101.667,04
			U10502	18	237.000,00	330.892,59			39.461,84	237.000,00	291.430,75
			U10506	18	125.000,00	180.155,95		14.702,55		125.000,00	194.858,50
			U10602	18	5.000,00	5.000,00		3.983,30		5.000,00	8.983,30

TABELLA B - ESERCIZIO 2016
ELENCO VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE - PARTE SPESA

NUMERO ATTO	LEGGE	CAP.	COD. VAR.	STANZIAMENTI INIZIALI		VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
		U10611	18	10.200,00	13.738,10		2.000,00			10.200,00	15.738,10
		U10612	18	20.800,00	50.800,00				10.883,00	20.800,00	39.917,00
		U10619	18	25.700,00	26.152,40		20.775,99			25.700,00	46.928,39
		U10624	18	60.500,00	74.126,00		8.883,00			60.500,00	83.009,00
2016 54		U10201	10	3.000.000,00	3.026.800,75		9.550,00			3.000.000,00	3.036.350,75
		U10203	10	1.900.000,00	2.105.154,97		22.330,00			1.900.000,00	2.127.484,97
		U10204	10	10.000,00	18.357,51	4.933,06	4.933,06			14.933,06	23.290,57
		U10209	10	0,00	0,00				518,71	0,00	-518,71
		U10212	10	97.980,20	131.188,22			30.000,00	30.000,00	67.980,20	101.188,22
		U10213	10	224.816,34	240.816,34			151.100,00	151.100,00	73.716,34	89.716,34
		U10218	10	0,00	0,00				2.504,95	0,00	-2.504,95
		U10219	10	40.000,00	40.000,00	10.000,00			21.880,00	50.000,00	18.120,00
		U10221	10	300,00	300,00	100,00	100,00			400,00	400,00
		U10222	10	15.000,00	15.000,00	34.000,00	34.000,00			49.000,00	49.000,00
		U10305	10	5.500,00	9.000,00		3.023,66			5.500,00	12.023,66
		U10309	10	76.990,00	105.490,00	10.000,00	10.000,00			86.990,00	115.490,00
		U10311	10	21.650,00	21.650,00			16.000,00	16.000,00	5.650,00	5.650,00
		U10405	10	66.405,00	101.363,00				10.200,00	66.405,00	91.163,00

TABELLA B - ESERCIZIO 2016
ELENCO VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE - PARTE SPESA

NUMERO ATTO	LEGGE	CAP.	COD. VAR.	STANZIAMENTI INIZIALI		VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
			U10407	10	83.241,06	111.867,04	9.249,44	19.449,44			92.490,50	131.316,48
			U10502	10	237.000,00	330.892,59		39.461,84			237.000,00	370.354,43
			U10504	10	40.000,00	40.000,00			20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			U10506	10	125.000,00	180.155,95			30.000,00	44.702,55	95.000,00	135.453,40
			U10602	10	5.000,00	5.000,00				3.983,30	5.000,00	1.016,70
			U10604	10	25.000,00	40.426,50			8.900,00	8.900,00	16.100,00	31.526,50
			U10610	10	40.000,00	46.039,00			32.500,00	32.500,00	7.500,00	13.539,00
			U10611	10	10.200,00	13.738,10	2.000,00	2.000,00			12.200,00	15.738,10
			U10614	10	89.000,00	123.742,40	6.000,00	6.000,00			95.000,00	129.742,40
			U10619	10	25.700,00	26.152,40			7.000,00	27.775,99	18.700,00	-1.623,59
			U10622	10	8.500,00	16.800,88	500,00	500,00			9.000,00	17.300,88
			U10624	10	60.500,00	74.126,00	25.500,00	25.500,00			86.000,00	99.626,00
			U10626	10	147.300,00	147.300,00	2.100,00	2.100,00			149.400,00	149.400,00
			U10641	10	55.000,00	55.000,00	20.000,00	20.000,00			75.000,00	75.000,00
			U10642	10	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00			4.000,00	4.000,00
			U10646	10	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00			50.000,00	50.000,00
			U10647	10	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00			50.000,00	50.000,00

TABELLA B - ESERCIZIO 2016
ELENCO VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE - PARTE SPESA

NUMERO ATTO	LEGGE	CAP.	COD. VAR.	STANZIAMENTI INIZIALI		VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
		U10648	10	40.000,00	40.000,00	50.000,00	50.000,00			90.000,00	90.000,00
		U10651	10	10.000,00	10.000,00	50.000,00	50.000,00			60.000,00	60.000,00
		U10652	10	10.000,00	10.000,00	50.000,00	50.000,00			60.000,00	60.000,00
		U10653	10	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00			50.000,00	50.000,00
		U10654	10	16.000,00	16.000,00	50.000,00	50.000,00			66.000,00	66.000,00
		U10701	10	282.900,00	341.366,86			228.000,00	228.000,00	54.900,00	113.366,86
		U10704	10	56.000,00	88.363,40			7.200,00	7.200,00	48.800,00	81.163,40
		U10706	10	30.000,00	45.134,61			30.000,00	30.000,00	0,00	15.134,61
		U10711	10	60.000,00	96.035,16			45.000,00	45.000,00	15.000,00	51.035,16
		U10716	10	75.000,00	122.831,02	6.000,00	6.000,00			81.000,00	128.831,02
		U10718	10	16.500,00	16.500,00	500,00	500,00			17.000,00	17.000,00
		U10807	10	26.000,00	41.926,97	3.000,00	3.000,00			29.000,00	44.926,97
		U10812	10	0,00	132.254,54				4.000,00	0,00	128.254,54
		U10840	10	1.440.000,00	1.450.500,02			50.000,00	50.000,00	1.390.000,00	1.400.500,02
		U10845	10	17.000,00	25.802,20	5.000,00	5.000,00			22.000,00	30.802,20
		U10846	10	73.000,00	114.234,00	3.500,00	3.500,00			76.500,00	117.734,00
		U10862	10	2.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00			3.000,00	3.000,00
		U10870	10	560.000,00	808.336,93	67.000,00	71.000,00			627.000,00	879.336,93

TABELLA B - ESERCIZIO 2016
ELENCO VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE - PARTE SPESA

NUMERO ATTO	LEGGE	CAP.	COD. VAR.	STANZIAMENTI INIZIALI		VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
			U10871	10	74.000,00	74.000,00			54.000,00	54.000,00	20.000,00	20.000,00
			U11091	10	0,00	0,00	33.232,00	33.232,00			33.232,00	33.232,00
			U11301	10	0,00	0,00	38.000,00	38.000,00			38.000,00	38.000,00
			U11302	10	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00			90.000,00	90.000,00
			U11401	10	0,00	0,00	11.300,00	11.300,00			11.300,00	11.300,00
			U11402	10	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00			9.000,00	9.000,00
			U11420	10	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00			40.000,00	40.000,00
			U11421	10	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00			30.000,00	30.000,00
			U11901	10	0,00	0,00	24.968,00	24.968,00			24.968,00	24.968,00
			U19901	10	490.000,00	490.000,00			16.000,00	16.000,00	474.000,00	474.000,00
			U19904	10	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00			200.000,00	200.000,00
			U19906	10	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00			110.000,00	110.000,00
			U19908	10	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00			1.000.000,00	1.000.000,00
			U19909	10	0,00	0,00	1.305.497,82	1.305.497,82			1.305.497,82	1.305.497,82
			U19910	10	29.748,92	29.748,92	21.278,16	21.278,16			51.027,08	51.027,08
			U19911	10	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00			10.000,00	10.000,00
			U19912	10	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00			100.000,00	100.000,00

TABELLA B - ESERCIZIO 2016
ELENCO VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE - PARTE SPESA

NUMERO ATTO	LEGGE	CAP.	COD. VAR.	STANZIAMENTI INIZIALI		VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
		U20102	10	3.000,00	3.000,00	15.000,00	15.000,00			18.000,00	18.000,00
		U20103	10	3.000,00	3.000,00	10.000,00			11.000,00	13.000,00	-8.000,00
		U20111	10	39.000,00	142.089,01	10.000,00	10.000,00			49.000,00	152.089,01
		U20112	10	415.000,00	711.376,00	30.000,00	30.000,00			445.000,00	741.376,00
		U20121	10	43.500,00	57.525,91		21.000,00			43.500,00	78.525,91
		U21004	10	4.000.000,00	4.225.000,00			500.000,00	500.000,00	3.500.000,00	3.725.000,00
		U21014	10	40.000,00	42.500,00	20.000,00	20.000,00			60.000,00	62.500,00
		U21015	10	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00			15.000,00	15.000,00
		U21017	10	0,00	0,00	465.000,00	465.000,00			465.000,00	465.000,00
2016 61		U10604	19	25.000,00	40.426,50	3.000,00	3.000,00			28.000,00	43.426,50
		U10622	19	8.500,00	16.800,88	6.000,00	6.000,00			14.500,00	22.800,88
		U11402	19	0,00	0,00			9.000,00	9.000,00	-9.000,00	-9.000,00
2016 111		U10504	18	40.000,00	40.000,00			20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		U10506	18	125.000,00	180.155,95	20.000,00	20.000,00			145.000,00	200.155,95
2016 134		U10807	18	26.000,00	41.926,97	10.000,00	10.000,00			36.000,00	51.926,97
		U10808	18	520.000,00	635.076,40			15.000,00	15.000,00	505.000,00	620.076,40
		U10846	18	73.000,00	114.234,00	5.000,00	5.000,00			78.000,00	119.234,00
2016 189		U10604	18	25.000,00	40.426,50	15.450,00	15.450,00			40.450,00	55.876,50

TABELLA B - ESERCIZIO 2016
ELENCO VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE - PARTE SPESA

NUMERO ATTO	LEGGE	CAP.	COD. VAR.	STANZIAMENTI INIZIALI		VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
			U10611	18	10.200,00	13.738,10	1.500,00	1.500,00			11.700,00	15.238,10
			U10616	18	70.100,00	161.444,62			3.400,00	3.400,00	66.700,00	158.044,62
			U10617	18	159.250,00	164.470,00			4.250,00	4.250,00	155.000,00	160.220,00
			U10619	18	25.700,00	26.152,40			11.200,00	11.200,00	14.500,00	14.952,40
			U10620	18	28.500,00	31.500,00			3.000,00	3.000,00	25.500,00	28.500,00
			U10624	18	60.500,00	74.126,00	1.500,00	1.500,00			62.000,00	75.626,00
			U10626	18	147.300,00	147.300,00	3.400,00	3.400,00			150.700,00	150.700,00
			U10812	18	0,00	132.254,54		4.000,00			0,00	136.254,54
			U10870	18	560.000,00	808.336,93				4.000,00	560.000,00	804.336,93
2016	214		U10604	18	25.000,00	40.426,50			3.056,00	3.056,00	21.944,00	37.370,50
			U10623	18	40.000,00	52.480,00	3.056,00	3.056,00			43.056,00	55.536,00
2016	223		U19901	14	490.000,00	490.000,00			4.000,00	4.000,00	486.000,00	486.000,00
			U20101	14	13.000,00	34.000,00	4.000,00	4.000,00			17.000,00	38.000,00
2016	269		U10104	18	30.000,00	30.000,00			15.500,00	15.500,00	14.500,00	14.500,00
			U10624	18	60.500,00	74.126,00	11.247,00	11.247,00			71.747,00	85.373,00
			U10625	18	9.200,00	14.385,00			2.182,00	2.182,00	7.018,00	12.203,00
			U10626	18	147.300,00	147.300,00	6.435,00	6.435,00			153.735,00	153.735,00

TABELLA B - ESERCIZIO 2016
ELENCO VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE - PARTE SPESA

NUMERO ATTO	LEGGE	CAP.	COD. VAR.	STANZIAMENTI INIZIALI		VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
2016 341		U10707	14	9.000,00	9.541,28	10.000,00	10.000,00			19.000,00	19.541,28
		U19901	14	490.000,00	490.000,00			10.000,00	10.000,00	480.000,00	480.000,00
2016 364		U10202	16	313.800,00	345.932,34			10.000,00	10.000,00	303.800,00	335.932,34
		U10204	16	10.000,00	18.357,51	10.000,00	10.000,00			20.000,00	28.357,51
		U10807	16	26.000,00	41.926,97	10.000,00	10.000,00	2.000,00	2.000,00	34.000,00	49.926,97
		U10844	16	140.000,00	160.000,00	2.000,00	2.000,00	10.000,00	10.000,00	132.000,00	152.000,00
2016 471		U10611	18	10.200,00	13.738,10		2.000,00		4.000,00	10.200,00	11.738,10
		U10612	18	20.800,00	50.800,00		10.883,00			20.800,00	61.683,00
		U10624	18	60.500,00	74.126,00		8.883,00		17.766,00	60.500,00	65.243,00
2016 590		U10611	18	10.200,00	13.738,10			9.200,00	9.200,00	1.000,00	4.538,10
		U11401	18	0,00	0,00			5.800,00	5.800,00	-5.800,00	-5.800,00
		U11404	18	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00			15.000,00	15.000,00
2016 614		U11401	18	0,00	0,00			5.500,00	5.500,00	-5.500,00	-5.500,00
		U11404	18	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00			5.500,00	5.500,00
2016 653		U10604	18	25.000,00	40.426,50			3.400,00	3.400,00	21.600,00	37.026,50
		U10622	18	8.500,00	16.800,88	3.400,00	3.400,00			11.900,00	20.200,88
				TOTALE		4.525.420,92	4.753.994,34	1.404.188,00	2.934.041,06		

RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE - PARTE SPESA

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA
VARIAZIONI IN AUMENTO	DALLE LEGGI DI VARIAZIONI DI BILANCIO	4.152.658,48	4.242.223,98
	DALLE LEGGI SOSTANZIALI	0,00	0,00
	DALLE DELIBERAZIONI	372.762,44	511.770,36
	TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	4.525.420,92	4.753.994,34
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DALLE LEGGI DI	1.225.700,00	1.315.265,50
	VARIAZIONI DI	0,00	0,00
	BILANCIO	178.488,00	1.618.775,56
	TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	1.404.188,00	2.934.041,06
	VARIAZIONI NETTE DELLE SPESE ESERCIZIO 2016	3.121.232,92	1.819.953,28



ALLEGATO

RENDICONTO DI TESORERIA

VERBALE DI VERIFICA DI CASSA



ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA
VERBALE DI VERIFICA DI CASSA
ANNO 2016

Proceduto in data 04/05/2017 all'esame dei registri e dei documenti contabili, si accerta quanto segue:

I. - ENTRATA			
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2015	€uro		5.198.506,60
Reversali trasmesse dall'Ente:	€uro	24.883.660,28	
Reversali registrate dal Tesoriere (dalla n. 1 alla n. 1148)	€uro	24.883.660,28	
Reversali Incassate:	€uro	24.883.660,28	
Reversali da incassare/regolarizzare:	€uro	0,00	
Entrate da regolarizzare:	€uro	0,00	
TOTALE ENTRATE	€uro		30.082.166,88
<i>Differenza tra reversali trasmesse e reversali registrate</i>	<i>€uro</i>		<i>0,00</i>
II. - USCITA			
Deficienza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2015	€uro		0,00
Mandati trasmessi dall'Ente:	€uro	21.732.758,18	
Mandati registrati dal Tesoriere (dal n. 1 al n. 1719)	€uro	21.732.758,18	
Mandati pagati:	€uro	21.732.758,18	
Mandati da pagare/regolarizzare:	€uro	0,00	
Uscite da regolarizzare:	€uro	0,00	
TOTALE USCITE	€uro		21.732.758,18
<i>Differenza tra mandati trasmessi e mandati registrati</i>	<i>€uro</i>		<i>0,00</i>
Fondi a disposizione dell'Ente per la gestione del bilancio	€uro		8.349.408,70

La presente verifica è comprensiva degli allegati:

1. Quadro di raccordo con la tesoreria provinciale

Il presente verbale è redatto in tre (3) originali, uno per l'Ente e due per il tesoriere.

**Responsabile del Servizio
 Funzionamento e Gestione**
 (Timbro e Firma dell'Ente)
 Elena Rotondi



IL TESORIERE
 UniCredit S.p.A.

UniCredit S.p.A.

Sede Sociale
 Via A. Specchi 16
 00186 Roma

Capitale Sociale € 19.647.948.525,10
 interamente versato - Banca iscritta all'Albo
 delle Banche e Capogruppo del Gruppo
 Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari:
 cod. 02008.1 - Cod. ABI 02008.1 - Iscrizione al
 Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale
 e P. IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo
 Interbancario di Tutela dei Depositi.



ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA
QUADRO ILLUSTRATIVO DELLA CONCORDANZA
TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

ANNO 2016

Fondo di cassa		8.349.408,70
Giacenze presso conto di Tesoreria escluse da riversamento in Contabilità Speciale	(-)	0,00
Riscossioni effettuate dal tesoriere e non contabilizzate nella contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale	(-)	0,00
Pagamenti effettuati dal Tesoriere e non contabilizzati nella contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale	(+)	0,00
Pagamenti effettuati nella contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale non contabilizzati dal Tesoriere	(-)	0,00
Versamenti nella contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale non contabilizzati dal Tesoriere	(+)	0,00
Disponibilità presso la Tesoreria Centrale al 31/12/2016		8.349.408,70

Si dichiara che sono stati rispettati i limiti imposti dalla normativa sulla tesoreria unica.

_____ il _____

IL TESORIERE
UNICREDIT S.P.A.

UniCredit S.p.A.

Sede Sociale
Via A. Specchi 16
00186 Roma

Capitale Sociale € 19.647.948.525,10
Interamente versato - Banca iscritta all'Albo
delle Banche e Capogruppo del Gruppo
Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari:
cod. 02008.1 - Cod. ABI 02008.1 - Iscrizione al
Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale
e P.IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il rendiconto 2016 segna il passaggio definitivo ai nuovi principi della riforma contabile previsto per gli enti territoriali. A completamento della riforma è stata introdotta la contabilità economico patrimoniale in affiancamento alla contabilità finanziaria. L'art. 2 del D. Lgs. 118/2011 prevede, infatti, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un **sistema contabile integrato** al fine della rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Con l'applicazione della contabilità economico patrimoniale sono rilevati i costi e gli oneri, i ricavi e i proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dall'amministrazione. La rappresentazione dei dati del rendiconto 2016 è stata dunque integrata con i nuovi prospetti del Conto economico, dello Stato patrimoniale e dei costi per Missioni.

Al presente rendiconto è allegato lo stato patrimoniale dell'Ente al 1° gennaio 2016, nel quale trova rappresentazione il Fondo di dotazione per un ammontare di 6.840.782,36 euro. Il Fondo di dotazione è la novità derivante dall'introduzione della contabilità economico patrimoniale ed è costituito dalla differenza tra l'attivo patrimoniale ed il passivo patrimoniale al 31/12/2015 riportato all' 1/1/2016.

Il risultato economico dell'esercizio 2016 è determinato in euro 1.670.813,32 pertanto il patrimonio netto a fine esercizio, risultante dalla sommatoria dei due suddetti valori, ammonta ad euro 8.511.595,68

In ottemperanza all'art. 2 del D. Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio o beni soggetti a tutela", i beni librari della Biblioteca ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, compresi tra l'attivo dello Stato Patrimoniale, non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Con il rendiconto 2016 sono recepite le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016, approvato con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 dell'11 aprile 2017, e si perviene alla determinazione del risultato di amministrazione sia in termini finanziari (avanzo/disavanzo), sia in termini economici (risultato d'esercizio positivo/negativo). Con l'approvazione del rendiconto si provvede ad approvare il conto del Tesoriere.

1. GESTIONE DEL BILANCIO E SUCCESSIVE VARIAZIONI

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 approvato con la deliberazione assembleare n.47/2015 prevedeva un totale stanziato di € **26.207.089,63** così articolato rispettivamente per la Parte Entrata e per la Parte Spesa: (v. tab. 1 e 2):

Tab. 1 – Bilancio di previsione triennale. Anni 2016-2018.

ENTRATE	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.000,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			
TITOLO 2 "Trasferimenti correnti"	20.298.129,63	32.126.181,29	31.849.635,14
TITOLO 3 "Entrate extratributarie"	56.500,00	50.500,00	50.500,00
TITOLO 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"	5.847.460,00	5.847.460,00	5.847.460,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	26.207.089,63	38.024.141,29	37.747.595,14

SPESE	2016	2017	2018
TITOLO 1 "Spese correnti"	19.843.129,63	31.666.181,29	31.389.635,14
TITOLO 2 "Spese in conto capitale"	516.500,00	510.500,00	510.500,00
TITOLO 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro"	5.847.460,00	5.847.460,00	5.847.460,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.207.089,63	38.024.141,29	37.747.595,14

La dotazione totale della spesa per l'esercizio finanziario 2016 è stata oggetto di programmazione di attività delle strutture ordinarie e delle strutture speciali, in sede di approvazione del bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2016-18, di cui alla determinazione del Direttore generale n. 839/2015

Tab. 2 – Bilancio di previsione Parte Spesa come delegato ai Servizi. Anno 2016.

Tit. 1	DESCRIZIONE	IMPORTO
	FPV Spese correnti	5.000,00
	Direzione Generale	1.102.800,00
	Struttura speciale “Informazione e Comunicazione istituzionale”	720.950,00
	Servizio Affari legislativi e coordinamento delle commissioni assembleari	9.750,00
	Servizio Diritti dei cittadini	1.338.265,67
	Servizio Funzionamento e gestione	16.709.863,96
	TOTALE Spese correnti	19.886.629,63
Tit. 2	Servizio Funzionamento e gestione	473.000,00
	TOTALE Spese c/capitale	473.000,00
Tit. 3	Partite di giro	5.847.460,00
	TOTALE GENERALE	26.207.089,63

Nel corso dell’esercizio finanziario 2016, sono state apportate le seguenti variazioni: con deliberazione assembleare n. 89 del 26/07/2015: **variazione netta in aumento di € 2.926.958,48**, a seguito della redistribuzione dell’avanzo di amministrazione accertato, in sede di approvazione del rendiconto per il 2014, in € **3.265.025,42**, di cui € 2.790.497,82 quale avanzo libero e € 474.527,60 quale avanzo vincolato.

Cap.	Avanzo vincolato 2015	Ripartizione avanzo di amministrazione Esercizio 2015	Utilizzo nel 2016	Avanzo da riportare
10407	Spese per l'esercizio di funzioni delegate al Corecom dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni	9.249,44	0	9.249,44
	Capitoli di spesa Consulta Emiliano-romagnoli nel mondo	444.000,00	21.472,51	422.527,49
19910	Quota sequestro conservativi introitata nel 2015	21.278,16	0	21.278,16
		474.527,60	21.472,51	453.055,09
	Avanzo libero	Ripartizione avanzo di amministrazione Esercizio 2015	Utilizzo nel 2016	Avanzo da riportare
19908	Fondo speciale per oneri derivanti da provvedimenti legislativi	1.000.000,00	0	1.000.000,00
19909	Fondo restituzione contributi versati dai consiglieri	1.305.497,82	0	1.305.497,82
19911	Fondo accantonamento assicurazioni	10.000,00	0	10.000,00
19912	Fondo Rinnovi contrattuali	100.000,00	0	100.000,00
	Totale "Parte accantonata" da riportare all'esercizio successivo	2.415.497,82	0,00	2.415.497,82
	Avanzo libero	Ripartizione avanzo di amministrazione Esercizio 2015	Utilizzo nel 2016	Residuo avanzo (economia di spesa)
19904	Restituzione avanzo alla Giunta	200.000,00	200.000,00	0,00
19906	Fondo di riserve spese imprevidite	110.000,00	0	110.000,00
20102	Attrezzature	15.000,00	6.299,45	8.700,55
20103	Impianti e macchinari	10.000,00	0	10.000,00
20111	Hardware ed altre apparecchiature (acquisizione in corso-determina a contrarre)	10.000,00	9.299,61	700,39
20112	Sviluppi di nuove soluzioni SW	30.000,00	0	30.000,00
	Avanzo non utilizzato che confluisce nel risultato di amministrazione 2016	375.000,00	215.599,06	159.400,94
	Totale Avanzo libero	2.790.497,82	215.599,06	2.574.898,76
	Totale Avanzo proveniente dal 2015	3.265.025,42	237.071,57	3.027.953,85

I dati definitivi della gestione di competenza 2016 si presentano pertanto secondo i dati delle tabelle seguenti, rispettivamente per la Parte Entrata e Parte Spesa.

Tutte le variazioni al bilancio finanziario apportate nel corso dell'esercizio, sono rappresentate analiticamente negli allegati "Elenco delle variazioni apportate al bilancio di previsione – Parte Entrata " ed "Elenco delle variazioni apportate al bilancio di previsione – Parte Spesa".

Tab. 3 – Sintesi dei dati di consuntivo della competenza 2016

Parte Entrata

Entrate	Stanziamen ti definitivi asestati	Accertamenti	% Accert amenti	Riscossioni	Residui attivi della gestione di competenz a*	% Riscossi oni
Avanzo di amminisrazio ne	3.265.025,42					
FPV Parte corrente	60.676,34					
FPV Parte C/Capitale	138.598,10					
Entrate correnti	20.016.562,69	19.990.632,25	99,87%	19.949.449,55	483.734,27	99,79%
Entrate in conto capitale	-	-	0,00%	-		0,00%
Totale	20.016.562,69	19.990.632,25	99,87%	19.949.449,55	483.734,27	99,79%
Partite di giro	5.847.460,00	4.469.548,37	76,44%	4.448.010,83	3.287,71	99,52%
Totale generale	29.328.322,55	24.460.180,62	83,40%	24.397.460,38	487.021,98	99,74%

* Gli importi dei residui attivi e passivi corrispondono ai valori finali dopo il riaccertamento ordinario dei residui

Parte Spesa

Spese	Stanziamen ti definitivi asestati	Impegni	% impeg nato	Pagamenti	Residui passivi della gestione di competenza *	% pagam enti
Spese correnti	22.756.764,45	16.151.856,05	70,98%	14.876.135,08	1.943.946,61	92,10%
Spese in conto capitale	724.098,10	409.779,25	56,59%	301.295,81	277.132,11	73,53%
Totale	23.480.862,55	16.561.635,30	70,53%	15.177.430,89	2.221.078,72	91,64%
Partite di giro	5.847.460,00	4.469.548,37	76,44%	4.468.792,16	150,00	99,98%
Totale generale	29.328.322,55	21.031.183,67	71,71%	19.646.223,05	2.221.228,72	93,41%

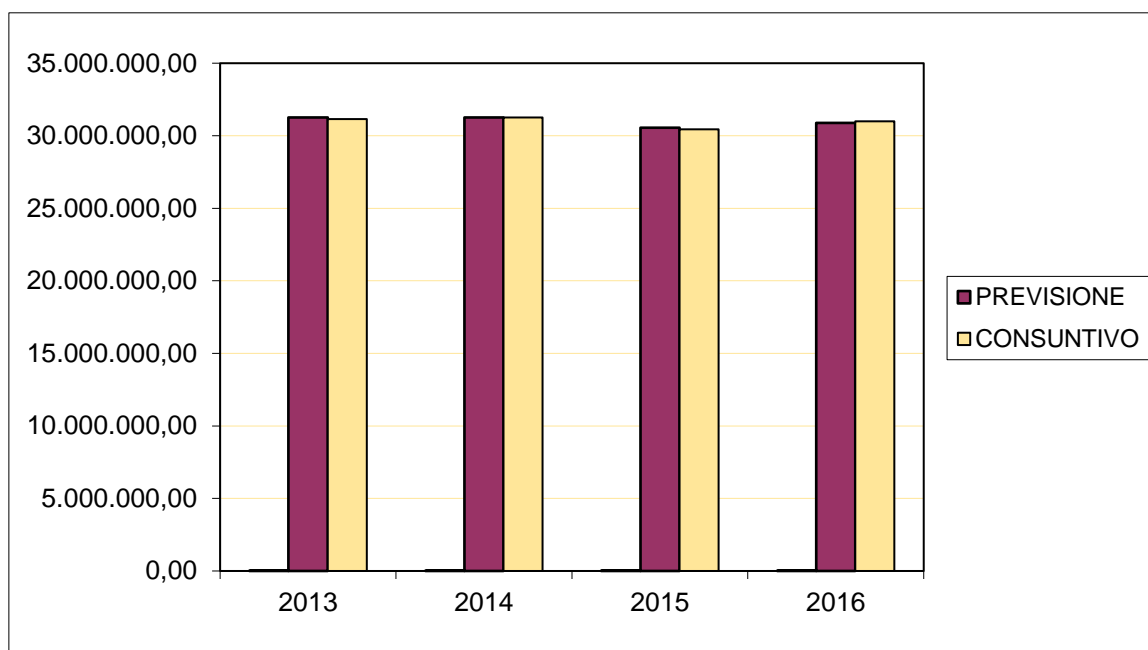
Anche nell'anno 2016, a seguito della Convenzione quadro di partenariato, firmata dalla Commissione Europea e dall'Assemblea legislativa l'Unione Europe, il Centro Europe Direct ha ricevuto il finanziamento di Euro 25.000,00; la corrispondente spesa registrata sull'esercizio 2016 è pari a 3.000,00 euro, pertanto la restante quota non utilizzata è confluita nell'avanzo di amministrazione.

Di seguito, si riporta la serie storica della **quota del bilancio regionale di competenza dell'Assemblea legislativa regionale**, (v. Tab. 4). A decorrere dal 2015 si registra la riduzione degli stanziamenti dovuti al fatto che, a seguito dell'armonizzazione dei sistemi contabili, le spese del personale dell'Assemblea Legislativa gravano sul bilancio della Giunta regionale.

Tab. 4 - Quota del bilancio regionale di competenza dell'Assemblea legislativa regionale. Anni 2013-2016.

Anno	Previsione	Consuntivo	Versamento alla Giunta quota parte avanzo di amministrazione	Differenza tra consuntivo e quota restituita alla Giunta	Variazione su anno precedente	Var. % su anno precedente
2013	31.252.828,94	31.152.828,94	0,00	31.152.828,94	-1.000.000,00	-3,11%
2014	31.252.828,94	31.252.828,94	0,00	31.252.828,94	100.000,00	0,32%
2015	21.685.728,77	21.015.728,77	2.000.000,00	19.015.728,77	- 12.237.100,17	- 32,76
2016	19.679.504,37	19.306.437,43	200.000,00	19.106.437,43	- 1.909.291,34	- 8,13%

Grafico n. 1



Il grafico di cui sopra, per gli anni 2015 e 2016 include, sia per la parte a preventivo che a consuntivo le risorse relative alle spese del personale dell'Assemblea legislativa che sono allocate sul bilancio della Giunta regionale ai fini contabili.

L'attività di contenimento, di monitoraggio e di verifica delle spese già iniziata negli esercizi precedenti, è proseguita nell'esercizio 2016, in particolare per le spese soggette alle limitazioni di cui alla legge 122/2010, in materia di consulenze, di rappresentanza, relazioni pubbliche, pubblicità.

Con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 57 del 27 luglio 2016 è stato adottato il tetto di spesa da applicarsi ai sensi dell'art. 6, comma 7 D.L. 78/2010, all'esercizio finanziario 2016, per "Incarichi di studi, ricerche, consulenze e collaborazioni coordinate ed a progetto", determinato in 107.775,93 euro ed il tetto di spesa per le attività da realizzarsi mediante

le acquisizioni di beni e servizi riferite alle “Spese di rappresentanza, organizzazione di manifestazioni e convegni, mostre, relazioni pubbliche, pubblicità” determinato in 174.421,46 euro.

Le somme impegnate risultano decisamente inferiori ai tetti di spesa sopra riportati, e precisamente:

- per “Studi, ricerche e consulenze” la somma complessivamente impegnata ammonta ad euro 10.672,00 di cui un incarico di 5.000,00 euro riferito infatti alla programmazione 2016 e 5.672,00 riferiti a due incarichi programmati ed affidati nel 2015.
- per le collaborazioni coordinate e continuative delle strutture ordinarie dell’Assemblea Legislativa” è stata impegnata la somma di 78.501,30 euro di cui un incarico riferito alla programmazione 2016 per 4.800,00 euro e 5 incarichi riferiti alla programmazione 2015.
- per spese di rappresentanza, organizzazione di manifestazioni e convegni, mostre, relazioni pubbliche, pubblicità, è stata impegnata la somma di 7.310,00 euro.

Per la spesa del personale delle strutture speciali, la cui disciplina è contenuta nell'art 20 della LR n.11/2013 così come modificato dalla LR n.1/2015, a partire dalla X legislatura è stata superata la modalità di assegnazione di risorse ai singoli gruppi politici componenti l'assemblea legislativa ed è quindi stata superata anche la modalità della rendicontazione in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione delle procedure nonché di contenimento della spesa regionale secondo le disposizioni vigenti. A decorrere dall'esercizio finanziario 2015, pertanto, l'ammontare complessivo del budget per il personale di ogni gruppo assembleare è fissato dall'Ufficio di Presidenza, così come disposto dal comma 4 del citato art. 20. Nello stesso comma 4 è definito il parametro di riferimento da utilizzarsi per calcolare il budget spettante. Lo stesso criterio, pur in assenza di un obbligo di legge, è stato adottato per le strutture monocratiche con delibera U.P. n. 3/2015. Il successivo comma 5 specifica ulteriori modalità di calcolo da applicare in circostanze specifiche per determinare il budget spettante alle diverse strutture speciali in cui è articolata la struttura istituzionale dell'assemblea legislativa. La gestione del budget per le spese del personale fa capo alla tecno struttura amministrativa dell'Assemblea Legislativa.

Nel corso dell’esercizio 2016 sono state attivate collaborazioni coordinate e continuative per le strutture speciali con una spesa di 49.770,00 euro ed euro 41.228,46 per consulenze.

La riduzione delle spese, in linea con il dettato normativo, ha rappresentato un obiettivo prioritario in questi anni ed ha riguardato non soltanto i costi della politica, ma il complessivo funzionamento della struttura dell’Assemblea Legislativa.

Dopo gli interventi legislativi intervenuti ad inizio legislatura a forte impatto sui costi della politica, l’azione di contenimento delle spese è proseguita rispetto ai costi di funzionamento dell’Assemblea legislativa. Tra questi si segnalano in particolare:

- i risparmi derivanti dalla riorganizzazione della struttura dell’Assemblea Legislativa

- i risparmi derivanti dai costi di struttura (es. rinegoziazione dei contratti di affitto).

Questo ha consentito un'ulteriore riduzione del carico del bilancio dell'Assemblea sui contribuenti rispetto al precedente anno 2015 come si evince dalla tabella che segue. Nel complesso dei vari interventi di riduzione dei costi attuati a partire dal 2011, (anno di inizio degli interventi di cd "spending review"), il costo pro-capite per cittadino della Regione Emilia Romagna, è passato da € 8,14 del 2011 a **€ 6,31 del 2016**, con un risparmio di circa € 1,83 a cittadino, sebbene la popolazione residente sia leggermente diminuita nell'intervallo di tempo considerato.

Tab. 5 – Costi pro capite

Costi	2011		2015		2016	
	Costo complessivo	Costo pro capite	Costo complessivo	Costo pro capite	Costo complessivo	Costo pro capite
Popolazione residente	Popolazione residente al 1.01.2011	4.459.246	Popolazione residente al 1.01.2015	4.451.000	Popolazione residente al 1.01.2016	4.448.000
Costi diretti della politica	18.237.513,03	4,09	15.170.987,01	3,41	13.188.464,91	2,97
Costi di funzionamento dell'Assemblea Legislativa	18.070.346,21	4,05	17.095.895,70	3,84	14.865.056,65	3,34
Spese totali dell'Assemblea Legislativa	36.307.859,24	8,14	32.266.882,71	7,25	28.053.521,56	6,31

La riduzione che si evidenzia nelle somme impegnate è la diretta e primaria conseguenza della riduzione degli stanziamenti di bilancio e del mantenimento di una gestione prudentiale ed oculata della spesa, orientata alla qualificazione delle procedure di spesa, come si evince dalla tabella sotto riportata.

Tab. 6.a – Serie storica delle somme impegnate e capacità di spesa (escluso le partite di giro). Anni 2013-2016.

Anno	stanziamento assestato	impegnato	capacità di spesa % impegnato su stanziamento assestato
2016	23.480.862,55	16.561.635,30	70,53%
2015	27.495.626,64	24.114.775,01	87,70%
2014	35.896.911,65	33.058.839,85	92,09%
2013	36.036.323,68	33.276.515,95	92,34%

Nel bilancio di previsione 2017-2019 si è tenuto conto delle dinamiche realizzate nel corso della gestione 2016 con riferimento sia ad alcune spese di funzionamento, sia agli accantonamenti.

Tra le risorse non impegnate si evidenziano quelle che troveranno riscontro nell'anno successivo, in seguito allo slittamento delle risorse.

Trasferimenti regionali per la Consulta degli emiliano romagnoli nel mondo

Entrata accertata	Spesa Impegnata	Quota avanzo da assegnare alla Consulta nell'esercizio 2017
852.000,00	70.838,56	781.161,44

Per la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo la quota di trasferimento annuale per l'esercizio 2016 ammonta a 408.000,00 euro, a cui nel corso dell'esercizio con l'assestamento di bilancio, si sono aggiunti i 444.000,00 euro provenienti dall'esercizio 2015, la quota non utilizzata è confluita nell'avanzo di amministrazione.

Entrate – Uscite da Trasferimenti dell'Unione Europea 2016

Entrata accertata	Spesa Impegnata	Quota avanzo da assegnare al Centro Europe nell'esercizio 2017
25.000,00	3.000,00	22.000,00

A seguito della Convenzione quadro di partenariato, firmata dalla Commissione Europea e dall'Assemblea legislativa l'Unione Europea il Centro Europe Direct ha ricevuto il finanziamento di Euro 25.000,00; la corrispondente spesa registrata sull'esercizio 2016 è pari a 3.000,00 euro, pertanto anche questa quota non utilizzata, è confluita nell'avanzo di amministrazione.

Si evidenzia che le spese del personale dell'Assemblea legislativa a decorrere dall'anno 2015, sono allocate sul bilancio della Giunta regionale nel Programma 1 "Organi Istituzionali", all'interno della Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", la spesa per l'esercizio 2016 ammonta a 11.691.886,26 euro. Mentre le collaborazioni coordinate e continuative e le consulenze sono gestite direttamente dall'Assemblea.

L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo pari ad euro 6.581.620,30 come risulta dalla tabella di seguito indicata, di cui:

- € 2.415.497,82 per "Parte accantonata", relativa ai vari Fondi di accantonamento per provvedimenti legislativi in corso, fondo restituzione contributi versati dai consiglieri regionali, fondo rinnovi contrattuali, fondo accantonamento per assicurazioni;
- € 866.913,54 per "Parte vincolata" relativa alla quota di trasferimenti dall'AGCOM per il Corecom, alla quota di trasferimenti da parte della giunta regionale per il

funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo ed infine alla quota derivante dai sequestri conservativi:

Tab. 7 – Rappresentazione sintetica delle voci connesse alla determinazione dell'avanzo di amministrazione. Anno 2016.

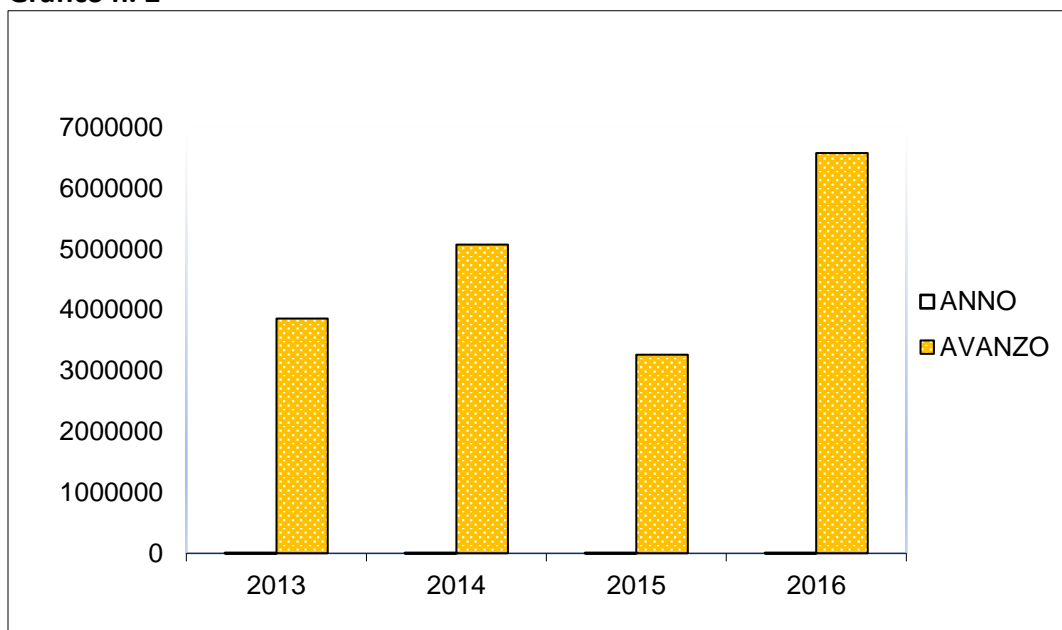
(a) FONDO DI CASSA AL 1.01.2016	5.198.506,60
(b) RISCOSSIONI (di cui):	24.883.660,28
Riscossioni in c/competenza	24.397.460,38
Riscossioni in c/residui	486.199,90
(c) PAGAMENTI (di cui):	21.732.758,18
Pagamenti in c/competenza	19.646.223,05
Pagamenti in c/residui	2.086.535,13
FONDO DI CASSA AL 31/12/2016	*8.349.408,70
(d) RESIDUI ATTIVI (di cui):	63.391,63
Residui attivi c/competenza	62.720,24
Residui attivi c/residui	671,39
(e) RESIDUI PASSIVI (di cui):	1.447.195,39
Residui passivi c/competenza	1.384.960,62
Residui passivi c/residui	62.234,77
(f) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (di cui)	383.984,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	153.144,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	230.839,81
(f) AVANZO TOTALE = (a) + (b) - (c) + (d) - (f)	6.581.620,30

La tabella e il grafico che seguono evidenziano l'andamento dell'avanzo di amministrazione nel periodo considerato (vedi anche allegati 1 e 2).

Tab 8 – Serie storica della consistenza dell'avanzo di amministrazione. Anni 2013 - 2016

Anno di rendiconto	2013	2014	2015	2016
Avanzo di amministrazione	3.857.102,65	5.074.623,81	3.265.025,42	6.581.620,30

Grafico n. 2



GESTIONE DEI RESIDUI al 31 dicembre 2016

I residui attivi da riportare sul bilancio 2017 ammontano complessivamente a 63.391,63 e più precisamente:

- € 62.720,24 relativi alla gestione di competenza 2016
- € 671,39 relativi ai residui degli anni precedenti

I residui passivi, da riportare sul bilancio 2017 ammontano complessivamente a € 1.447.195,39 e più precisamente:

- € 1.384.960,62 relativi alla gestione di competenza 2016;
- € 62.234,77 relativi ai residui degli anni precedenti.

La riduzione dei residui passivi, come riportato nella tabella di cui all'allegato 3 è determinata essenzialmente dal contenimento della spesa e dall'azione costante di monitoraggio degli stessi, oltre che all'applicazione del principio già introdotto nel 2015, della competenza finanziaria potenziata, quale criterio per l'imputazione delle entrate e delle spese al bilancio, secondo il quale le obbligazioni sia attive che passive sono registrate nel momento in cui l'obbligazione sorge, ma con imputazione all'esercizio nel quale le stesse vengono a scadenza.

CONTI CORRENTI BANCARI INTESTATI ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

CONTO CORRENTE BANCARIO INTESTATO ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA: SITUAZIONE DEL FONDO CASSA - PERIODO 2013/2016





ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
Fondo cassa iniziale	€ 16.153.593,26	Fondo cassa iniziale	€ 15.380.146,83	Fondo cassa iniziale	€ 14.993.999,51	Fondo cassa iniziale	€ 5.198.506,60
riscossioni	€ 36.070.854,62	riscossioni	€ 37.124.355,28	riscossioni	€ 27.013.061,98	riscossioni	€ 24.883.660,28
pagamenti	€ 36.844.301,05	pagamenti	€ 38.050.502,60	pagamenti	€ 36.808.554,89	pagamenti	€ 21.732.758,18
Fondo cassa finale	€ 15.380.146,83	Fondo cassa finale	€ 14.453.999,51	Fondo cassa finale	€ 5.198.506,60	Fondo cassa finale	€ 8.349.408,70

CONTO CORRENTE BANCARIO INTESTATO ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA : SITUAZIONE DEGLI INTERESSI - PERIODO 2013/2016









ANNO 2013			ANNO 2014			ANNO 2015			ANNO 2016			
periodo	tasso lordo	interessi	periodo	tasso lordo	interessi	periodo	tasso lordo	interessi	periodo	tasso lordo	interessi	
gennaio	0,204%	€ 11.639,45	gennaio	0,295%	€ 15.129,67	1° trimestre	0,001%	€ 26,75	1° trimestre	0,001%	€ 23,21	
febbraio	0,229%		febbraio	0,293%		2° trimestre	0,001%		€ 24,13			
marzo	0,209%		marzo	0,307%		3° trimestre	0,001%			€ 19,18		
aprile	0,212%	€ 9.740,97	aprile	0,081%	€ 2.787,88	4° trimestre	0,001%	€ 10,25			2° trimestre	0,001%
maggio	0,205%		maggio	0,082%		3° trimestre	0,001%		€ 29,98			
giugno	0,210%		giugno	0,010%		4° trimestre	0,001%			€ 26,16		
luglio	0,224%	€ 8.796,72	luglio	0,000%	€ 426,49	1° trimestre	0,001%	€ 80,31			3° trimestre	0,001%
agosto	0,229%		agosto	0,000%		2° trimestre	0,001%		€ 10,25			
settembre	0,226%		settembre	0,010%		3° trimestre	0,001%			€ 26,16		
ottobre	0,228%	€ 5.925,35	ottobre	0,001%	€ 29,98	4° trimestre	0,001%	€ 80,31			4° trimestre	0,001%
novembre	0,226%		novembre	0,000%		1° trimestre	0,001%		€ 80,31			
dicembre	0,272%		dicembre	0,000%		2° trimestre	0,001%			€ 80,31		
totale		€ 36.102,49	totale		€ 18.374,02	totale		€ 80,31			totale	

CONTI CORRENTI BANCARI INTESTATI ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA: SITUAZIONE DEGLI INTERESSI - PERIODO 2013/2016

ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
conto corente bancario	interessi	conto corente bancario	interessi	conto corente bancario	interessi	conto corente bancario	interessi
assemblea legislativa	€ 36.102,49	assemblea legislativa	€ 18.374,02	assemblea legislativa	€ 80,31	assemblea legislativa	€ 99,10
cassiere economo	€ 296,40	cassiere economo	€ 242,71	cassiere economo	€ 3,15	cassiere economo	€ 4,27
carte di credito	€ 46,08	carte di credito	€ 16,88	carte di credito	€ 0,99	carte di credito	€ 0,93
totale	€ 36.444,97	totale	€ 18.633,61	totale	€ 84,45	totale	€ 104,30

ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2012(+)	€ 16.153.593,26	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2013(+)	€ 15.380.146,83	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2014(+)	€ 14.993.999,51	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2015(+)	€ 5.198.506,60
SOMME RISCOSE (+)	€ 36.070.854,62	SOMME RISCOSE (+)	€ 37.664.355,28	SOMME RISCOSE (+)	€ 27.013.061,98	SOMME RISCOSE (+)	€ 24.883.660,28
SOMME PAGATE (-)	€ 36.844.301,05	SOMME PAGATE (-)	€ 38.050.502,60	SOMME PAGATE (-)	€ 36.808.554,89	SOMME PAGATE (-)	€ 21.732.758,18
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2013	€ 15.380.146,83	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2014	€ 14.993.999,51	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2015	€ 5.198.506,60	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2016	€ 8.349.408,70
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2013 (+)	€ 15.380.146,83	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2014 (+)	€ 14.993.999,51	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2015 (+)	€ 5.198.506,60	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2016 (+)	€ 8.349.408,70
RESIDUI ATTIVI (+)	€ 335.103,55	RESIDUI ATTIVI (+)	€ 330.334,91	RESIDUI ATTIVI (+)	€ 487.021,98	RESIDUI ATTIVI (+)	€ 63.391,63
RESIDUI PASSIVI (-)	€ 11.858.147,73	RESIDUI PASSIVI (-)	€ 10.249.710,61	RESIDUI PASSIVI (-)	€ 2.221.228,72	RESIDUI PASSIVI (-)	€ 1.447.195,39
				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 199.274,44	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 383.984,64
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 3.857.102,65	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 5.074.623,81	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 3.265.025,42	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 6.581.620,30
							
economie da competenza (differenza fra stanziato meno impegnato e stanziato meno accertato)	€ 2.795.852,05	economie da competenza (differenza fra stanziato meno impegnato e stanziato meno accertato)	€ 4.321.862,27	economie da competenza (differenza fra stanziato meno impegnato e stanziato meno accertato)	€ 3.231.154,61	economie da competenza (differenza fra stanziato meno impegnato e stanziato meno accertato)	€ 6.893.296,81
perenzioni (residui 2011 eliminati)	€ 383.728,67						
insussistenze (somme per le quali non sussiste più il diritto/l'obbligo a riscuotere /a pagare)	€ 677.521,93	insussistenze (somme per le quali non sussiste più il diritto/l'obbligo a riscuotere /a pagare)	€ 752.761,54	insussistenze (somme per le quali non sussiste più il diritto/l'obbligo a riscuotere /a pagare)	€ 233.145,25	insussistenze (somme per le quali non sussiste più il diritto/l'obbligo a riscuotere /a pagare)	€ 72.308,13
				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 199.274,44	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 383.984,64
TOTALE	€ 3.857.102,65	TOTALE	€ 5.074.623,81	TOTALE	€ 3.265.025,42	TOTALE	€ 6.581.620,30

Raffronto Residui passivi

ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
Residui passivi al 31/12/13	€ 11.858.147,73	Residui passivi al 31/12/14	€ 10.249.710,61	Residui passivi al 31/12/15	€ 2.221.228,72	Residui passivi al 31/12/16	€ 1.447.195,39
							
derivanti da esercizi precedenti	€ 492.239,63	derivanti da esercizi precedenti	€ 310.072,22	derivanti da esercizi precedenti	€ 98.064,84	derivanti da esercizi precedenti	€ 62.234,77
Spese correnti	€ 492.239,63	Spese correnti	€ 310.072,22	Spese correnti	€ 98.064,84	Spese correnti	€ 62.234,77
Partite di giro	€ 0,00	Partite di giro	€ 0,00	Partite di giro	€ 0,00	Partite di giro	€ 0,00
							
derivanti dall'esercizio 2013	€ 11.365.908,10	derivanti dall'esercizio 2014	€ 9.939.638,39	derivanti dall'esercizio 2015	€ 2.123.163,88	derivanti dall'esercizio 2016	€ 1.384.960,62
Spese correnti	€ 10.790.558,31	Spese correnti	€ 9.647.235,61	Spese correnti	€ 2.123.013,88	Spese correnti e c/capitale	€ 1.384.204,41
Partite di giro	€ 575.349,79	Partite di giro	€ 292.402,78	Partite di giro	€ 150,00	Partite di giro	€ 756,21



ALLEGATI DI CUI ALL'ART. 30 L.R. 11/2013

X LEGISLATURA
Concessione di Patrocinio NON ONEROSO - Anno 2016 -

LEGGE REGIONALE 26 luglio 2013, n. 11 - TESTO UNICO SUL FUNZIONAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA: STATO GIURIDICO ED ECONOMICO DEI CONSIGLIERI REGIONALI E DEI GRUPPI ASSEMBLEARI E NORME PER LA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA E LA RIDUZIONE DEI COSTI DELL'ASSEMBLEA - Art. 30 Informazioni all'Assemblea legislativa - punto 1 lettera a) l'elenco delle iniziative, manifestazioni, ecc. cui è stato concesso il patrocinio dell'Assemblea legislativa, o ai cui comitati d'onore l'Assemblea legislativa ha aderito.

N.	Soggetto proponente	Iniziativa proposta	Oggetto della richiesta	Esito
1	Associazione di Volontariato Giulia Onlus (Fe)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Un angelo di nome Giulia" e conferimento del Premio Giulia che si terrà a Ferrara il 18 marzo 2016	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
2	Associazione Nettuno Auto Storiche (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo " Auto in Fiore" che si terrà nei comuni della provincia di Bologna il 1° maggio 2016	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
3	Associazione Culturale Spigolo Tondo (Bo)	Realizzazione della mostra dal titolo "Quando le donne a Bologna..." che si terrà nella Biblioteca della sala Borsa del comune di Bologna dal 16 al 28 febbraio 2016	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
4	Automobile Club Bologna (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "4^ targa AC Bologna - Memorial Giancarlo Sabatini" che si terrà nei comuni di Bologna, Valsamoggia, Vergato, Grizzana Morandi, Alto Reno Terme - Castel D'Aiano dal 18 al 19 giugno 2016	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
5	Nazareno Cooperativa sociale di Carpi (Mo)	Realizzazione del festival internazionale delle abilità differenti 2016 dal titolo "Differenti perché unici" - XVIII Edizione	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
6	Federazione Italiana Rugby di Parma	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "VIII Torneo delle Province under 14 Emilia-Romagna - VII Memorial Melchiorre Dadati - VIII Trofeo Paolo Rossi che si svolgerà il 1 maggio 2016 a Piacenza.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso

N.	Soggetto proponente	Iniziativa proposta	Oggetto della richiesta	Esito
7	Associazione Letteraria Premio Nazionale Elio Pagliarani (Rm)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Premio nazionale Elio Pagliarani" seconda edizione che si terrà a Roma il 31 ottobre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
8	Corpo bandistico "La Magiostrina" di Cortemaggiore (PC)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo Tacabanda- Storia della banda di Cortemaggiore .- pubblicazione volume.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
9	Il Resto del Carlino (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo Premio Marco Biagi- Il restod el Carlino per la solidarietà sociale" che si terrà a Bologna il 18 marzo 2016	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
10	Comune di Castel S. Pietro Terme (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo Very Slow Italy 2016 - 11° festa primavera slow che si terrà a Castel S. Pietro Terme dal 15 al 17 aprile 2016	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
11	Dipartimento scienze dell'educazione Giovanni Maria Bertin (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Didattiche per nuove cittadinanze: percorsi, strumenti, memorie" che si terrà a Bologna dal 10 marzo al 12 aprile 2016	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
12	Comune di San Giorgio di Piano (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Cittadinanza e Costituzione" in collaborazione con l'istituto comprensivo di san giorgio di Piano per l'anno in corso	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
13	Comune di Forlì	Realizzazione delle iniziative dal titolo "Forlì per i diritti umani" che si svolgeranno a Forlì dal 31 marzo al 18 aprile 2016	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
14	Golf Club le Fonti ADS di Castel S. Pietro Terme (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo Campionato nazionale Open che si terrà a Castel S. Pietro Terme dal 5 al 9 aprile 2016	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso

N.	Soggetto proponente	Iniziativa proposta	Oggetto della richiesta	Esito
15	Comune di Casteldelci (Rn)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo Castrum illicis ab Mercatum Cum Palio che si terrà a Casteldelci il 21 e 22 maggio 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
16	Associazione CDM - Centro documentazioni e handicap (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Il libro modificato. Per una grammatica dell'inclusione" che si terrà a Bologna il 23 maggio 2016	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
17	Cral - Circolo Dipendenti Regione Emilia-Romagna (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa della rassegna corale " CantERgo Sum"che si terrà a Bologna il 28 maggio 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
18	Associazione Piantiamo la Memoria (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Stati generali della Memoria" che si terrà a Bologna dal 21 marzo al 21 aprile 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
19	Associazione Conacuore Onlus (Mo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "XVII Congresso nazionale Conacuore" che si terrà a Modena il 6-7 maggio 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
20	Comune di Monzuno (Bo)	Realizzazione del 7° concorso "Ilario Rossi" che si terrà a Monzuno dal 21 maggio al 5 giugno 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
21	LILEC università di Bologna	Realizzazione del progetto dal titolo "Assistenza linguistica in ambito giudiziario" realizzato in collaborazione con il Garante dei detenuti. L'iniziativa si terrà dal 1 luglio 2016 al 10 febbraio 2017.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
22	Associazione ricreativa culturale Stellata '97 - Bondeno (Fe)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "L'Antica fiera di stellata - 557^ Sagra dell'anatra che si terrà a stellata di Bondeno dal 27 agosto al 19 settembre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
23	Istituto per la Storia e la Memoria del Novecento Parri E.R. (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Punto a capo. 1946-1976-2016 Amnistia-oblio-censura. Voci. Edizione 2015-2016 che si terrà a Bologna dal 25 al 29 aprile 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso

N.	Soggetto proponente	Iniziativa proposta	Oggetto della richiesta	Esito
24	Comune di Cento (Fe)	Realizzazione della pubblicazione del volume " La condanna di Vanzetti. Ruolo e testimonianza degli emigrati emiliani al processo di Plymouth". L'iniziativa verrà realizzata in collaborazione con la consulta degli Emiliano-Romagnoli nel mondo.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
25	Associazione la Città degli Alberi di Castelfranco Emilia (Mo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Vivereverde. Manifestazione dedicata alla promozione dei prodotti agroalimentari di eccellenza del territorio, agricoltura, ecologia, spettacoli, mostre, conferenze e dibattiti" che si terrà a Castelfranco Emilia dal 1 giugno al 5 giugno 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
26	Comune di Fidenza (Pr)	Realizzazione del Festival OF4: cibo, arte e cultura che si terrà a Fidenza dal 27 al 30 maggio 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
27	COTER Emilia-Romagna Castel S. Pietro Terme (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Ricerca scientifica sull'idrogeno solforato H2S" a cura di Ramses laboratori IOR.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
28	Associazione GIS onlus Sant'Ilario d'Enza (Re)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Costituzione aumentativa alternativa la cui presentazione si terrà a Sant'Ilario d'Enza il 2 giugno 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
29	Associazione Gli Amici di Luca Onlus di Bologna (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Expo sanità 2016. Convegno sport, inclusione, disabilità, esperienze" che si terrà a Bologna il 23 maggio 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso e premio	Concesso
30	FIAP- Collegio provinciale di Bologna (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "osservatorio immobiliare di Bologna e provincia Fiap edizione 2016" che si terrà a Bologna l'11 giugno 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
31	Movimento dei Focolari di Roma (Rm)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo " Un bar slot a più spazio per le persone" che si terra a Bologna il 23 maggio 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso

N.	Soggetto proponente	Iniziativa proposta	Oggetto della richiesta	Esito
32	Università di Bologna Dipartimento di Scienze Giuridiche (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Forum del lavoro digitale" che si terrà a Bologna il 23 giugno 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
33	Istituto dei Ciechi Cavazza ONLUS di Bologna (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Open day Istituto Ciechi cavazza: giornata di screening visivo e di informazione per il cittadino sul glaucoma e la degenerazione maculare senile" che si terrà a Bologna il 12 maggio 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
34	Associazione Familiari e Vittime Amianto Emilia-Romagna di Bologna (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "la cura del mesotelioma. Esperienze e modello emiliano-romagnolo" che si terrà a abologna il 9 giugno 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
35	Istituto per i Beni Artistici, Culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "lo amo i beni culturali - Concorso di idee per la valorizzazione dei beni culturali" che si svolgerà a bologna nell'anno scolastico 2016-2017.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
36	ANMIG Comitato regionale Emilia-Romagna di Modena (Mo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Esploratori della memoria" anno scolastico 2016-2016 che si terrà a Modena il 14 maggio 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
37	Comitato promotore dei Premi Giulio Natta e Nicolò Copernico per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica di Ferrara (Fe)	Realizzazione della cerimonia dei Premi "G natta e N. Copernico" che si terrà a Ferrara l'8 ottobre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
38	Comune di Fiscaglia (Fe)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Pronti.....Via! Realizza ora il tuo progetto imprenditoriale" che si terra a Fiscaglia il 10 maggio 2016.	Patrocinio non oneroso	Concesso
39	Associazione nazionale della Polizia di Stato di Lugo (Ra)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo " IX Motoraduno nazionale- Doppia vela " che si terrà a Lugo il 25-26-27 giugno 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso

N.	Soggetto proponente	Iniziativa proposta	Oggetto della richiesta	Esito
40	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Re)	Realizzazione dei Campionati sportivi universitari c" che si terranno a Modena e Reggio Emilia dall'11 al 19 giugno 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
41	Conferenza regionale volontariato e giustizia di Bologna (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "diritti e dignità dell'esecuzione della pena" Percorso formativo realizzato in collaborazione con il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
42	Associazione gruppo ocarinistico budriese di Budrio (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Masterclass di ocarina in Corea del Sud" che si terrà a Dajeon, Daegu e Seoul dal 30 maggio al 13 giugno 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
43	Comune di Portomaggiore (Fe)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo " Antica Fiera di Portomaggiore" che si terrà nel centro storico del Comune di Portomaggiore dal 16 al 18 settembre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
44	Istituzione dei servizi educativi, scolastici e per le famiglie del Comune di Ferrara (Fe)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Alici e Radici" Mostra fotografica che si terrà a Ferrara dal 9 al 23 luglio 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
45	Associazione i Sapori dell'Autunno (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo " I sapori dell'autunno" che si terrà nel Quartiere Borgo Panigale di Bologna l'11 settembre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
46	Fondazione Museo Ebraico (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo Jewish Jazz. Le lingue musicali ebraiche tra cabaret, jazz e musica etnica" che si terrà al Museo Ebraico di Bologna nelle giornate dell'8-11-15-18 settembre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
47	Istituto Alcide Cervi di Gattatico (Re)	Realizzazione dell'VIII edizione Summer School Emilio Sereni - Abitare la terra" che si terrà dal 23 al 27 agosto 2016 a Gattatico (Re)	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso

N.	Soggetto proponente	Iniziativa proposta	Oggetto della richiesta	Esito
48	Associazione Oltretorrente Baseball Club (Pr)	Realizzazione del 31° torneo internazionale giovanile di baseball e softball "Due Torri" - 13° Memorial Mario Bacchi Stefani che si terrà a Parma dal 27 al 31 luglio 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
49	Comune di Medesano (Pr)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Palio dello Sgranfignone"- 6° edizione" che si terrà a Medesano il 9 luglio 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
50	Centro Studi G. Donati (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Rassegna cinematografica di film dall'Africa e sull'Africa " che si terrà a Bologna dal 21 al 23 ottobre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
51	Associazione di volontariato Per le Donne di Imola (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa "Ricordo di Fiorella Baroncini" che si terrà a Imola nel corso del 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
52	Associazione Gli amici di Luca Onlus di Bologna (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "18^ giornata nazionale dei risvegli per la ricerca sul coma - Vale la pena " che si terrà a Bologna e nei territori della Provincia dal 1 al 7 ottobre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
53	Servizi educativi del Comune di Rimini (Rn)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo " Non Congelateci il sorriso. Comunità locale, famiglie e scuola per la prevenzione del Bullismo" che si terrà a Rimini nel mese di ottobre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
54	Associazione promozione sociale Corale Polifonica Schola cantorum di Bazzano (Bo)	Realizzazione de del festival internazionale dei cori "Corinfestival" che si terrà dal 30 settembre al 2 ottobre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
55	Università di Bologna Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Society- Notte europea dei ricercatori 2016" che si terrà a Bolgona, Cesena, Forlì, Ravenna, rimini il 30 setttembre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso

N.	Soggetto proponente	Iniziativa proposta	Oggetto della richiesta	Esito
56	Associazione Pinatimaolameoria di Bolgona (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "MeloRicordo" che si terrà a Bologna dal 28 al 1 agosto 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
57	Associazione musicale italiana strumenti ad Ancia Diatonici di Moie di Maiolati (AN)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo " Campionato del Mondo di Fisarmonica Diatonica" che si terrà a Bologna dal 26 al 28 agosto 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
58	Fondazione Museo Ebraico di Bologna (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Giornata europea della Cultura ebraica- XVII edizione" che si terrà al Museo Ebraico di Bologna il 18 settembre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
59	Università di Bologna Dipartimento di Scienze dell'Educazione (Bo)	Realizzazione della XIII edizione della festa internazionale della storia dal titolo "la storia patrimonio dell'umanità" che si terrà a Bolgona dal 15 luglio al 26 ottobre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
60	Fonfazione Gramsci Emilia-Romagna (Bo)	Realizzazione della giornata di studi dedicata alla figura di Renato Zangheri che si terrà a Bologna nel mese di novembre.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
61	Associazione culturale "I semi neri" di Modena	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "la conoscenza condivisa" che si terrà a Modena il 16 ottobre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
62	Museo della Repubblica di Montefiorino e della Resistenza Italiana (Mo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Viaggiare nella storia " che si terrà a Montefiorino il 9 settembre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
63	Fondazione duemila di Bologna (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo " i rapporti della piccola e media imprenditoria con la Pubblica amministrazione" che si terrà a Bologna il 14 ottobre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso

N.	Soggetto proponente	Iniziativa proposta	Oggetto della richiesta	Esito
64	Associazione Arte e Dintorni di Bagnacavallo (Ra)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "il sogno" mostra di pittura e scultura nell'ambito della festa di S. Michele che si terrà a Bagnacavallo dal 24 al 2 ottobre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
65	Associazione Peneloper Onlus di cesena (FC)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "DNA e cadaveri non identificati. Allontanamento di pazienti presi a carico da strutture ospedaliere che si terrà a Bologna l'11 novembre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
66	Università di Parma Dipartimento ingegneria della informazione (Pr)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "applicazione di tecniche di Educational Data Mining ai dati registrati elettrocini: approccio, data driven per l'analisi delle dinamiche didattiche" che si terrà a Parma nel biennio accademico 2016/2018.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
67	Comune di Fontevivo (Pr)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo " Art Rock festival" che si terrà a Fontevivo dal 16 al 18 settembre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
68	Comune di Guastalla (Re)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "1956-2016.Voto alle donne- 70° anniversario" che si terrà a Guastalla dal 6 al 16 ottobre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
69	Comune di Ferrara (Fe)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Oltre gli stereopiti di genere verso nuove relazioni di diagnosi e cura" che si terrà nel periodo Autunno 2016 - Inverno 2017	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
70	Università di Bologna Dipartimento di scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Prospettive di genere nella didattica delle discipline" che si terrà da gennaio a giugno 2017	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
71	Istituto comprensivo di Rastignano - Pianoro (Bo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "La memoria insegna. Speciale televisivo sulla strage alla Stazione di Rastignano" che si terrà nel corso dell'anno scolastico 2016/2017.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso

N.	Soggetto proponente	Iniziativa proposta	Oggetto della richiesta	Esito
72	Istituto Tecnico per Geometri "Crescenzi-Pacinotti" di Bologna	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Raccontiamo il terrorismo tra storia e memoria con una APP" - Anno scolastico 2016 - 2017.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
73	Associazione "Le virtù scomode" di Villabate (Pa)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Il silenzio è dolo per Benedetta Zoccola" che si terrà alla Camera dei Deputati il 3 novembre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
74	Comune di Soliera (Mo)	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "democrazia, innovazione sociale, partecipazione" che si terrà a soliera il 3 dicembre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
75	Associazione il seno di poi - Onlus di Bologna	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "i dieci anni del Seno di Poi" che si terrà a Bologna il 3 dicembre 2016	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
76	Associazione di volontariato in Hospice Amici delle piccole figlie Onlus di Parma	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Requiem di W. A. Mozart" che si terrà a Parma il 12 novembre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
77	Associazione culturale Galleria d'Arte Jelmoni di Piacenza	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Un pittore recitante" che si terrà a Piacenza dal 5 al 30 novembre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
78	CRAL Dipendenti Regione Emilia-Romagna	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Pronti si parte, in viaggio con i talenter" che si terrà a Bolgona il 12 dicembre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
79	CRAL Dipendenti Regione Emilia-Romagna	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Concerto di beneficenza raccolta fondi terremotati di Arquata del tronto" che si terrà a Bologna il 24 novembre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
80	Cooperativa sociale CADIAI di Bologna	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Giornata della fiducia" che si terrà a Bolgona il 26 Novembre 2016.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso

N.	Soggetto proponente	Iniziativa proposta	Oggetto della richiesta	Esito
81	Associazione Piantiamolamemoria di Bologna	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "la strage alla stazione vista dagli studenti di Corticella" che si terrà a Bologna il 14 gennaio 2017.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
82	Gris - Gruppo di ricerca e informazione socio-religiosa di Bologna	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "L'Islam in Emilia-Romagna" che si terrà a Bologna il 15 dicembre 2016	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
83	Lions club San Luca di Bologna	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo ""Staisobrio- lotta all'alcolismo giovanile" che si terrà a Bologna nei mesi di gennaio-maggio 2017.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
84	Auto in Fiore- Nettuno Auto storiche di Bologna	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Auto in Fiore" che si terrà a Bologna il 1 maggio 2017.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso
85	Scuderia Bologna Squadra Corse di Bologna	Realizzazione dell'iniziativa dal titolo "14a Bologna-San Luca - Gara di velocità per auto storiche" che si terrà a Bologna dal 31 marzo al 2 aprile 2017.	Domanda di Patrocinio non oneroso	Concesso

PATROCINI NON CONCESSI

1	Associazione Chiaramilla di S. Maria Codifiume (Fe)	Richiesta di patrocinio per realizzazione di una fiction dal titolo "Ale e Lulu" (luogo e svolgimento da identificare)	Domanda di Patrocinio non oneroso	NON Concesso
2	Cyber Trade S.R.L.	Richiesta di patrocinio per la lotta alle ludopatie : dalle slot machines al gambling finanziario on line.	Domanda di Patrocinio non oneroso	NON Concesso

Adesione a Comitati d'Onore

N.	Soggetto proponente	Iniziativa proposta	Oggetto della richiesta	Esito
1	Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza	Adesione al comitato d'onore del periodico "Vedere oltre" e la partecipazione agli eventi promossi dall'Istituto dei Ciechi "Francesco Cavazza"	Domanda di Adesione gratuita al Comitato d'onore	Concesso

Legge regionale n. 11 del 26/07/2013 e s.m.i. – punto 1, lettera c)

Elenco delle associazioni, comitati e soggetti aventi personalità giuridica di carattere associativo cui l'Assemblea legislativa ha aderito nell'anno 2016

	Soggetto	Importo annuale	Elenco dell'attività svolta
1	Istituto Alcide Cervi di Reggio Emilia	€ 18.592,00	All.1
2	Coordinamento nazionale Enti locali per la Pace	€ 6.000,00	All.2
3	Conferenza dei Presidenti della Assemblee legislative regionali e delle province autonome	€ 59.921,27	All.3



MUSEO CERVI

**BIBLIOTECA/ARCHIVIO
EMILIO SERENI**

RELAZIONE PROGETTI ED ATTIVITA'

Consuntivo al 31 Dicembre 2016

MUSEO CERVI
BIBLIOTECA/ARCHIVIO
EMILIO SERENI

Istituto Alcide Cervi - Via F.lli Cervi, 9 - Gattatico - Reggio Emilia - Tel 0522.678356 - Fax 0522.477491

C.F. 80011450352 - Giuridicamente riconosciuto con D.p.r. 18 Luglio 1975 n. 533 - Iscritto al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Reggio Emilia al n. 16
info@istitutocervi.it - www.istitutocervi.it

Indice:

MEMORIA

PROGETTI E ATTIVITA' SULLA MEMORIA E IL PATRIMONIO **3**

LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PER LA MEMORIA **13**

FORMAZIONE

PROGETTI DIDATTICI PER SCUOLE E GIOVANI GENERAZIONI **21**

PAESAGGIO

PROGETTI DI FORMAZIONE E RICERCA SUL PAESAGGIO **35**

CITTADINANZA

**PROGETTI ED ATTIVITA' PER LA CITTADINANZA ATTIVA,
LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA', LA PARTECIPAZIONE CIVILE** **48**

PROGETTI E ATTIVITA' SULLA MEMORIA E IL PATRIMONIO

I LINGUAGGI DELLA MEMORIA: CULTURA, TEATRO, ARTE, PARTECIPAZIONE

27 gennaio 2016 - Giornata della Memoria

Seminario ARTE E ARCHITETTURA D'OGGI PER LA MEMORIA. UNA RIFLESSIONE SUGLI SPAZI PER LA MEMORIA E LA COMMEMORAZIONE. PROGETTI RECENTI A CONFRONTO

Nell'occasione della Giornata della Memoria il 27 gennaio 2016 è stato organizzato presso il Museo Cervi un Seminario Di Studio in collaborazione con il Laboratorio di Sintesi – Progetto e Costruzione dell'Architettura dell'Università di Parma sul tema *:Arte E Architettura D'oggi Per La Memoria. Una riflessione sugli spazi per la memoria e la commemorazione. Progetti recenti a confronto*

A partire dalla storia e dal percorso del Museo Cervi l'iniziativa ha inteso avviare una riflessione sui modi in cui i Luoghi trasmettono valori simbolici ed educano oggi alla Memoria, attraverso i loro spazi e le scelte architettoniche, mettendo in evidenza la relazione fra architettura, memoria, identità e valori.

La concezione degli spazi per la memoria e le relative scelte architettoniche e organizzative, hanno infatti un ruolo fondamentale nella descrizione e narrazione degli eventi, nella memoria che ne viene trasmessa e nell'evocazione dei valori immateriali e simbolici ad essi legati.

Si è inteso così ribadire la necessità di un modo nuovo di affrontare il tema della Memoria, che non può prescindere dagli spazi di fruizione, anche nel senso di una maggiore interazione con il pubblico, che diventa protagonista dell'esperienza dei luoghi di Memoria.

L'iniziativa ha previsto l'Inaugurazione della mostra *Un nuovo campus per la ricerca artistica a Bergen-Belsen*. Le tavole e gli elaborati grafici del progetto insieme agli studenti e ai docenti del Laboratorio di Sintesi – Progetto e Costruzione dell'Architettura, Università di Parma .

Nell'occasione della Giornata della Memoria l'Istituto ha anche partecipato alla rassegna L'ora della Musica in collaborazione con l'Istituto Musicale Achille Peri . La rassegna prevede da anni una serie di appuntamenti musicali legate alle date del calendario civile, prevedendo la collaborazione e la presenza di Istituto Cervi e Istituto Storico della Resistenza di Reggio Emilia nella costruzione della parte storica del programma specifico del 27 gennaio.

Mostra Fotografica Di Sandro Pezzi

“QUESTA TERRA LA MIA TERRA” 17 dicembre 2015 / 6 febbraio 2016

La mostra è stata l'esito di un progetto che si è sviluppato con una serie di fotografie e un video allestito dall'autore appositamente per lo spazio espositivo del Museo nato come sviluppo dalla Casa abitata dalla famiglia Cervi.

Le opere fotografiche esposte sono state realizzate con lo smartphone e l'ausilio di una particolare applicazione, che favorisce un effetto particolarmente pittorico riportando alle atmosfere di un certo

romanticismo tipico di alcuni dipinti ottocenteschi, come quelli dei contadini di Jean Francois Millet o dei paesaggi di Antonio Fontanesi. Gli scatti riprendono il padre novantenne in posa come una “rockstar della quotidianità”, nella terra dove ha sempre lavorato e vissuto, con gli abiti sdruciti, come se tenesse tra le mani strumenti musicali al posto degli attrezzi da lavoro, attore della sua stessa vita, coi suoi tempi lenti che seguono le stagioni e i gesti primordiali, ma non privi di grazia.

Sabato 9 aprile 2016

Incontro Sul Tema “LA STORIA DELLA MIA FAMIGLIA NON E' STRAORDINARIA” NUOVI CONTRIBUTI LETTERARI E DI MEMORIA SULLA VICENDA DELLA FAMIGLIA CERVI

con gli interventi di

Laura Artioli, storica, autrice del saggio “*Ma il Mito sono io. Storia delle storie di Lucia Sarzi: il Teatro, la Resistenza, la Famiglia Cervi*”

Marco Cerri, sociologo, autore del saggio “*Papà Cervi e i suoi sette figli. Parole della storia figure del mito*”

Adelmo Cervi, testimone, autore del libro “*Io che conosco il tuo cuore*”

Nel 46° anniversario della scomparsa di Alcide Cervi l'Istituto Alcide Cervi ha organizzato un incontro sugli ultimi contributi di studio sulla vicenda della famiglia Cervi. Si tratta di produzioni riconducibili a generi diversi, fra i quali il saggio di ricerca storica, la riflessione sociologica, la narrazione, che se da un lato dimostrano l'attenzione sempre costante degli studiosi allo scavo di una vicenda nodale della storia recente, mai spenta nel tempo, dall'altro dimostrano anche la varietà degli approcci che ancora caratterizzano questi ed altri contributi.

A sua volta l'incontro ha inteso essere un contributo ed uno stimolo ad una nuova attenzione alla storia della famiglia Cervi, nel senso di un rilancio della ricerca a partire dalla ricognizione delle produzioni più recenti per approfondirne la centralità nell'ambito della storia e delle memoria contemporanea. Nella consapevolezza che siamo tutti davanti ad una storia centrale per capire la Resistenza e anche tanto degli anni del dopoguerra, e che ancora parla al tempo presente e al mondo di oggi, non avendo ancora finito di raccontare e di svelarsi.

11 Maggio 2016

AUDITORIUM PAGANINI – PARMA

CONCERTO PER LA MEMORIA

Nell'ambito del Progetto con la Fondazione Toscanini

Concerto Conclusivo Del Progetto R –Esistenza (Edizione 2016)

Interviene L'orchestra dell'Emilia Romagna ‘Arturo Toscanini’ Insieme ad alcune delle classi delle Scuole che durante l'anno Scolastico 2015 – 2016 hanno seguito il Progetto

Anche nel 2016 è continuata la orami quadriennale collaborazione con la Fondazione Toscanini sul progetto “Re-Esistenza”, teso ad attualizzare la Resistenza e il suo significato attraverso un lavoro specifico sulla musica contemporanea. Il progetto di carattere interprovinciale intende rinnovare il rapporto fra giovani generazioni e la Resistenza, intesa non tanto come fatto storico (anche se questa è la condizione di partenza, con il riferimento alla esperienza della famiglia Cervi) ma come condizione che si misura in diversi contesti del quotidiano, a partire da quello familiare dove si consuma sempre il rapporto continuità – opposizione alle generazioni precedenti. Sono moderne resistenze quelle alla mafia, al degrado dell'ambiente, ma anche all'uso degli stupefacenti ad esempio. Un filo portante di questo percorso è la vicenda della famiglia Cervi, emblematica nel momento in cui sintetizza l'attualità e la necessità di forme di reazione e soprattutto il loro convergere in una unica direzione che è quella della condivisione di importanti, solidi valori sociali.

Nel progetto R-Esistenza, la musica e in particolare il lavoro dell'orchestra come unico enorme accordo sonoro diventano dunque paradigma di una concertazione di intenti che ha la finalità di sensibilizzare alla conoscenza della Resistenza e alla necessità della memoria.

Le Tappe 2016

Fra gennaio, febbraio, marzo 2016 sono stati organizzati insieme alla Fondazione Toscanini gli ormai consolidati step, di incontro degli studenti con 2 musicisti – compositori che forniranno gli strumenti per una incursione nella musica contemporanea e per un affresco attraverso la musica della storia, mentre è stata curata dall'Istituto l'inquadramento storico con il riferimento alla storia della famiglia Cervi.

Il Concerto conclusivo (11 Maggio)

Come nelle edizioni precedenti le idee e le suggestioni che hanno preso forma all'interno delle classi-gruppi di lavoro sono state raccolte dai docenti di riferimento che hanno organizzato i materiali . I materiali raccolti (testi filmati disegni elementi musicali ...) sono stati quindi elaborati e organizzati nell'ottica di costruire uno spettacolo musicale/teatrale i cui contenuti, espressi da una orchestra, un direttore, una voce recitante e supporti multimediali rappresentano l'evento finale. Con il supporto della Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna si è dato vita ad un spettacolo dove resistenze antiche e resistenze attuali si sono fuse in un momento unico in cui non esistono divisioni né temporali né di genere.

Quest'anno in particolare è stata significativa anche la componente teatrale con la presenza di una regista in grado di armonizzare gli elaborati e gli scritti dei ragazzi che hanno partecipato al progetto.

14 luglio 2016

Presentazione del volume "ANCHE CONTRO DONNE E BAMBINI Stragi naziste e fasciste nella terra dei Fratelli Cervi"

Con lo storico Massimo Storchi a proposito del suo saggio sul tema della violenza dei nazisti e dei fascisti contro i civili. Lo storico della Resistenza Massimo Storchi ha presentato gli esiti di un lavoro di ricerca su documenti conservato presso le Istituzioni del Territorio e in archivi italiani e tedeschi, con l'obiettivo di precisare gli snodi fondamentali delle strategie di "guerra ai civili" condotta dalle truppe tedesche e naziste.

7 – 25 Luglio 2016

TEATRO , MEMORIA, ATTUALIZZAZIONE DELLA MEMORIA
FESTIVAL DI RESISTENZA- 16 ^ EDIZIONE
PREMIO MUSEO CERVI TEATRO PER LA MEMORIA

70° Anniversario del Voto alle Donne

Centenario Della Prima Guerra Mondiale

L'edizione 2016 ha confermato anche negli esiti il positivo lavoro dell'Istituto sul Festival Teatrale di Resistenza e sul legame fra Museo Teatro e Memoria attraverso il Teatro, partendo dal sodalizio della Famiglia Cervi con la famiglia Sarzi questi ultimi attori girovaghi che hanno collaborato coi Cervi nel consolidare la Resistenza nel territorio fra Reggio Emilia e Parma.

Anche quest'anno il Festival ha portato in scena , dal 7 al 25 luglio 2016, negli spazi esterni del Museo Cervi, sette compagnie di rilievo nazionale individuate sulla base del Bando di Concorso uscito a marzo.

Il Festival è ideato e promosso da Istituto Alcide Cervi e Cooperativa Boorea, con il patrocinio di: Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, Comune di Reggio Emilia, Comune di Parma, Provincia di Reggio Emilia, Provincia di Parma. Il Festival è reso possibile grazie alla collaborazione e al contributo di: Festival ErmoColle, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Arci Parma, Indiosmundo, Associazione Culturale dai Campi Rossi, Strada dei Vini e dei Sapori Colline di Scandiano e Canossa.

Sono passati quindici anni dalla prima edizione del Festival. Si tratta di un tempo non breve che consente anche di fare qualche bilancio su ciò che si è riusciti a fare e a trasmettere ambientando un Festival di Teatro Civile entro un Luogo di Memoria nazionale, negli spazi esterni della casa contadina abitata dalla famiglia Cervi, oggi moderno Museo di Storia contemporanea. Una suggestione fondamentale per il Festival, è senza dubbio la storia emblematica che si racconta nel Museo, sullo sfondo di un Novecento attraversato da due guerre e dal regime, dall'opposizione messa in atto dalla Resistenza, con le conquiste fondamentali che ne sono seguite. Ma lo spirito che ha sotteso da sempre il Festival è anche lo sguardo sul tempo presente, l'attenzione alle questioni che attraversano la vita delle persone e l'attualizzazione, in questo senso, dei valori di cui si è fatta portatrice la Resistenza, mettendone in evidenza la modernità.

Un orientamento preciso che ha attraversato il Festival nelle diverse forme che ha assunto nel tempo: la complessità e le contraddizioni del tempo di oggi, il lavoro, le questioni etiche e sociali, i grandi temi dell'ambiente, dello sfruttamento della terra e dei beni comuni, le migrazioni dei popoli e i difficili processi di integrazione, questi alcuni dei temi portati in scena al Festival di Resistenza, aprendo così con il teatro uno squarcio sulla contemporaneità come spazio di riflessione e di confronto, spazio condiviso di partecipazione, fatto di domande, e anche di possibili risposte. Nello stesso tempo si è anche cercato di dare spazio alle 'memorie' individuali e collettive, mettendole in relazione di dialogo con la memoria storica.

Come sempre una sfida per un Museo ed un Istituto di Storia che non si sottraggono al confronto col presente, nel lavoro di attualizzazione della memoria. Una sfida che ha portato al Museo, sulla terra dei Cervi, compagnie di grande rilievo e spessore, giovani che attraverso il teatro, professionale ed amatoriale, continuano a renderci partecipi di un impegno e della necessità, a nostra volta, di assumerci un impegno, attraverso quella capacità di coinvolgimento e di partecipazione emotiva che solo il teatro sa suscitare.

In questa 15^a edizione del 2016 si è parlato di lavoro, della crisi e delle conseguenze nella vita delle persone. Ma è stata centrale anche l'attenzione alle migrazioni dei popoli che attraversano il nostro tempo, mettendone in discussione gli equilibri e creando nuove convivenze. Il Teatro che con sensibilità rappresenta le grandi questioni della vita individuale e collettiva sta guardando con molta attenzione a questo cambiamento del tessuto etnico e sociale e al necessario confronto che esso comporta fra popoli e culture diverse e lontane. Nel 70° del voto alle donne si è parlato anche di donne e del loro non sempre facile cammino entro quelle istituzioni democratiche che hanno contribuito in modo fondamentale a conquistare. La storia e la memoria sono come sempre un filo conduttore che raccoglie e contestualizza il Festival e i suoi temi, che ha guardato più nello specifico quest'anno ad alcuni eventi nodali e a testimonianze legate alla Prima Guerra Mondiale e all'esodo istriano.

Un elemento centrale dello svolgimento del Festival è stato il richiamo al 70 dei lavori della Assemblea Costituente, richiamati a inizio di ogni serata con letture di brani dai discorsi e dagli scritti delle madri e dei padri costituenti .

IL PROGRAMMA

Anche quest'anno le 7 Compagnie nel cartellone del Festival sono state selezionate sulla base di un Bando concluso a maggio. Coi loro spettacoli hanno messo in scena in 7 serate dal 7 al 25 luglio i nodi tematici e le questioni che connotano il Festival. Le date del debutto e della premiazione hanno coinciso coincidono con due date significative per la storia locale e nazionale, rispettivamente il 56° Anniversario dei Caduti di Reggio Emilia e la serata della Storica Pastasciutta Antifascista di Casa Cervi.

Inaugurazione della 15^a edizione del Festival,

Giovedì 7 luglio, nell'occasione del 56° Anniversario dei Caduti di Reggio Emilia, i lavoratori delle Reggiane il 7 luglio 1960 uccisi nel corso di una manifestazione sindacale:

"CHI NON LAVORA, NON" DELLA COMPAGNIA LinguaggiCreativi Teatro, con Amedeo Romeo, di Amedeo Romeo e Paolo Trotti, per la regia di Paolo Trotti.

Lunedì 11 luglio Compagnia Teatro dell'Orsa

QUESTO È IL MIO NOME con i richiedenti asilo e rifugiati del Progetto Sprar di Reggio Emilia, l'ideazione dei testi e la regia di Monica Morini e Bernardino Bonzani,

Giovedì 14 luglio Compagnia La Confraternita del Chianti

ESODO PENTATEUCO #2 con Diego Runko, di Diego Runko, Chiara Boscaro, Marco Di Stefano, per la regia di Marco Di Stefano

Lo spettacolo racconta una pagina complessa della nostra storia, l'esodo istriano, nella cornice di due date simbolo: il 25 giugno 1991, giorno dell'indipendenza della Croazia, e il 18 agosto 1946, giorno in cui una bomba sulla spiaggia di Vergarolla a Pola uccide più di sessanta persone, segnando simbolicamente l'inizio dell'Esodo..

Sabato 16 luglio Compagnia Stefano Panzeri e Teatro del Buratto

TERRA MATTA PARTE I: QUESTA È LA BELLA VITA CHE HO FATTO, a cura di Stefano Panzeri.

Terra matta è tratto dalla autobiografia omonima che Vincenzo Rabito, un "ragazzo" nato nel 1899, ha scritto in sette anni, tra il 1968 e il 1975, su una vecchia Olivetti. Si tratta di 1027 pagine di memorie, dove con una lingua dura, orale, e farcita di "sicilianismi", Vincenzo racconta la sua vita attraverso il '900, con le due guerre, le ideologie, le vittorie e le sconfitte, le trasformazioni economiche e sociali

Martedì 19 luglio Compagnia Civillieri - Lo Sicco

TANDEM con Manuela Lo Sicco e Veronica Lucchesi, la regia di Sabino Civillieri e Manuela Lo Sicco e lo spazio musicale a cura di Stefano Livornese.

Il *Tandem* è il veicolo su cui vengono vissuti e condivisi i sogni e i conflitti generazionali di due ragazze, alle prese con le avventure ma anche con i pericoli che attraversano la giovinezza.

Il *Tandem* rappresenta anche la condizione per provare a mettersi in gioco nella vita, attraverso sorpassi, discese, corse, imprudenze, sfide. Fino a quando un evento inatteso non costringe a fermarsi e a un cambio di prospettiva nel momento del passaggio dalla gioventù al mondo degli adulti

Giovedì 21 luglio Compagnia Argot Produzioni

ALBANIA CASA MIA con Aleksandros Memetaj, regia di Giampiero Rappa.

Albania Casa Mia è la storia di un figlio che cresce in Veneto, lontano dall'Albania, la sua terra di origine, a seguito degli eventi che attraversano quella terra dal 1991, con la fuga di migliaia di persone verso l'Occidente e verso l'Italia. E' la storia di un grande amore per la propria terra, e dei grandi valori che incrociano le vite di Aleksandros Memetaj e Alexander Toto, figlio e padre, fino allo scambio dei loro destini.

Sabato 23 luglio Compagnia Ippogrifo Produzioni

SIC TRANSIT GLORIA MUNDI, con Chiara Mascalonzi regia di Alberto Rizzi.

Attraverso la vicenda del tutto inventata di Papa Elisabetta I, lo spettacolo affronta il tema, non inventato, del maschilismo che ancora attraversa diversi ambiti della società, del lavoro, del privato, non risparmiando la Chiesa Cattolica. Quello che viene portato in scena è il racconto a volte ironico a volte meno della presenza e del ruolo delle donne in diversi momenti della storia più e meno recente, fra discriminazioni, esclusioni e anche violenze, rilette attraverso una insolita prospettiva: quella della storia della Chiesa.

Lunedì 25 luglio, Cerimonia di Premiazione del Festival di Resistenza durante la serata della Storica Pastasciutta Antifascista di Casa Cervi. Nella Cerimonia di Premiazione sono stati assegnati il Premio Museo Cervi - Teatro per la Memoria alla Compagnia vincitrice del Festival, il Secondo Premio alla Compagnia seconda classificata; il Premio del Pubblico decretato dal Pubblico e pensato per promuovere coinvolgimento nelle serate del Festival, sottolineando quell'aspetto di aggregazione che ne costituisce una delle caratteristiche fondanti.

FESTIVALEVENTI: LE IDEE, I PROGETTI **- INCONTRI DI RESISTENZA**

Come nelle scorse edizioni anche quest'anno non sono mancati gli appuntamenti collaterali, stimolati dalla pluralità dei temi che attraversano il Festival e tesi ad approfondirne alcuni snodi, nella direzione delle *resistenze attuali*, e nel contempo provando a sviluppare un legame con altre esperienze di Teatro e di progetti attive sui territori:

11 luglio "IL TEATRO SUL TERRITORIO. PROGETTI per la costruzione di nuove convivenze"

Sono intervenute associazioni, teatri, artisti attivi, rappresentanti delle Istituzioni con progetti sui territori in tema di inclusione e multiculturalità. L'intento è stato quello di mettere in relazione di rete tali realtà ma anche di evidenziare in questa direzione la presenza e l'impegno del Teatro Civile.

23 Luglio Incontro con Daria Bonfietti Presidente delle Vittime della Strage di Ustica e Presidente della Rassegna di Teatro "Giardino della Memoria" dove il Teatro Civile è occasione per affrontare temi e snodi della storia contemporanea mettendone in evidenza aspetti irrisolti e contraddizioni.

27 luglio "Dopo il Festival di Resistenza e prima di Ermo Colle. Incontro tra due rassegne: teatro, memoria, resistenza, legalità. Insieme allo storico Raffaele Mantegazza e alla scrittrice Monica Zapelli l'incontro ha inteso indagare il rapporto fra il teatro, resistenza e legalità, nel senso della attualizzazione della resistenza con lo sguardo alle resistenze contemporanee e in particolare alla resistenza contro la corruzione e l'illegalità che si deve tradurre in forma di resistenza civile. Sono stati particolarmente significativi in questo senso i contributi di Monica Zapelli che ha scritto le sceneggiature di gran parte dei film di MT Giordana. L'iniziativa è stata realizzata insieme alla Rassegna Ermo Colle con la quale il Festival è da tempo gemellato, mettendo così in evidenza alcuni aspetti della rete fra realtà di Teatri Civili e rassegne che il Festival è riuscito a produrre negli anni.

- UN WORKSHOP INTENSIVO DI TEATRO

La guerra che verrà non è la prima

Nell'ambito della 15^a edizione del Festival è stato promosso anche un corso intensivo di teatro e linguaggi espressivi rivolto ai ragazzi/e che hanno terminato la classe seconda e la classe terza della Scuola Secondaria di primo grado. Lo scopo del corso, in stretta relazione con il programma e con le tematiche sviluppate dal Festival, è stato quello di costruire uno spazio di libertà espressiva e di riflessione all'interno degli spazi della Casa-Museo Cervi come luogo simbolo di guerre e conflitti, che hanno segnato concretamente la storia del secondo 900, nel quale indagare le diverse forme del racconto della storia e della memoria.

- UNA MOSTRA

Il Teatro attraverso le locandine: uno spaccato di storia

Nell'ambito del Festival è stata allestita la Mostra "Il Teatro attraverso le locandine: uno spaccato di storia" evento espositivo di locandine e manifesti che ha inteso indagare e restituire un spaccato - attraverso la rappresentazione delle scelte grafiche - dei temi e degli sguardi sul mondo del Teatro contemporaneo.

- FESTIVALDOPO: il territorio e i suoi prodotti

Anche in questa 15^a edizione il Festival ha rappresentato il ruolo di socializzazione che ha sempre caratterizzato il teatro, mettendosi in relazione con la storia e soprattutto con la tradizione del *teatro di stalla*, che rappresentava nelle campagne un'occasione di festa, ma anche di conoscenza e di socializzazione. Sono dunque state fondamentali le occasioni di incontro del pubblico con le compagnie, resi possibili anche dai punti di degustazione allestite nell'aia del Museo dopo la rappresentazione degli spettacoli, a cura di aziende attive sul territorio e nell'enogastronomia, che con la promozione dei loro prodotti tipici, hanno stimolato alla conoscenza del territorio, delle sue ricchezze e di quanto vi si produce

L'ATTENZIONE AI GIOVANI

Per il linguaggio ma anche per la capacità che il teatro ha di guardare all'oggi e alle questioni che attraversano anche e soprattutto la vita dei giovani, attraverso analisi e inchiesta, il Festival raccoglie l'attenzione di un pubblico giovane, in genere difficile da coinvolgere in un Museo avendo superato l'età delle gite scolastiche ed essendo assai più giovane dei gruppi organizzati dalle Associazioni, Anpi, etc. Va sottolineato che anche in questa edizione particolare attenzione è stata riservata alle compagnie giovani, volendo essere anche una occasione di visibilità per quel Teatro che non è inserito nei circuiti consolidati ,

LA RICERCA E L'INDAGINE SULLA CONTEMPORANEITÀ

Molto del Teatro nella sua declinazione di Teatro Civile si costruisce su una solida attività di ricerca storica, i cui esiti trovano appunto nella rappresentazione una occasione di comunicazione e conoscenza. In particolare la ricorrenza del 70° anniversario della Costituente e del voto alle donne ha incentivato da parte delle Compagnie l'invio di progetti esito di lavori di ricerca cui anche il Cartellone dell'edizione 2016 ha fatto ampio riferimento. Il Teatro è anche e soprattutto occasione di indagine del presente e delle sue istanze, per la sua natura stessa di luogo della rappresentazione: è così che anche questo anno il Cartellone ha portato in scena questioni nodali e attualissimi come quella del dramma delle migrazioni e delle nuove convivenze nel segno della multiculturalità; come quella del lavoro, dei giovani , della subordinazione delle donne , insieme a passaggi ancora centrali della nostra storia come l'esodo Istriano il drammatico problema della Terra e dell'ambiente.

L'ARCHIVIO

I materiali video giunti per le selezioni sono oggetto di un intervento di catalogazione per un costituendo Archivio del Teatro Civile Contemporaneo di cui il Festival con le sue tante edizioni costituisce una fonte originale di riferimento.

23 luglio 2016

“ARTE PER LA MEMORIA” UN PATRIARCA DEL ‘900 CERIMONIA DI RICOLLOCAZIONE DEL BUSTO DI ALCIDE CERVI

E' stata organizzata una iniziativa sul legame fra Arte e Memoria nell'occasione della ricollocazione presso una sala del Museo di un'opera d'arte della scultrice Jucci Ugolotti raffigurante Papà Cervi .

L'incontro ha avuto come titolo

Opera in Terracotta della scultrice Jucci Ugolotti. Sono intervenute insieme all'artista i partigiani che furono promotori dell'iniziativa, la autrice dell'opera, le anpi e le Istituzioni locali.

La ricollocazione del Busto di Alcide Cervi è avvenuta 30 anni dopo la concezione dell'opera e un successivo intervento di restauro che ne ha rimesso in luce tutta la espressività.

L'iniziativa fu promossa nel 1986 da un gruppo di partigiani di Gattatico residente a Parma e da altri parmigiani originari di Gattatico, che in questo modo hanno voluto rimarcare da un lato il contributo della Famiglia Cervi alla Resistenza e il ruolo di memoria svolto da Alcide Cervi, e dall'altro il legame che in nome della Resistenza si era stabilito fra i territori.

Con la Cerimonia di ricollocazione si è inteso anche portare l'attenzione sul ruolo che l'Arte ha svolto e svolge nella trasmissione della memoria storica, facendosi interprete e testimonianza dei valori che ha espresso la Resistenza .

IL 70° DEL VOTO ALLE DONNE

5 marzo 2016 – 1 maggio 2016

Nell'occasione della Giornata Internazionale della Donna

MOSTRA "DONNE E LAVORO UN'IDENTITÀ DIFFICILE"

In occasione del 70 ° del Voto alle Donne e in collaborazione con IBC della Regione Emilia Romagna l'Istituto ha allestito negli spazi del Museo Cervi la mostra "Donne e Lavoro Un'identità difficile".

La mostra indaga il ruolo delle donne nel mondo del lavoro nel lungo periodo compreso fra il 1860 e il 1960, ripercorrendo anche i tempi e le fasi della inclusione ed esclusione femminile dal mondo del lavoro e indagandone le cause e le ragioni. E' composta di preziosi materiali documentari e iconografici (manifesti, immagini d'epoca) e scritti (documenti di archivio, testi, articolo di quotidiani e riviste) frutto di una originale ricerca, che lungo il tema conduttore del difficile processo di emancipazione delle donne, rilegge anche un secolo di storia sociale politica e culturale, di evoluzione del lavoro, di lotte per le conquiste di occupazione e diritti.

La mostra è stata inaugurata nell'occasione della Giornata internazionale della Donna e conclusa il 1° maggio festa del lavoro.

5 marzo 2016

Spettacolo Teatrale "FUOCHI . DA ANTIGONE A MALALA. RIBELLI CORAGGIOSE LIBERE"

In collaborazione con le Università della Libera età e le Anpi Territoriali

Spettacolo Teatrale della Compagnia Teatro dell'Orsa. Con Monica Morini.

Nell'occasione della Festa della Donna è stata organizzata presso il Museo Cervi una rappresentazione teatrale per indagare la condizione della donna attraverso alcune figure del tempo presente, significative per il loro impegno sociale civile e politico nella affermazione della figura femminile e nel riscatto dalle condizioni di subalternità o violenza. La forza di rappresentazione del Teatro è infatti efficace nel parlare e approfondire le questioni che attraversano il nostro tempo e che riguardano nel caso specifico le donne, suscitando riflessione. In questo senso lo spettacolo si inserisce nella programmazione di una più vasta attività dell'Istituto che da anno vede nel Teatro l'occasione per attualizzare la memoria guardando alle questioni dell'oggi che attraversano la vita individuale e collettiva delle donne e degli uomini.

Parma Palazzo San Vitale,

12 aprile, 2 maggio, 3 maggio 2016

IL PRIVATO E LA STORIA: TRAME AL FEMMINILE.

Tre Incontri Sul Tema Delle Donne

L'Istituto Alcide Cervi nell'occasione del 70 del Voto alle Donne ha organizzato una iniziativa di tre incontri in collaborazione con l'Università degli Studi di Parma e con il Patrocinio del Comune di Parma sul tema il Privato e la Storia: trame al Femminile.

Il 70° del voto alle donne, e a partire dalla emblematica vicenda delle donne della Famiglia Cervi, ha visto l'Istituto impegnato nell'approfondimento del ruolo chiave che le donne hanno svolto nella conquista delle Istituzioni democratiche nello stesso tempo in cui insieme ad altri soggetti sociali si sono trovate impegnate nella rivendicazioni di diritti fino ad allora mai riconosciuti. In questo senso la rassegna di incontri ha voluto essere un contributo all'approfondimento proprio del ruolo che le donne hanno avuto nella costruzione delle istituzioni nel dopoguerra e nella conquista di fondamentali diritti collettivi. Una particolare attenzione è stata dedicata alla rappresentazione del femminile nella letteratura del secondo Novecento, con l'indagine di alcuni casi tipo, e all'intreccio fra dimensione privata e dimensione pubblica

che nella storia delle donne ha sempre avuto un grande rilievo.

16 luglio 2016

“DAL PRIMO VOTO AD OGGI. Le donne protagoniste e il difficile percorso verso la costruzione della democrazia. Due testimonianze”

sono intervenute Agnese Moro (accademia di stufi storici Aldo Moro) e Vanna Iori, parlamentare e docente di Pedagogia Sociale presso l'Università Cattolica di Milano.

Il 70° del voto alle donne e della Repubblica è stata l'occasione per parlare del lungo e non facile percorso di costruzione della democrazia dal dopoguerra ad oggi, percorso non privo di costi anche pesanti, mettendo l'accento sul processo di affermazione delle donne nella vita pubblica, sociale e politica, e anche nel privato, allo stesso modo non facile.

Le testimonianze di Agnese Moro e di Vanna Iori, due protagoniste di tanti cruciali momenti della storia recente, sono state anche lo stimolo per guardare all'oggi, al ruolo centrale che le donne possono giocare nella rivitalizzazione dei valori fondamentali della democrazia, e alle azioni che ancora saranno da mettere campo per un pieno riconoscimento della parità dei generi, come parte fondamentale per la costruzione della nuova cittadinanza che chiede il tempo che stiamo vivendo.

12 Novembre 2016

Dalla Resistenza alle resistenze di oggi: storie e memorie di donne in cammino, fra ricerca documentaria e teatro civile

Iniziativa dedicata a Genoeffa Cocconi e al 70° del voto alle donne

In occasione nel 70° anniversario del primo voto alle donne e del 72° anniversario della scomparsa di Genoeffa Cocconi l'Istituto Alcide Cervi ha affrontato nel corso di una iniziativa il tema del rapporto fra la Resistenza agita dalle donne che hanno partecipato al secondo conflitto e alla guerra di Liberazione e alcune delle resistenze agite dalle donne del tempo di oggi, combattute sui vari fronti nel vissuto pubblico e privato e che è specchio di contraddizioni irrisolte e di processi di integrazione e riconoscimento non ancora pienamente compiuti.

Il punto di partenza è stata una illustrazione dei risultati del progetto di ricerca Memorieincammino.it, coordinato dall'Istituto, dopo un anno di lavoro sulle testimonianze di donne in tempo di guerra e di Resistenza. E' stato invece il teatro nella sua forma di teatro civile a collegare alcune di quelle testimonianze con le parole e alcuni vissuti delle donne di oggi.

L'iniziativa è parte di un più ampio percorso dell'Istituto su ruoli e protagonismi femminili dal secondo Novecento al nostro tempo, che mette l'Istituto in dialogo anche con quei soggetti sociali e culturali che si occupano oggi delle questioni legate alle donne e alle problematiche del loro ruolo nel pubblico e nel privato.

25-26 novembre 2016

Convegno di studi – LUOGHI PER IL DOMANI

Il ruolo civile dei luoghi di memoria in Italia

Il dibattito su identità, caratteristiche e funzione dei luoghi di memoria, prima ancora che del loro coordinamento, è al centro della strategia culturale di Casa Cervi. “Luoghi per il domani” è stata l'occasione per ridare profondità al paesaggio dei luoghi della memoria, che non può essere solo un pur importante fondale storico del Paese, ma una presenza reale nella contemporaneità, fonte di riflessione sul nostro tempo e luogo strategico per la formazione della coscienza civile in un tempo in cui è importante investire sul fondamento dei valori democratici conquistati dalla Resistenza, per i quali i luoghi di memoria

sono naturale presidio e testimonianza.

La riflessione è sul ruolo strategico che i Luoghi della Memoria possono svolgere nella conoscenza della storia contemporanea con attenzione all'antifascismo, alla Resistenza e alla Liberazione in Italia, alla deportazione, dove fondamentale diventa il lavoro sul patrimonio di cui essi sono depositari e sulle strategie di promozione in base anche alle nuove modalità di fruizione del patrimonio stesso e degli spazi in cui esso è collocato. Tale ruolo non può prescindere dalla assunzione di una responsabilità dei luoghi nel ruolo attivo di presidi della democrazia e luoghi di formazione dei cittadini, della cittadinanza, della partecipazione, come conoscenza e consapevolezza.

In questo senso è stata fondamentale la riflessione sul rapporto fra luoghi e territori, e fra i luoghi stessi nella prospettiva della costruzione di una rete aperta. Anche per affrontare un tema particolarmente d'attualità nell'Europa di oggi, in cui i luoghi di memoria possono giocare uno specifico ruolo, vale a dire il confronto multiculturale.

Si sono svolti confronti con responsabili regionali delle Leggi per la Memoria fino ad oggi emanate, a partire dall'ultima in vigore, in Emilia Romagna, così come un confronto permanente con tutti gli attori della rete dei luoghi di memoria in Italia.

L'incontro è dedicato al 73° anniversario della cattura dei Fratelli Cervi.

PROGRAMMA

Venerdì 25 Novembre

Ore 15,00 – 17,00

Sessione introduttiva

Intervento introduttivo di Albertina Soliani – Presidente Istituto Alcide Cervi

Proiezione del Documentario di Liliana Cavani “*LA DONNA NELLA RESISTENZA*” (Italia, 1965)

LA CINEMATOGRAFIA COME LUOGO DI MEMORIA: LILIANA CAVANI dialoga con MICHELE GUERRA (Università di Parma)

Ore 17,00 – 19,00

Prima Sessione: Le strategie

Coordina Luca Bosi – Consiglio di Amministrazione Istituto Cervi

- *LA SOVRANITÀ DELLA MEMORIA: CASI DI LEGGI REGIONALI* (Micaela Lipparini – Dirigente Attività Culturali Regione Emilia Romagna, Massimo Carcione – Direzione Promozione della Cultura Regione Piemonte, Claudia De Venuto – Dirigente Cultura Regione Toscana)
- *PAESAGGI DELLA MEMORIA – LA RETE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA IN ITALIA* (Massimo Dadà – Presidente Museo Audiovisivo della Resistenza – Massa Carrara)
- *RICOSTRUIRE I PERCORSI DELLA MEMORIA: UNA TESTIMONIANZA DAL TERREMOTO* (Annalisa Cegna – Direttrice Istituto storico della Resistenza – Macerata)

Ore 21,00

- Proiezione del docufilm *L'OMBRA DELL'AQUILA* di Giovanni Martinelli tratto dal poema “Le Midolla del Male” di Emilio Zucchi
Insieme agli autori.

Sabato 26 Novembre

Ore 9,00 – 13,00

Seconda Sessione: Gli sviluppi

Coordina Giorgio Vecchio – Presidente Comitato Scientifico Istituto Alcide Cervi

- *RIPARTIRE DALL'ATLANTE DELLE STRAGI NAZISTE E FASCISTE IN ITALIA* (Paolo Pezzino – Direttore Scientifico Atlante delle Stragi)
- *LA PEDAGOGIA DEI LUOGHI DI MEMORIA* (Raffaele Mantegazza – Università di Milano Bicocca)
- *I LUOGHI DI MEMORIA NELLA RIFLESSIONE SULLA PUBLIC HISTORY* (Lorenzo Bertucelli – Direttore del Master In Public History – UNIMORE)
- *LUOGHI E TERRITORIO: LA SIMBIOSI DEL PAESAGGIO STORICO* (Monica Emmanuelli – Direttrice Istituto Friulano della Resistenza)
- *LUOGHI DELL'ACCOGLIENZA: UNA DIMENSIONE ATTUALE* (Elena Pirazzoli – Fondazione Villa Emma e Delegata I.C.O.M.)

Ore 14,30 – 18,30

Terza Sessione: Musei del futuro per l'Europa di oggi

Coordina Mirco Zanoni – Coordinatore Culturale Istituto Alcide Cervi

- *L'IMPEGNO ISTITUZIONALE PER I LUOGHI DI MEMORIA* (FLAVIA NARDELLI PICCOLI – Presidente Commissione Cultura Camera dei Deputati)
- *IL MUSEO NAZIONALE DELLA RESISTENZA DI MILANO* (Alberto De Bernardi – Vicepresidente INSMIL)
- *IL MUSEO INTERNAZIONALE SUL FASCISMO DI PREDAPPIO* (Carlo Giunchi – Comitato Scientifico Ex Casa del Fascio)

25 novembre 2016

RIUNIONE DEI LUOGHI DI MEMORIA dell'Antifascismo, della Deportazione, della Resistenza e della Liberazione in Italia

Nell'ambito del convegno LUOGHI PER IL DOMANI – La riflessione sul ruolo civile dei luoghi di memoria in Italia

La riunione si è svolta nell'ambito del convegno con lo scopo di mettere a punto alcune nodali questioni relative alla costituenda rete nazionale dei Luoghi della Memoria, e ai necessari passaggi istituzionali e tecnici per allargare la rete. La riunione è stata di importanza anche per mettere a punto le strategie e le iniziative di collegamento, di sensibilizzazione verso le scuole e l'utenza. 28 dicembre

5 dicembre 2016

Presentazione del libro: LA REPUBBLICA GRIGIA di Fulvio De Giorgi

La Repubblica grigia affronta la moralità nella Ricostruzione italiana (dal 1943-45 al 1953-55 e, in qualche caso, al 1958) attraverso l'impegno per l'educazione alla democrazia svolto dai cattolici in forme diverse. Si ricostruiscono, dunque, le iniziative di educazione popolare, di educazione dei tecnici, di educazione sociale, di educazione dei poveri, attraverso l'opera di personaggi con ruoli diversi, da Gonella a Colonnetti, da Moro a Nosengo, da La Pira e Lazzati a don Milani. Una storia che è anche un esempio di disciplinamento sociale. Il "grigio" indica un sentimento democratico umile e sereno, non retorico, in cui i diritti si intrecciano ai doveri, allo spirito di servizio. Il volume esplora un passaggio storico cruciale per la storia d'Italia: dalla Resistenza agli anni Cinquanta, la *charitas* cristiana si misurò, per la prima volta (almeno su scala di massa), con la scelta per la democrazia, innervando percorsi educativi e formativi differenti, ma tutti rivolti agli uomini e alle donne di ogni classe sociale. Non mancarono opportunismi e clientelismi: vi fu tuttavia, in modo preminente, una grande passione educativa democratica e sociale.

Ne hanno discusso con l'autore **Giorgio Vecchio** (Professore Ordinario di Storia Contemporanea Università degli Studi di Parma), **Roberta Cardarelli** (Professore Ordinario di Didattica e pedagogia speciale Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), **Mirco Carrattieri** (Ricercatore I.N.S.M.L.I.) con l'introduzione di **Albertina Soliani** (Presidente Istituto Alcide Cervi).
L'iniziativa è stata dedicata alla memoria di Claudio Pavone

L'iniziativa su Quarto Camurri prevista per il 10 dicembre è stata rimandata al 2017

27 e 28 dicembre 2016

Celebrazioni ufficiali del 73 * anniversario della Fucilazione dei Sette Fratelli Cervi e di Quarto Camurri.

Le celebrazioni si sono svolte nei luoghi simbolo della vicenda della Famiglia Cervi e di Quarto Camurri: Il Museo Cervi, il Poligono di Tiro di Reggio Emilia, le tombe di Quarto Camurri a Guastalla e della Famiglia Cervi a Campegine. Sono state anche questo anno un'occasione per riflettere pubblicamente e con il coinvolgimento delle Istituzioni sui valori che hanno animato questa vicenda e in genere la Resistenza. È stato anche presentato pubblicamente il progetto di recupero del Poligono nell'ambito del percorso lungo i segni fisici della memoria che si snodano sul territorio.

L'oratore della giornata è stato il Presidente della Provincia Giammaria Manghi, insieme a Liuca Vecchi Sindaco di Reggio e a Giovanni Rossini, vicepresidente ANPI di Reggio Emilia

LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PER LA MEMORIA

IL MUSEO PONTE DI CULTURE E DI MEMORIE

Il lavoro sulla memoria dell'Istituto Cervi ha nella vicenda della famiglia Cervi un riferimento imprescindibile. Con il sacrificio dei sette figli maschi di Genoeffa e Alcide questa vicenda ha infatti dato un contributo fondamentale alla nascita e al successivo sviluppo della Resistenza ed è rimasta nella memoria collettiva degli anni successivi, riferimento per la costruzione delle Istituzioni democratiche nel dopoguerra.

La casa colonica della famiglia, meta già dalla fine degli anni quaranta di un ininterrotto pellegrinaggio di visite, diviene - a seguito di un percorso di adeguamento degli spazi sostenuto anche dalle Istituzioni - un vero e proprio Museo, e ancora oggi è punto di riferimento per coloro che si riconoscono nei valori della democrazia e dell'antifascismo.

Il Museo Cervi è un luogo di riferimento nazionale ed europeo. La Storia che si è svolta nei suoi spazi rimanda a valori universali, che anche oggi riguardano tutti i cittadini. La libertà, la giustizia, l'uguaglianza, la democrazia sono i valori per cui hanno combattuto i sette Figli maschi di Alcide e Genoeffa Cocconi condividendo con tante altre donne e uomini il progetto di una nuova società, di una nuova cittadinanza, radicalmente diversa da quella imposta dal regime fascista.

E' quindi importante che questo patrimonio di cultura democratica e di idee rappresentato dalla storia della Famiglia Cervi così come è raccontata nelle sale espositive attraverso il patrimonio e gli allestimenti sia comunicato nella sua piena attualità e messo in relazione con le domande dei cittadini di oggi. In questo senso è di fondamentale importanza una comunicazione che sia interculturale, che guardi alle altre culture mettendo in relazione i contenuti attuali del Museo.

L'Istituto ha avviato così una riflessione approfondita sulla natura del Luogo della memoria, sulla sue caratteristiche e sulla sua funzione nella ricerca e nella educazione, nel rapporto coi cittadini e con le nuove esigenze di una cittadinanza sempre più articolata sotto il punto di vista delle culture e delle lingue, che si intrecciano sui territori.

Anche la concezione degli spazi per la memoria e le relative scelte espositive e organizzative, hanno un ruolo fondamentale nella descrizione e narrazione degli eventi, nella memoria che ne viene trasmessa e nell'evocazione dei valori immateriali e simbolici ad essi legati.

Non è infatti secondario il modo in cui i Luoghi trasmettono conoscenza e valori simbolici ed educano attraverso i loro spazi, mettendo in evidenza la relazione fra allestimenti memoria, identità e valori. Tale riflessione intende svilupparsi nel complessivo triennio 2016 – 2018.

Nel 2016 si è intanto messo mano ad un articolato progetto di traduzione dei materiali descrittivi e delle didascalie in lingue diverse per creare un 'ponte' culturale con altri popoli. Le traduzioni sono in lingua inglese, tedesca, francese, spagnola, cinese, indiana e araba.

Tale progetto che ha già avuto un suo esito nella sale iniziali del Museo con particolare attenzione alla vita contadina e alla memoria della cultura materiale, intende concludersi entro fine anno con il completamento della traduzione dell'intero percorso di visita e degli snodi legati alla storia e alla memoria della vicenda della famiglia Cervi.

MUSEO CERVI E PERCORSI SUL TERRITORIO

Istituto Alcide Cervi in collaborazione con Strada dei Vini e dei Sapori delle Colline di Scandiano e Canossa
Nel corso del 2016 il Museo Cervi è stato attivo anche nella promozione di una attività più specificamente legata alla promozione del territorio e del collegamento fra realtà culturali, paesaggio, caratteristiche enogastronomiche.

Nel 2016 è continuato il lavoro alla cura della vocazione turistica del Museo e al collegamento con altre realtà presenti sul territorio e significative sotto il punto di vista culturale ma anche turistico ed enogastronomico.

Un percorso le cui linee essenziali si sono già definite negli anni precedenti ma che si è consolidato attraverso strumenti per facilitare il rapporto fra le realtà presenti sul territorio nella prospettiva di una migliore promozione della realtà culturali. In particolare:

- Ha continuato nella collaborazione con il Consorzio territoriale della Strada dei Vini e dei Sapori programmando fra l'altro nel mese di aprile *pacchetti culturali e turistici* rivolti alla utenza tesi a stimolare la permanenza e la scoperta del territorio, guardando in particolare al folto pubblico coinvolto nella manifestazione del 25 aprile; Ne sono nati veri e propri pacchetti turistici che dal Museo Cervi hanno consentito all'utenza di scoprire altre risorse del territorio, fra cui il Castello di Canossa., il Museo di Peppone e Don Camillo, la Rocca del Boiardo, il Castello di Montecchio. Tale attività si inserisce in un più ampio contesto di lavoro di costruzione di una rete territoriale fra luoghi significativi per la storia del 900 e la memoria, e luoghi significativi per le risorse paesaggistiche, dove è fondamentale anche la valorizzazione dei prodotti, di aziende di produzione enogastronomica, agriturismi, come offerta articolata per un pubblico che sempre più spesso è interessato ad aspetti diversi del territorio.
- Ha proseguito nel rapporto di collegamento con la Fondazione Paese di Don Camillo e Peppone (Brescello) e in particolare nella sinergia fra il Museo Cervi e il Museo di Brescello tesa a promuovere la conoscenza dei diversi aspetti della storia del dopoguerra e le diverse forme della memoria collettiva puntando alla condivisione dei pubblici e alla reciproca promozione.
- Sta lavorando ad un Protocollo di collaborazione con il Comune di San Polo d'Enza, Museo Castello di Canossa, Fondazione Peppone e Don Camillo di Brescello per mettere in rete le realtà citate e le memorie di cui esse sono portatrici.

Tale Protocollo intende in particolare valorizzare quattro luoghi della memoria significativi della storia del territorio e nazionale per il contributo che hanno dato alla conquista della libertà dal regime, e allo stesso tempo creare le condizioni per un collegamento territoriale attraverso percorsi rivolti al pubblico, alle scuole, ai turisti, ai cittadini e agli studiosi.

A partire dalla messa a fuoco del contesto storico di riferimento, l'obiettivo che ci si prefigge con il Protocollo è quello di costruire una relazione di Rete fra Museo Cervi, i luoghi dedicati alla memoria di Bonhoeffer nel Comune di San Polo d'Enza, i Musei di Brescello, il Museo Castello di Canossa e di creare le condizioni per un itinerario che unisca la Resistenza, la presenza tedesca sul territorio, con il contributo alla Resistenza italiana, il dopoguerra e la costruzione della democrazia, in un percorso che ha il suo tema unificante nella conquista della Libertà di cui le realtà coinvolte rappresentano aspetti diversi

Tale itinerario di Rete intende valorizzare le memorie e i luoghi coinvolti, nella prospettiva della organizzazione di iniziative a carattere storico coordinate ma anche della realizzazione di percorsi di conoscenza e approfondimento sul territorio, e di fruizione dei Luoghi coinvolti, a partire dai tracciati e dai collegamenti già esistenti dei 'segni' di queste memorie, allargando collaborazioni già in essere.

La Rete dei percorsi territoriali intende anche promuovere la conoscenza del territorio sotto il punto di vista paesaggistico e dei prodotti locali

II LAVORO SULLA MEMORIA NELLA VALORIZZAZIONE DEL MUSEO E DEL PATRIMONIO - PRIMO MAGGIO FESTA DEI LAVORATORI

Il lavoro contadino al Museo Cervi

Domenica 1 maggio in occasione della Festa del Lavoro presso il Museo Cervi dalle ore 15 in collaborazione con il "Gruppo vecchi mestieri di Barco di Bibbiano" il pubblico ha potuto assistere alla rievocazione di

alcuni vecchi mestieri che hanno attraversato la vita delle campagne e dei contadini e che sono rappresentati nei cicli produttivi curati raccolti ed esposti a Casa Cervi.

Una dimostrazione pratica con alcune tessitrici ha consentito di assistere alla antica pratica della tessitura e della lavorazione della lana e della canapa, insieme ad altri mestieri come la composizione di cesti e l'impagliatura delle sedie.

L'iniziativa ha inteso riproporre uno spaccato della vita nelle campagne e dei lavori che vi si conducevano guardando anche alla esperienza della Famiglia Cervi e ai processi di modernizzazione che già negli anni 30 del secolo scorso la famiglia Cervi aveva avviato. L'occasione della iniziativa ha consentito di valorizzare gli oggetti di lavoro e di vita esposti a Casa Cervi e di mostrare i cicli produttivi che vi sono narrati a partire dal Ciclo della Canapa recentemente restaurato e riallestito.

Domenica 1 maggio è stato anche il giorno conclusivo della mostra "Donne e lavoro. Un'identità difficile" organizzata da Istituto Cervi e Assemblea Legislativa della regione Emilia Romagna

30, 31 maggio, 1 giugno 2016

Progetto di Alternanza Scuola – Lavoro

IL MUSEO VISTO CON GLI OCCHI DEI GIOVANI.

Un percorso di valorizzazione della Pinacoteca del Museo

Il Museo è stato attivamente coinvolto insieme alla struttura della Biblioteca Archivio Emilio Sereni nel progetto di tutoraggio per la rilettura nello specifico di alcuni spazi e allestimento del Museo rivolto a scuole del territorio selezionate per il progetto di alternanza scuola lavoro. Il progetto nello specifico ha riguardato la lettura e analisi di alcune opere della Pinacoteca del Museo in previsione di un progetto di ricollocazione delle opere negli spazi di esposizione, in armonia con la storia del Museo e degli spazi ricavati negli ambienti di vita e lavoro della famiglia Cervi. Il progetto con il successivo allestimento a cura degli studenti che ne è nato è stato visitabile al pubblico fino alla fine del mese di giugno.

MEMORIE IN CAMMINO – UNA PIATTAFORMA DIGITALE PER LA STORIA DELLE DONNE NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il progetto

“Memorie in cammino” è un progetto di raccolta e divulgazione digitale di fonti storiche inerenti al periodo 1922-1945, ideato dall'Istituto Alcide Cervi. I temi di riferimento, propri della missione statutaria dell'Istituto Cervi, sono la storia e la memoria del fascismo, dell'antifascismo, della seconda guerra mondiale, della resistenza e della deportazione in Italia.

“Memorie in cammino” muove i primi passi per rappresentare la complessità di eventi, biografie, memorie di cui sono portatori gli oltre 150 soci istituzionali dell'ente intitolato a Papà Cervi: una particolare composizione sociale che riunisce piccoli e grandi comuni, enti locali di vario genere dal Piemonte alla Sicilia, associati all'Istituto a partire dal 1972 (anno della sua fondazione).

Nasce così memorieincammino.it, una piattaforma multimediale on line sviluppata ad hoc per contenere tutte le memorie dei soci, e anche oltre: fin da subito le potenzialità tecnologiche e divulgative del portale hanno suggerito l'ampliamento ad altri contributi, che nel proseguo del progetto hanno continuato a confluire. Sono parte di Memorie in Cammino archivi, fonti, interviste, immagini anche da altre istituzioni e da privati cittadini che (previo vaglio della redazione) mettono a disposizione storie familiari, documenti mai valorizzati che altrimenti sarebbero rimasti nel privato.

Nella sua attuale configurazione, il portale memorieincammino.it è già una innovativa risorsa di diffusione culturale storico-scientifica, del patrimonio documentale pubblico e privato conservato in Italia. Da questa base, si è dedicato l'anno conclusivo del 70° della Resistenza e i mesi seguenti al particolare fuoco della storia delle donne durante la Seconda Guerra Mondiale: partigiane, patriote, cittadine, giovani che hanno attraversato quegli anni cruciali da protagoniste attive, da testimoni preziose, da voci memoriali oggi sempre più decisive.

Un progetto premiato anche dalla selezione della Presidenza del Consiglio nell'ambito delle celebrazioni del 70° della Resistenza

Le ragioni per una rinnovata attenzione alla storia delle donne

Le celebrazioni del 70°, e il conseguente settantesimo del voto alle donne, hanno costituito una occasione di rilancio degli studi sulla presenza e il ruolo delle donne nella Resistenza e più in generale nella seconda guerra, per verificare come l'esperienza della guerra abbia determinato un processo di emancipazione che ha poi portato alla presenza delle donne nel pubblico della politica, delle istituzioni, del sociale già nell'immediato dopoguerra con la partecipazione delle donne costruzione delle istituzioni democratiche.

E' infatti un dato che la ricerca sulla partecipazione delle donne alla Resistenza, ma anche sul ruolo che esse hanno avuto ancora prima nell'antifascismo si è avviata assai tardi, giungendo a risultati apprezzabili solo negli anni '90. Complice anche un silenzio delle donne, delle protagoniste, che di fatto hanno più tardi degli uomini cominciato a testimoniare della loro esperienza, e dei traumi della guerra. E' a seguito di questa nuova sensibilità che ci troviamo ancora adesso di fronte a un patrimonio di testimonianze molte delle quali non ancora raccolte o – se raccolte - non ancora rielaborate, che possono davvero gettare luce nuova sulla nostra recente, e contribuire a mettere a fuoco come la guerra di Liberazione sia stata un fatto di popolo, dove si sono messi in gioco singoli individui alla ricerca di un nuovo modo di costruire la dimensione collettiva.

La modernità e la duttilità di una piattaforma come [Memorieincammino](http://memorieincammino.it) può promuovere il lavoro in corso a cura dell'Istituto di raccolta delle testimonianze delle donne attive nell'antifascismo e nella Resistenza. E può anche consentire di allargare il panorama al ruolo che più in generale hanno giocato le donne nella guerra, alle conseguenze da loro subite, portando in evidenza voci inedite o comunque non studiate, non conosciute, e aprendo così nuove e necessarie chiavi di lettura di quel periodo.

La raccolta che si intende attivare nell'ambito del progetto si propone di allargare il numero delle testimonianze già attive su Memorieincammino, con attenzione alle donne che hanno operato a diverso titolo nella guerra e per la Resistenza. Intende anche raccogliere le voci di quelle donne che a seguito e grazie alla Resistenza hanno avuto modo di affermare la propria presenza e più in generale quella delle donne nella vita sociale politica istituzionale del dopoguerra. Si tratta di un patrimonio di testimonianze prezioso, che la ricerca non ha ancora del tutto esplorato e che è d'altra parte fondamentale per capire storia e sviluppi del dopoguerra.

Le testimonianze sono raccolte in un territorio vasto che – nel guardare alla partecipazione delle donne alla Resistenza e più in generale alla guerra – non si limita alle sole regioni del centro nord – Italia. Si intende intervistare donne di età diverse e di diversa estrazione sociale, e raccogliere sensibilità e vissuti delle donne che la guerra la hanno subita, vivendo nei territori non attraversati dalla Resistenza.

Caratteristiche principali della piattaforma

Memorieincammino.it non è un archivio on line, anche se ne rispetta i crismi scientifici. Intende piuttosto essere un'esperienza di conoscenza geostorica, un viaggio tra le fonti. Il portale non è pensato per l'utilizzo esclusivo da parte degli studiosi e degli appassionati, anche se gli addetti ai lavori possono trovare tutte le informazioni utili a ricerche precise e puntuali. La modalità di navigazione, piuttosto, e la stessa esposizione delle fonti, sono pensate per accattivare il navigatore occasionale, che a partire da un luogo, un evento, una persona, o più semplicemente una fotografia, può “camminare” tra le memorie italiane scortato dalle relazioni semantiche tra le fonti (le “tags”). Ciò che distingue memorieincammino.it da altre risorse sulla rete è proprio la stretta relazione tra le fonti, e una navigazione assolutamente libera tra le stesse. L'utente può comporre la propria mappa della memoria, seguire il proprio percorso di conoscenza a seconda degli argomenti, del periodo, dei luoghi a cui è interessato. Il tutto con una modalità di esplorazione accattivante ed intuitiva, seguendo i “frutti” dell'albero di navigazione che è anche il logo funzionale del progetto. Giorno dopo giorno, “Memorie in Cammino” acquisisce sempre più fonti dai quattro angoli della penisola (siamo a oltre 1000 contributi in costante crescita), componendo un mosaico sempre più completo di quel periodo storico così complesso e ancora bisognoso di comprensione, elaborazione, studio. A partire dagli ultimi testimoni ancora disponibili: ragion per cui memorieincammino.it è anche una redazione audiovisiva per raccogliere con interviste specifiche le voci dei protagonisti e degli spettatori di quel frangente storico.

La struttura dei contenuti

Per comprendere le potenzialità della piattaforma MIC al servizio della storia delle donne, è necessario possederne la struttura, e l'originale organizzazione dei contenuti. Elemento imprescindibile del portale è l'albero di Memorieincammino.it che, oltre ad essere il logo funzionale del progetto, costituisce lo strumento di navigazione del sito: i simboli e i colori che lo compongono, i cosiddetti “frutti”, rappresentano il linguaggio che per l'utente diventerà familiare e consentirà di creare percorsi personali di esplorazione con la possibilità, in qualsiasi punto esso si trovi, di ripercorrere i propri passi o continuare ad approfondire una sezione in particolare.

L'albero è soprattutto una guida alle fonti, con specifico riferimento alla storia delle donne per questa naturale espansione del portale, immaginando anche un ulteriore “frutto rosa” che possa specificare percorsi documentari dedicati.

MAPPAMONDO. E' il sistema principale con cui accediamo alle fonti, grazie ad una georeferenza efficace ed immediata, la mappa dei luoghi di MIC. Si parte spesso dai luoghi per scoprire le storie che stanno dietro i territori.

PAROLE-CHIAVE. E' il modo in cui le fonti dialogano tra di loro, sono messe in relazione, rimandano a riferimenti diversi, lontani nel tempo e nello spazio. Le tag, in tutte le piattaforme web, sono ormai la modalità di navigazione imprescindibile.

PERSONE. Dietro ogni storia, le persone. Il fuoco principale in MIC, insieme ai luoghi, sono i protagonisti

dietro ogni singolo frammento di storia. Seguendo le biografie, si attraversano luoghi, temi, periodi
EVENTI. La storia si addensa sempre attorno a momenti precisi, simbolici o sostanziali, nel metronomo delle generazioni. Fatto dopo fatto, la memoria del tempo si lega allo spazio e alle persone costituendo un'ulteriore ordito di lettura

PERCORSI. E' la modalità navigazione guidata, collezioni di fonti legate da un titolo che illustra una possibile via alla navigazione. I percorsi da creare sono virtualmente infiniti, e soprattutto personalizzabili in funzione del navigatore.

Un portale, quindi, che grazie a questa modalità accattivante e intuitiva, permette di esplorare questa trama in cui si intrecciano le biografie, gli eventi, le parole-chiave, le storie dei luoghi per comporre un ricco quanto efficace mosaico di memorie di cui i documenti, le fotografie, i filmati d'epoca e le interviste ai testimoni ne sono i tasselli.

All'interno del portale, poi, uno spazio è dedicato a tutti gli enti e le associazioni che concretamente rappresentano il bacino delle fonti memoriali: per ognuno viene elaborata una scheda comprensiva di informazioni generali, contatti, descrizione geografica e storica.

Cosa “raccolle” Memorieincammino.it

E' bene ricordare che i protagonisti assoluti della piattaforma (quindi del progetto) sono i frammenti documentari, iconografici, memoriali che compongono l'affresco della storia che il portale intende raccontare. Nella sua prima incarnazione la storia d'Italia negli anni tra fascismo, guerra e liberazione; nella declinazione proposta, un particolare “fuoco” sul ruolo femminile nei processi storici indicati. Quindi il “nutrimento” di MIC è costituito da:

- Testimonianze orali, come interviste e memorie della storia contemporanea al femminile
- Fotografie storiche delle donne protagoniste delle vicende indicate.
- Documenti inerenti alle biografie, agli eventi, ai luoghi ad esse correlati

Dove “raccolle” Memorieincammino.it

Queste fonti storiche possono essere facilmente reperite all'interno degli archivi degli istituti storici, degli enti collaboranti, delle sedi ANPI (come già abitualmente accade per la piattaforma MIC), o recuperati presso collezioni private. Nel caso delle memorie orali originali, la redazione del progetto può predisporre una intervista in qualunque luogo d'Italia, per immortalare (e spesso salvare dal tempo che passa) preziose memorie da parte delle protagoniste ancora presenti e disponibili.

MIC non sottrae le fonti alla loro collocazione originaria: i documenti, le fotografie, i filmati rimangono dove sono, ed è semplicemente la loro copia digitale a “viaggiare”. Questo ad ulteriore tutela delle fonti e dei diritti archivistici delle stesse.

A chi si rivolge Memorieincammino.it

In una parola, a tutti: sia per quanto riguarda i soggetti contributori di fonti, sia per quanto riguarda il target. Il presente progetto è pensato per incontrare l'interesse delle singole associazioni territoriali, degli istituti storici, delle reti ANPI diffusissime in tutto il Paese. Spesso, è l'opportunità per far uscire dai propri confini storie, biografie, progetti di ricerca preziosissimi che difficilmente ottengono una ribalta nazionale.

Così come è l'occasione per privati cittadini che vengono a conoscenza del portale, di contribuire autonomamente (accade costantemente con l'attuale piattaforma di MIC), donando virtualmente le proprie memorie familiari ad un insieme più grande, dove assume senso e dignità maggiori proprio con la relazione con tutte le altre fonti. E' un progetto modulare per definizione, che si arricchisce di volta in volta rimanendo sempre “aperto” a nuovi contributi documentari. In questo senso è una piattaforma che evolve in funzione della quantità e qualità dei contenuti forniti dai propri referenti.

Trattandosi, poi, di una piattaforma di primo approccio alla storia, il pubblico a cui si rivolge è davvero vasto: rappresenta per molti appassionati e navigatori interessati un primo approccio (accattivante ed

innovativo) per la storia del periodo. Una porta d'accesso verso altre risorse, in rete e non solo, di maggiore approfondimento. E in definitiva una piattaforma didattica evoluta, campo nel quale MIC esprime al meglio le sue potenzialità di educazione all'uso delle fonti, alla geostoria, all'approccio per la storia in rete.

Obiettivi del Progetto MIC per le Donne del 70°

Nell'arco del 2016, anno di conclusione per il progetto, l'Istituto Alcide Cervi ha già conseguito o sta conseguendo i seguenti obiettivi:

- Ricerca e raccolta di 70 storie di donne (biografie, interviste, documenti, luoghi, eventi)
- Implementazione del portale memorieincammino.it per accogliere le nuove memorie
- Ampliamento della redazione storico-culturale di MIC in funzione del progetto
- Gestione della redazione e delle sue trasferte sul territorio nazionale
- Montaggio ed elaborazione video delle interviste nel corso del progetto
- Fornitura attrezzature informatiche e audiovisive per le attività della redazione
- Progettazione congiunta delle risorse didattiche per la piattaforma MIC
- Creazione di materiale divulgativo e promozionale per la conoscenza di MIC
- Nuove implementazioni su grafica e design del portale
- Eventi di promozione ed approfondimento sul progetto
- Implementazione del portale con le funzioni avanzate per social networks
- Progettazione e realizzazione degli widgets web didattici elaborati e del front end

Lo sviluppo didattico di MIC

Per la modalità con cui è stato costruito, l'accostamento tra geografia e storia, l'utilizzo delle fonti orali, scritte ed iconografiche e la loro relazione, memorieincammino.it è una piattaforma che fin dal suo rilascio ha presentato grandi potenzialità didattiche. Rappresenta, insieme alla raccolta di fonti in sé, il frutto più duraturo proposto dal progetto, fatto per costituire una risorsa formativa permanente.

Si tratta di uno strumento on line, visualizzabile su ogni dispositivo e sistema operativo (PC, MAC, Linux, Tablet, LIM, ecc...). Non sono presenti barriere tecniche all'interno del portale, che garantisce la piena compatibilità con ogni competenza informatica, anche la più basilare.

L'Istituto Cervi e i partner del progetto hanno già impostato una serie di modalità formative rivolte a scuole di ogni ordine e grado, da sviluppare nell'arco dei due anni previsti dall'accordo.

In concreto la proposta didattica si articola in una serie di possibili percorsi didattici da sottoporre alle scuole, e da opportunità e metodologie di formazione che possano istruire al corretto e proficuo utilizzo del sistema da parte degli utenti, e di occasioni formative specifiche per università ed operatori del settore:

1 - “Memorie in cammino” come compendio geostorico per la storia delle donne: per la sua architettura, il portale memorieincammino.it ambisce ad essere utilizzato come un atlante geostorico del fascismo, dell'antifascismo e della guerra in Italia. Ad ogni documento, storia, evento aggiunto, la mappa generale del portale si popola di informazioni e riferimenti. Un utilizzo della piattaforma in classe come curriculum a costante disposizione consente di visualizzare in tempo reale fatti storici, luoghi e singole fonti in costante relazione tra loro, rendendo questa funzione integrabile con altri percorsi già previsti in classe.. Questo aspetto del portale è tanto più efficace quanto si estenderà la base documentale del sito stesso, e nella fattispecie della storia delle donne nel '900 rappresenta uno strumento unico nel suo genere.

2 - Percorsi tematici e lezioni personalizzate con base il sito: attraverso una navigazione guidata a collezioni di fonti, mappe e testi storici nel portale, è possibile costruire percorsi tematici supportati dalla persistente analisi delle fonti. I temi possono essere specifici su aree della penisola, o porzioni temporale ben precise; ma possono anche essere analisi metodologiche su storia orale, utilizzo delle fonti iconografiche ecc. Queste raccolte di fonti sono conservate nell'apposita sezione “racconti” del portale, a disposizione di qualunque

docente od operatore voglia percorrere queste selezioni come moduli didattici precostituiti. Saranno dunque costituiti una serie di percorsi guidati di navigazione sulla storia delle donne, in base alle memorie raccolte nel corso del progetto.

3 – Memorieincammino.it come social network, attraverso i contributi delle classi: previa registrazione della scuola, è possibile per gli utenti accreditati arricchire di contenuti le voci di “Memorie in Cammino”. Commenti, allegati, elaborati originali prodotti dai ragazzi nel corso dei curricula di storia possono essere pubblicati sul portale, a corredo del materiale già presente. Questo garantisce immediata visibilità e circolarità al lavoro in classe, con evidenti ricadute nel processo di valorizzazione e confronto dei singoli percorsi didattici su base nazionale. Seguendo questa modalità di lavoro, gli studenti possono sfruttare al meglio le funzioni di social network del portale, guidandoli ad un corretto utilizzo degli stessi, alla responsabilizzazione nell'uso dei post sulla rete, oltre che sulle competenze storiche.

4 - La scuola come redazione storica: con opportuna formazione e supervisione fornita dai partner del progetto, le classi possono cimentarsi nella creazione di veri e propri nuovi contenuti, per dare un contributo esclusivo e completo all'accrescimento del portale. E' il modulo didattico più evoluto, che propone agli studenti un vero e proprio percorso di ricerca storica, dall'individuazione delle fonti alla pubblicazione del risultato, immediatamente visibile a tutti. Le scuole possono “adottare” una voce delle parole chiave e curarne la descrizione e la bibliografia, inserire un evento storico non ancora censito, creare una mappa storica tematica, arricchire il sito con nuove biografie, creare il proprio racconto ecc... Ciascuno di questi passaggi, come detto, è seguito e monitorato dalla redazione di “Memorie in cammino”.

Nello specifico del progetto, si propone un percorso tematico sui movimenti delle donne del dopoguerra che nascono e si sviluppano in stretta relazione con le idee che sono state alla base della resistenza, legati ad una nuova coscienza maturata in guerra che ha rappresentato un drammatico frangente in cui il ruolo femminile ha avuto spazi e responsabilità precedentemente inconcepibili.

Si tratta del curriculum più completo di questa offerta formativa, consentendo di misurarsi non solo con le discipline, ma anche con le metodologie, i linguaggi dei nuovi media, la familiarità col mezzo informatico. Le suggestioni proposte vanno declinate sempre in chiave di lettura degli scenari presenti e futuri, in modo da poter sviluppare negli studenti competenze trasversali oltre che strettamente disciplinari.

5 - La linea del tempo come metodo didattico: utilizzando la stessa tecnologia su cui si basa il portale, sviluppata in esclusiva da Istituto Cervi e Cassa Padana, è possibile mettere a disposizione delle classi una applicazione ad hoc per la creazione delle “linee del tempo” degli studenti, per rafforzare il rapporto tra soggettività e storia, e utilizzare uno strumento informatico di immediata comprensione per visualizzare la propria vicenda personale in relazione con i grandi eventi del recente passato e del presente. La creazione personale di “linee del tempo” permette, ai vari livelli di scuola, di ordinare gli eventi in successione temporale, di approfondire il concetto di tempo e riconoscere relazioni di successione, contemporaneità e durata di azioni e situazioni.

PROGETTI DIDATTICI PER SCUOLE E GIOVANI GENERAZIONI

Il servizio educativo si concepisce all'interno dell'Istituto come un settore trasversale che opera nella trasmissione e rielaborazione dei diversi contenuti caratterizzanti le differenti identità che lo compongono. Il pubblico in senso lato, scuola adulti, giovani e famiglie rappresenta per il nostro mandato un ambito di primaria importanza, con cui dialogare e confrontarsi.

Questa linea operativa restituisce con il suo lavoro un ricco taccuino di proposte e iniziative, esito di un lungo e paziente impegno verso i temi e le memorie che a Casa Cervi ritrovano cittadinanza. In questa pluridecennale esperienza l'Istituto Cervi, trasformato ed evolutosi dagli anni '70 raccoglie, stratificando storie, contenuti, memorie, incontri per contribuire e concorrere alla costruzione e formazione di una coscienza civile interprete di questo tempo.

Le attività cardine del settore si evidenziano attraverso una diversificata proposta laboratoriale, di visita, di mostre documentarie, di formazione per i docenti ed iniziative a sostegno del mandato ufficiale del settore e/o dell'Istituto.

TOTALE visitatori di utenza scolastica (studenti e docenti) **9415**

studenti **8089**,

di cui **1326** accompagnatori (docenti e adulti)

pari all'ordine di istruzione:

primaria **36**

secondaria primo grado **220**

secondaria secondo grado **80**

università **3**

per un totale di 339 gruppi classe

pari a 161 scuole

di cui scuole provenienti da tutta Italia, straniere di cui francesi, tedesche, internazionali, portoghese, albanese, danese, islandese, bielorusa, polacca e brasiliana;

di cui classi hanno usufruito del punto ristoro

svolgendo **149** attività laboratoriali pari a **7803** studenti e **1095** docenti.

FORMAZIONE

Ulteriormente rafforzato, nella diversificata proposta, il settore didattico-formativo sta investendo nella sua progettualità volta a trasferire, secondo sensibilità e conoscenze differenti, nuovi confini di indagine e stimolanti metodi per formare nuovi cittadini e docenti sugli ambiti che caratterizzano la natura dell'Istituto.

Giovedì 10 e lunedì 14 marzo 2016

MEMORIEINCAMMINO.IT

Un'esperienza virtuale al servizio della storia

Due pomeriggi di formazione attorno al progetto multimediale <http://www.memorieincammino.it/> per introdurre docenti, studenti, appassionati di storia nell'universo dell'esplorazione e della ricerca in rete. La piattaforma è nata dalla volontà di rappresentare, attraverso le fonti storiche (documenti, fotografie, testimonianze), la grande varietà e complessità delle memoria italiana inerente alla storia della prima metà del '900. Il Fascismo, l'Antifascismo, la Seconda Guerra Mondiale, la deportazione e la Resistenza sono i temi attorno a cui ruota il progetto, in un ideale segmento cronologico che va dal 1922 al 1945. L'Istituto Cervi e Cassa Padana BCC hanno messo in campo le loro competenze per realizzare questa piattaforma online, un punto di svolta tecnologico nel modo di fruire i contenuti storici da parte degli utenti.

Memorieincammino.it non è un archivio di documenti, sebbene ne rispetti il rigore metodologico; è piuttosto un'esperienza virtuale attraverso la storia e i luoghi, un viaggio tra biografie, eventi, temi e soprattutto fonti storiche strettamente legate ai territori di provenienza. Il portale ha dato così impulso alla realizzazione di un momento di formazione come spunto per l'approfondimento tematico, metodologico e contenutistico nonché a laboratori didattici che, grazie all'utilizzo di questo strumento accattivante e intuitivo, permettono di esplorare i contenuti del sito per trovare tutte le informazioni utili a ricerche puntuali e precise e per approfondire le tematiche affrontate nel corso del programma scolastico. Incontro e Workshop

Il corso è stato pensato per Docenti di Storia e Italiano di ogni ordine e grado, studenti, ricercatori e pubblico adulto

Hanno partecipato 17 docenti.

8 APRILE 2016

Costruttori di ponti- Europa

Seminario nazionale promosso dall'Istituto Alcide Cervi in collaborazione con MIUR e Fondazione Centro Studi Emigrazione (CSER).

Tenacemente costruttori di ponti. Casa Cervi è un luogo di memoria che costruisce oggi come settant'anni fa la coscienza civile degli Italiani e degli Europei. Casa Cervi continua infatti a portare avanti la Memoria della Resistenza necessaria per resistere alle tentazioni della violenza, della chiusura e di tutti quei muri culturali e materiali che molto spesso si trovano al giorno d'oggi.

Casa Cervi si propone come luogo d'incontro tra le diverse culture per costruire una convivenza duratura di solidarietà e di pace. Solo con la consapevolezza della portata e delle implicazioni dei sempre più ravvicinati attacchi terroristici riusciremo a far fronte a questa nuova sfida che, oggi come allora, vede contrapposti civiltà e barbarie.

Costruttori di ponti non sono oggi solo docenti, studenti, operatori della vita culturale e sociale ma anche tutte quelle persone e quei testimoni che sono essi stessi dei ponti.

Le parole integrazione, intercultura, inclusione devono essere declinate in modo adeguato alle nuove sfide. È il momento di fermarsi a riflettere e a ragionare sulle idee che abbiamo condiviso in passato e sulle pratiche e le esperienze di lavoro nella scuola e fuori dalla scuola: dove va l'educazione segnata dalla

presenza di multiple cittadinanze? Sono stati fatti errori o passi avanti? E la “via dell’interculturale” è ancora utile? È ancora possibile tenere insieme *integrazione*, cioè azioni e misure per i bisogni specifici e per l’inserimento sociale degli alunni stranieri, e *interculturale*, ovvero azioni e misure per promuovere lo scambio, l’interazione, le occasioni educative *per tutti* portate dalla diversità delle provenienze e delle culture? E sarà possibile costruire una visione europea dell’educazione sul tema della scuola e dell’integrazione?

Nasce da tante domande l’idea di questo seminario: confrontare idee e bussole pedagogiche, pratiche ed esperienze sul campo con due importanti Paesi, di lunga tradizione multiculturale, coinvolti nella “crisi dell’integrazione” del nostro tempo. Il seminario avrà, dopo le aperture dei rappresentanti dei Paesi invitati, un carattere dialogico e di confronto serrato con il pubblico dei partecipanti.

Programma della giornata:

Albertina Soliani, Presidente Istituto Alcide Cervi

Giammaria Manghi, Presidente Provincia di Reggio Emilia

Serena Foracchia, Assessore Città Internazionale, Diritti di cittadinanza, Città interculturale

Chiara Brescianini, Dirigente Scolastico, Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna

Apertura: Video "Giovani sikh italo-indiani della Pianura Padana", a cura di **Barbara Bertolani**, sociologa e **Iqbal Singh**, mediatore culturale, con l’intervento di alcuni dei protagonisti

Panel 1: Il quadro generale, le politiche scolastiche per l’integrazione, le scelte educative

Ha coordinato: René Manenti (CSER)

Interventi:

Luca Marin, Centre d’information e d’études sur les migration internationales CIEMI, Parigi

Cristina Allemann-Ghionda, Università di Colonia, Dipartimento Educazione Comparata e Scienze Sociali

Graziella Favaro, Osservatorio nazionale per l’integrazione, Miur e Centro interculturale COME, Milano

Panel 2: le pratiche didattiche, le esperienze sul campo, le relazioni educative

Ha coordinato: Vinicio Ongini, Direzione generale per lo studente, Miur

Interventi:

Elena Guidi, Dirigente Scolastico Istituto Tecnico e Professionale “L. Nobili”, Reggio Emilia

Luciana Mella, giornalista freelance presso la radio pubblica tedesca “WDR”, Dusseldorf

Corinne Reti, docente, College Oeben, Parigi

Serenella Presutti, Dirigente Scolastico I.C. “Via Padre Semeria” e “via Frignani” e **Barbara Riccardi**, Docente, I.C. “Via Frignani”, Roma

Panel 3: Tavola rotonda conclusiva

Ha coordinato: Albertina Soliani, Presidente Istituto Alcide Cervi

Restituzione panel 1 e 2

Interventi:

Marwa Mahmoud, Responsabile interculturale Fondazione Mondinsieme, Reggio Emilia

Ouidad Bakkali, Assessore istruzione e cultura, Comune di Ravenna

Patrizio Bianchi, Assessore a coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola e, formazione professionale

Giuseppe Fusacchia, Direzione generale per lo studente, Miur

Hanno partecipato 130 persone di cui 115 docenti e 15 relatori.

PROGETTI PER LA SCUOLA

BANDO MIUR

Realizzazione del Progetto su Bando Ministeriale MIUR.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.0000732.10-07-2015

RESISTENZE: IERI, OGGI E DOMANI - MEMORIE E TESTIMONI A CONFRONTO

Un percorso metodologico innovativo per relazionare le memorie, le generazioni e le esperienze, a partire dall'esperienza emblematica dei Cervi, passando per la memoria della lotta per la legalità.

A partire dalle esperienze che nel corso del tempo si erano raccolte e dai partner coinvolti, anch'essi portatori di altre esperienze il progetto, si è sviluppato il progetto secondo le fasi previste. Al fine di documentare il lavoro svolto si inseriscono alcune immagini a testimonianza e documentazione dei vari passaggi che hanno riguardato le fasi di sviluppo. Si è cercato di lavorare tenendo conto, da un punto di vista metodologico, dell'importanza dello scambio interpersonale, del dialogo, dell'ascolto, della valorizzazione delle esperienze.

Come previsto hanno partecipato al lavoro le seguenti Scuole e Istituti Superiori:

SCUOLA	NOME	DOVE	DIRIGENTE	DOCENTE	CLASSE
Istituto Comprensivo	Falcone Borsellino	San Polo Torriale (PR)	Giovanni Gaulli	Emilia Bennardo	III A e III C
Liceo Scienze Sociali	Matilde di Canossa	Reggio Emilia	Lorella Bonicelli	Stefano Aicardi	I O, II E, III P
Istituto Superiore	Silvio d'Arzo	Montecchio Emilia (RE)	Maria Sala	Maria Teresa Torreggiani	II E
Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari	Galvani-Iodi	Reggio Emilia	Maria Dall'Asta	Daniela Bonini	IV D e IV F

E le seguenti Associazioni:

ASSOCIAZIONE	SEDE	PRESIDENTE	REFERENTE
Cortocircuito	Reggio Emilia	Francesca Montanari	Elia Minari
Centro di documentazione sulle mafie	Reggio Emilia	Matteo Iori	Marco Battini
Libera	Nazionale, Reggio Emilia e Parma	Maria Sala	Manuel Masini, Margherita Asta

Così come enunciato e previsto dal progetto le fasi del lavoro si sono sviluppate come segue:

1 ^ fase: mese di gennaio e febbraio 2016 presentazione del progetto da parte degli operatori

dell'Istituto Cervi nelle classi delle scuole partner di progetto, sui temi caratterizzanti il percorso attraverso alcune modalità laboratoriali utilizzando le dinamiche del gioco di ruolo, in particolare si è tentato di simulare la “corruzione” che entra nella scuola.

Gennaio-febbraio 2016 in classe a presentare il progetto.

Appunti durante il laboratorio che simulava un “ambiente corrotto” all'interno della scuola.

2 ^ fase: Espansione di Memoria 3.0

ESPANSIONE DI MEMORIA 3.0

13 febbraio 2016

TESTIMONI IN CLASSE - La memoria come risorsa didattica

Rivolto agli insegnanti e ai volontari che operano nella scuola, lo scopo è stato quello di fornire moduli e strumenti per la piena valorizzazione dei testimoni a contatto con gli studenti e i curricula didattici di ogni ordine e grado.

Sono intervenuti:

Agnese Moro - Figlia di Aldo Moro

Bruno Vallefucio - Libera Memoria

Mario Schermi - Gruppo Abele

Raffaele Mantegazza - Università Milano Bicocca

20 febbraio 2016

L'USO PUBBLICO DEL TESTIMONE – La memoria nelle buone istituzioni

Rivolto in particolare agli amministratori locali, ai funzionari della cultura e alle istituzioni che oggi animano il calendario civile, una riflessione e una “cassetta degli attrezzi” per un rapporto virtuoso tra testimoni, cittadinanza, celebrazioni pubbliche e politiche della memoria.

Sono intervenuti:

Manlio Milani - Casa della Memoria di Brescia

Daniela Marcone – Libera Nazionale

Adelmo Franceschini – Ex Deportato, già sindaco di Anzola dell'Emilia

Elia Minari - Coordinatore associazione Cortocircuito

Pier Paolo Romani - Avviso Pubblico

27 febbraio 2016

MEMORIA DI CITTADINANZA - La testimonianza, energia civile rinnovabile

Rivolto all'associazionismo e al terzo settore, un confronto a livello nazionale sul patrimonio di memorie attive dentro e fuori le organizzazioni. Appuntamento di "autoformazione".

Sono intervenuti:

Francesca Chiavacci – Presidente Nazionale ARCI

Dario Montana - Familiare di vittima di Mafia

Paolo Papotti – Segreteria Nazionale ANPI

Marco Battini – Associazione onlus Centro sociale Papa Giovanni XXIII°

In particolare queste giornate di formazione, si sono rivolte agli studenti, al mondo della scuola, ai cittadini e agli amministratori; pubblici tra loro molto differenti, le cui diverse esigenze hanno trovato un rapporto diversificato con la memoria. Lo scopo formativo e di contenuto che si è cercato di fornire è stato quello di individuare un linguaggio di codifica adatto per i partecipanti, equilibrando lo spazio tra memoria e riflessione, testimone e mediatore, esperienze e competenze.

Formazione – Informazione: Espansione di Memoria

3[^] fase: per agevolare il lavoro, spesso gli incontri e gli scambi con gli operatori esperti si sono tenuti direttamente negli spazi messi a disposizione dall'Istituto Cervi. Testimoni diretti, operatori in associazioni di volontariato, coordinatori dei centri di documentazione e di emittenti radiofoniche hanno incontrato il pubblico e con loro si sono confrontati, raccogliendo tra gli studenti riflessioni utili al lavoro di sintesi finale.

- **fase intermedia:** gli studenti in collaborazione con i docenti e gli operatori delle sedi sensibili (hanno iniziato l'elaborazione dei risultati che sono emersi durante gli incontri).
- In seguito agli appuntamenti di formazione e informazione, da una traccia di lavoro gli studenti hanno elaborato alcune riflessioni. Di seguito un esempio:

4[^] fase: in prossimità e in occasione della Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie si era prevista una restituzione in cui tutti i partecipanti presentassero i loro elaborati, poi esposti e raccolti in una pagina dedicata sul sito web dell'Istituto Cervi e sulle pagine facebook degli enti partner.

21 marzo 2016 a Reggio Emilia, studenti in manifestazione

Nello specifico il progetto oltre al lavoro di sensibilizzazione e informazione sui temi ad esso pertinenti, si è posto l'obiettivo e lo scopo di:

- incoraggiare e stimolare la produzione di esiti originali ed innovativi;
- promuovendo primariamente lo spirito critico dello studente;
- dando spazio alla creatività, all'originalità e alla fantasia;
- attraverso i diversi linguaggi, da quello artistico a quello informatico;
- gli elaborati in forma di riflessione hanno trovato forme espressive tra loro differenti, dall'elaborato scritto, alle immagini, al documento audio-video;
- la raccolta ed elaborazione degli esiti è ora in fase di lavorazione e montaggio dal video-maker che ha documentato il lavoro.
- In occasione della Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie, le scuole hanno partecipato alla manifestazione regionale indetta a Reggio Emilia, in varie forme e modi (con striscioni, elementi di riconoscimento);
- l'idea originaria di allestire, presso le scuole aderenti un punto di raccolta e ascolto definito "sportello della legalità", si è trasformata in un appuntamento a Casa Cervi in cui si sono aperti dibattiti e focus group su temi segnalati direttamente dai ragazzi, alcuni di questi esiti saranno raccolti nel cofanetto che riassume i momenti focali del progetto e degli incontri;
- infine si è optato di produrre in formato dvd/mp4 una sintesi dei momenti di incontro, delle giornate di informazione-formazione, delle raccolte di dati ed elaborati in un cofanetto in cui saranno riassunti i momenti focali del progetto. Saranno successivamente distribuiti presso gli enti che hanno collaborato, le scuole e le associazioni.

BANDO MIUR

(MIUR.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.0000990.01-10-2015)

Progetto di ricerca per l'anno scolastico 2015-2016.

Da Nord a Sud un ponte di resistenza per la legalità. Dalla Storia le Radici del nostro Presente, nella Legalità l'impegno per una società responsabile.

Percorso di rielaborazione memoriale, di ricerca su fonti documentali e orali, conoscenze del territorio attraverso un'articolazione metodologica interdisciplinare ed innovativa col fine di consegnare alla comunità, per mano degli studenti, le profonde radici, che legano la storia degli uomini e il loro essere cittadini testimoni nel presente, e nella legalità.

Istituto Comprensivo di Torrile – Scuola Secondaria di I° grado "Falcone- Borsellino", in collaborazione con Istituto Alcide Cervi, Libera nazionale e ANPI Torrile, in gemellaggio con Istituto Comprensivo "A. R. Chiarelli" di Martina Franca e con il patrocinio del Comune di Torrile.

Il progetto, vincitore della selezione relativa al Piano Nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità del MIUR, si pone come percorso di ricerca attraverso fonti documentali e orali della memoria del territorio; parte dalla conoscenza e dallo studio del territorio attraverso quei fatti di storia che vanno dal 1922 ai giorni nostri. Una ricerca che spazia dagli archivi privati a quelli pubblici, dagli insediamenti rurali alla nuova urbanizzazione, dai testimoni di ieri a quelli del tempo presente, dai documenti visivi a quelli digitali, dal diario di bordo al blog di classe, dallo stradario al percorso cartografico.

L'Istituto Alcide Cervi, col quale negli scorsi anni la Scuola secondaria ha realizzato sistematicamente percorsi di cittadinanza democratica, sarà garante della realizzazione degli obiettivi

progettuali.

Altri partner sono: il Comune di Torrile (PR), ANPI Torrile, Libera Nazionale.

1. In particolare il progetto, avviato lo scorso anno scolastico con l'Istituto Comprensivo del comune di Martina Franca, si è proposto di seguire i percorsi esistenziali e le motivazioni della "scelta" che hanno guidato gli uomini e le donne del Comune di Torrile a prendere le armi e a opporre una resistenza civile per conquistare la libertà e la democrazia.
2. Per giungere a questo ci si è posto come obiettivo il praticare il senso e la pratica della memoria come esercizio responsabile ed etico nei confronti dei fatti della storia, che ogni comunità e, a maggior ragione quella scolastica, deve trasmettere alle nuove generazioni. Memoria che deve dar luogo a consapevolezza sul presente, presupposto di ogni impegno e di ogni azione.
3. Quest'anno lo scambio si è arricchito dello studio della lezione dei Padri e delle Madri costituenti con un percorso di lettura, studio e conoscenza degli elementi di storia locale e nazionale, le cui memorie dovrebbero costituire il prerequisito, per far sì che gli studenti attualizzino le buone prassi di legalità che la Storia ci insegna.
4. Presupposto metodologico è stata l'osservazione e l'analisi del paesaggio e del territorio di Torrile, in cui loro vivono, crescono e agiscono. Attraverso i suoi tratti distintivi e nelle sue trasformazioni nel tempo per ri-conoscere e valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico come educazione a ciò che ci circonda. Abitare significa anche riconoscersi parte di un tutto, in cui rispetto, condivisione sono le azioni preliminari per avere cura dello spazio comune.
5. E' stato importante considerare quindi il territorio e il paesaggio come quello straordinario contenitore che raccoglie e custodisce le memorie della civiltà, da quella storica a quella urbanistica passando attraverso l'ambiente e l'architettura è un vero esercizio educativo e di prassi memoriale.
6. Obiettivo del progetto è stato anche poter affinare e sviluppare l'educazione al bello, affinché sia possibile aiutare i ragazzi a costruire un'idea positiva di futuro, promuovendo il valore della cultura della legalità attraverso la consapevolezza di essere inseriti in un tessuto sociale in cui riconoscere l'altro, vicino o lontano ma come appartenente ad un contesto comune e comunitario, oggi così segnato dal continuo innalzamento di muri e divisioni.
- 7.

In quest'ottica si sono previsti due momenti focali: uno, l'incontro tra le comunità scolastiche di Torrile e Martina Franca presso Casa Cervi, luogo che racchiude in sé i valori della Resistenza, l'altro, in occasione del 2 giugno il dono della mappa al Sindaco del Comune di Torrile, come simbolo della Storia che si attualizza attraverso la ricerca intrapresa e sviluppata. Occasione del 70° della nascita della Repubblica come consegna ai giovani cittadini della Costituzione.

La Scuola Secondaria "Falcone- Borsellino", proponente il progetto, collaborerà inoltre con l'Istituto Comprensivo "A. R. Chiarelli" di Martina Franca (TA) tramite la rete denominata "Da Nord a Sud un ponte di resistenza per la legalità". Gli Istituti sono accomunati da un progetto avviato lo scorso anno scolastico sui percorsi esistenziali e le motivazioni della "scelta", che hanno guidato gli uomini e le donne dei rispettivi territori a opporre una resistenza civile per conquistare la libertà e la democrazia. L'incontro delle scuole aderenti alla rete si è tenuto lo scorso 16 maggio 2016 a Casa Cervi come luogo simbolico e rappresentativo del percorso che si intende intraprendere.

Gli elaborati conclusivi sono confluiti nella creazione di una mappa cartacea e virtuale, che è consegnata dagli studenti di terza media al Sindaco del Comune di Torrile in occasione delle celebrazioni del 70° anniversario della nascita della Repubblica Italiana, il 2 giugno 2016.

A documentare le attività di ricerca si è prodotta una mostra fotografica e un diario di bordo presentati come passaggio di testimone durante l'evento finale.

Il messaggio che è voluto consegnare alla comunità attraverso i ragazzi è educare alla **consapevolezza di appartenere ad una comunità radicata, diffusa, aperta, capace di accogliere e di farsi carico del "lontano"**; contribuendo così alla formazione di uno spirito critico tale da sviluppare

nella comunità di appartenenza la motivazione ad attivare occasioni di educazione civile e palestre di partecipazione.

• **ALTRE INIZIATIVE DIDATTICO-FORMATIVE A CARATTERE TEMPORANEO:**

Sabato 21 maggio e sabato 4 giugno 2016

Istituto Alcide Cervi in collaborazione con Centro Studi Musica e Grande Guerra

I CORI SCOLASTICI CANTANO LA PRIMA GUERRA MONDIALE - I EDIZIONE

Il progetto “*I Cori scolastici cantano la Prima Guerra Mondiale*”, ideato dall'Ispettore Luciano Rondanini, membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Cervi, si basa sulla volontà di rileggere e approfondire, sotto nuove istanze, lo studio della Prima Guerra Mondiale in occasione delle Celebrazioni del Primo Centenario .

Moltissimo il repertorio musicale a disposizione che si presta ad un'attività di ricerca da parte delle scuole del nostro territorio, guidato dalla consulenza e dalla collaborazione del Centro Studi Musica e Grande Guerra di Reggio Emilia.

Lo studio della prima Guerra Mondiale risulta fondamentale e cruciale in quanto è stato un momento e un grande avvenimento che ha sconvolto in modo irreversibile le condizioni di vita dell'uomo e della società tradizionale. Studiarla significa conoscere il nuovo modo di leggere e interpretare la società del XXI secolo.

Partecipano a questa prima edizione i cori e i gruppi scolastici degli Istituti Comprensivi di : Sant'Ilario d'Enza, Poviglio-Brescello e Gonzaga.

Sarà particolarmente gradita la presenza, oltre che dei docenti, dei genitori, delle istituzioni e della più ampia comunità sociale.

L'evento del 21 maggio ore 16,30 a Casa Cervi è stato condotto da Luciano Rondanini, Carlo Perucchetti e Morena Vannini; mentre la mattinata del 4 giugno ore 9 al Teatro Comunale di Gonzaga è stata affidata alle docenti Paola Bernardelli, Cristina Garrò e al prof. Carlo Perucchetti.

Hanno partecipato alla manifestazione del 21 maggio 7 classi, 120 studenti e 120 tra docenti accompagnatori.

Hanno partecipato alla manifestazione del 4 giugno 8 classi, 145 studenti e 45 tra docenti accompagnatori.

Lunedì 23 Maggio 2016

PALERMO CHIAMA ITALIA, CASA CERVI RISPONDE - XXIV ANNIVERSARIO DELLE STRAGI DI CAPACI E VIA D'AMELIO

in memoria del giudice Falcone, del giudice Morvillo, del giudice Borsellino e dei loro agenti di scorta Rocco Di Cillo, Vito Schifani, Antonio Montinaro, Walter Eddie Cosina, Claudio Traina, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Agostino Catalano

Progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione con la Fondazione Falcone

Iniziativa a Casa Cervi a cura dell'Istituto Alcide Cervi insieme al Liceo "Matilde di Canossa" di Reggio E.

In occasione del 23 maggio, ormai da molti anni, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, congiuntamente alla Fondazione Falcone, promuove iniziative di memoria delle stragi del 1992, in cui persero la vita il giudice Falcone, il giudice Morvillo, il giudice Borsellino e i loro agenti di scorta Rocco Di Cillo, Vito Schifani, Antonio Montinaro, Walter Eddie Cosina, Claudio Traina, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Agostino Catalano.

Anche quest'anno, in occasione della giornata del 23 maggio, Casa Cervi è stata una delle Piazze d'Italia in collegamento con l'Aula Bunker di Palermo, nell'ambito del Progetto "Palermo chiama Italia 2016" promosso dal Ministero dell'Istruzione con la Fondazione Falcone, insieme a centinaia di studenti provenienti da tutta Italia.

Per valorizzare i percorsi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche sui temi della legalità e della cittadinanza attiva nel corso di questo anno scolastico e per assicurare il più ampio coinvolgimento delle stesse alla ricorrenza del 23 maggio 2016, sono state organizzate, in concomitanza con le celebrazioni che si sono svolte a Palermo, ulteriori occasioni di approfondimento, di incontro e di presentazione dei lavori realizzati dalle scuole, presso le piazze di Milano, Firenze, Pescara, Roma, Napoli, Barile (PZ), Bari e appunto Gattatico (RE), che si sono collegate idealmente con l'Aula Bunker di Palermo, dove si è svolta la premiazione del concorso "Diamo forza al nostro impegno" bandito dal MIUR e dalla Fondazione Falcone. Nelle piazze satellite si è previsto il coinvolgimento delle scuole aderenti al concorso e di quelle già attive sulle tematiche della ricorrenza, insieme con alcuni testimoni e ospiti d'eccezione.

Ogni piazza ha visto il coinvolgimento di:

- Uffici scolastici regionali e provinciali;
- Istituzioni locali;
- Scuole che hanno partecipato al concorso indetto da MIUR e Fondazione Falcone;

PROGRAMMA del 23 maggio 2016 a Casa Cervi

Ore 9,30

Inno di Mameli

Lettura dei nomi delle vittime delle stragi del 1992

Saluti di

ALBERTINA SOLIANI – Presidente Istituto Cervi

GIAMMARIA MANGHI – Presidente della Provincia di Reggio Emilia

ANTIMO PONTICIELLO – Direttore Ufficio Scolastico Provinciale Reggio Emilia

Inizio lavori delle scuole

Presentazione degli elaborati delle scuole partecipanti al concorso "Diamo forza al nostro impegno" provenienti dal (Bressanone, Bolzano e Trento), Veneto (Badia Polesine, Verona e Peschiera del Garda) ed Emilia-Romagna (Reggio Emilia, Scandiano e Montereenzio).

Consegna degli attestati di partecipazione al concorso "Diamo forza al nostro impegno".

Presentazione dei progetti sulla legalità del Liceo Magistrale "M. di Canossa"

Testimonianze al femminile nel 70° Anniversario del voto alle donne

GIACOMINA CASTAGNETTI – Partigiana e attivista per i diritti delle donne (Reggio Emilia)

NICOLETTA POLIFRONI – Familiare di una vittima di mafia (Reggio Calabria)

FEDERICA CABRAS – Osservatorio sulla Criminalità Organizzata, Università Statale di Milano.

In conclusione

Pastasciutta antifascista per la legalità (gratuita per tutti i partecipanti)

Hanno partecipato alla manifestazione classi 12 e 220 studenti e 20 docenti accompagnatori.

LABORATORI

La modalità laboratoriale a margine della visita riconosciuta e consolidata, rispetto al passato anche dal mondo della scuola, come un'efficace momento di studio e di analisi direttamente sulla fonte, sia essa di natura orale, scritta, iconografica; si presta ad essere affermata come uno strumento di utile supporto allo studio della storia contemporanea. Questa prassi assume valenze differenti; da carattere tradizionale, forma da sempre utilizzata per raccontare la vicenda familiare, a quella sperimentale per i dati e le osservazioni che si possono ricavare, infine a quella di novità per le tematiche e gli approcci forniti durante lo svolgimento.

- **Ambito storico-disciplinare e memoriale**

Novità laboratoriali:

Camminare e Navigare nei luoghi di memoria,

un'esperienza di storia a confronto tra spazio fisico e spazio virtuale

Questa esperienza laboratoriale nasce dalle sollecitazioni a cui il gruppo di lavoro si trova a far fronte durante gli incontri, le visite e le attività svolte durante l'anno scolastico con gli studenti e le classe in visita al Museo Cervi. Possiamo considerare questo esercizio come esito di riflessioni, provocazioni, stimoli e richieste da parte dei giovani visitatori. L'atteggiamento che spesso si riscontra nei ragazzi, durante gli incontri, preventivamente modulati e pianificati dai docenti è molto spesso caratterizzato da un misto di curiosità e distanza temporale dai fatti, perplessità e sorpresa di fronte alla storia narrata, cauto scetticismo e distacco dall'oggettività; insomma un misto di stupore e estraniamento che li rende tanto partecipi quanto distanti dalle cose e dai fatti narrati. Molto spesso però, questo distacco dal racconto si supera quando alla visita condotta possibilmente in modo interattivo, si accompagna un'attività di approfondimento a carattere laboratoriale. La problematizzazione della tematica attraverso un uso critico e ragionato delle fonti, le discussioni aperte, semplici pretesti per confrontare, attraverso fonti documentarie, differenti ambiti: la scuola, la vita quotidiana, lo sport, il tempo libero costituiscono l'appiglio più naturale per stimolare l'attenzione e la partecipazione diretta e attiva dello studente. Proponiamo in questo esercizio laboratoriale un lavoro sviluppato su concetti e tematiche per noi molto consuete, cariche di riflessioni e spunti per un lavoro continuo, sul luogo di memoria e in classe; luogo, testimone, fonte e memoria sono le 4 categorie entro cui stringeremo la nostra analisi.

Hanno partecipato al laboratorio

La storia e i confini d'Europa: Attraverso la cartografia, da una selezione di carte tematiche approccio geostorico per conoscere la storia d'Europa attraverso i suoi confini; da un'esplorazione di mappe alla comprensione di un continente in continua evoluzione sociale, politico-amministrativa, economica.

Hanno partecipato al laboratorio 4 classi pari a 75 studenti.

Le date del calendario civile: Alcune date del nostro calendario, dal fatto storico sino alla sua istituzione; elaborazione politica e civile di un percorso di memoria. Comparazione e riflessione critica per comprendere le ragioni di un processo democratico e culturale offrono lo spunto per una discussione aperta e creativa.

Hanno partecipato al laboratorio 4 classi e 2 gruppi di volontari servizio civile nazionale pari a 250 studenti.

Laboratori sperimentali:

Camminella Memoria: l'installazione multimediale nata all'interno del percorso di visita del Museo Cervi è un punto di svolta tecnologico nel modo di fruire dei contenuti storici della prima metà del '900. Il progetto che nasce per dare una collocazione fisica a *memorieincammino.it*, il portale on line che attraverso la storia e i luoghi, consente all'utente di viaggiare tra le biografie, eventi, parole chiave e fonti storiche è un percorso che si snoda tra Fascismo, Antifascismo, Seconda guerra Mondiale e Resistenza.

Scuola fascista e diritti costituzionali: analisi attraverso le pagelle del ventennio (in collaborazione con la sezione didattica dell'Istituto Storico di Modena).

Un modo accattivante ed originale per mettere a confronto la scuola di oggi a partire da quella post-riforma Gentile del 1923.

Un'indagine, da quella storiografica a quella iconografica dei materiali in esame aiuterà lo studente nel lavoro di messa a fuoco nei diversi sistemi scolastici studiati; nella restituzione finale, a partire dalla nostra Carta Costituzionale sarà possibile delineare differenze tra i due sistemi scolastici, l'uno in regime dittatoriale l'altro in democrazia.

Attraverso l'interrogazione e l'interpretazione di documenti scolastici di epoca fascista (pagelle della scuola elementare) sarà possibile ricavare i temi della propaganda e della pedagogia che il regime utilizzava per la costruzione del consenso. Si giungerà al confronto con il presente per creare e stabilire le differenze che la transizione democratica ha sancito con il testo costituzionale.

La costruzione di coppie oppostive (democrazia-totalitarismo, pace-guerra, nazionalismo-cosmopolitismo, discriminazione - uguaglianza) che mettano in evidenza la diversità dei due periodi fornirà la griglia di analisi di articoli selezionati della Costituzione.

Hanno partecipato al laboratorio 13 classi- 255 studenti

Giocostituzione: Sul piano educativo il problema delle regole si configura come presupposto indispensabile per la costruzione dell'educazione e della pratica della cittadinanza. Attraverso la modalità della "democrazia partecipata", il gioco simula il processo decisionale della fondazione di una nuova scuola. I giocatori, divisi in gruppi, assumono diversi ruoli e, a partire dai propri interessi specifici, discutono proposte di norme e decidono il regolamento di una nuova scuola, diviso in capitoli. Questo gioco di simulazione intende richiamare il processo normativo costituente lo Stato, introduce l'idea della Costituzione come "compromesso" alto, accordo fra ideali diversi, e stimola la capacità di dialogo e di gestione non violenta del conflitto in un'ottica non solo personale, ma di bene della comunità.

Hanno partecipato al laboratorio 4 classi- 87 studenti

La valigia di papà Cervi: costituisce per la ricchezza di fonti presente nel Museo una reale possibilità di condurre letture sulla storia del '900 con una pluralità di sguardi a diversa tematizzazione: dalla memoria sulla Resistenza alle testimonianze orali di ex partigiani, dagli aspetti etnografici della civiltà contadina alla biografia dei Cervi. La simulazione del lavoro dello storico (selezione, interrogazione e interpretazione delle fonti, scrittura del testo storico) e delle regole che guidano il suo lavoro sulle fonti condurrà i ragazzi alla costruzione della biografia di Alcide Cervi e della sua famiglia.

Hanno partecipato al laboratorio 41 classi- 983 studenti

I Cervi Contadini di scienza: il percorso si svolge direttamente nelle sale del Museo dove la classe, divisa in due gruppi, lavora su due testi distinti elaborati da uno storico “distratto” al quale i ragazzi presteranno la loro opera per completare la ricerca delle fonti segnalate con le note. L'attività di ricerca dei documenti necessari a legittimare il testo storico si svolge per ciascun gruppo in sale distinte alla presenza degli operatori e mira a rendere consapevoli i ragazzi della funzione delle fonti e dell'uso che ogni storico può farne.

Hanno partecipato al laboratorio 17 classi- 282 studenti

Laboratori tradizionali:

Are... are Raccontare: visita animata della casa contadina, una insolita ed originale drammatizzazione teatrale pensata per i ragazzi e un pubblico più vasto per conoscere le vicende realmente vissute dalla famiglia Cervi attraverso un percorso che si snoda in alcune stanze della casa contadina. Un modo unico ed originale per coinvolgere i giovani visitatori nell'atmosfera e nei contenuti del museo.

Hanno partecipato al laboratorio 5 classi- 112 studenti e 12 docenti

La memoria dei testimoni: Il Museo Cervi, insieme all'ANPI, offre l'opportunità agli istituti scolastici di rafforzare i contenuti della visita guidata a Casa Cervi attraverso l'incontro con ex-partigiani e con le loro storie di vita e famigliari Cervi. Attraverso tali testimonianze gli studenti rivivono le scelte e gli eventi della Resistenza accaduti durante il secondo conflitto mondiale e l'occupazione nazista.

Hanno partecipato al laboratorio 46 classi- 992 studenti

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Ambito storico-ambientale e paesaggistico |
|--|

Novità laboratoriali:

I LABORATORI PER LEGGERE E INTERPRETARE IL PAESAGGIO

I laboratori intendono, con metodologie e approcci diversi, approfondire la conoscenza del paesaggio circostante, sia nelle sue permanenze storiche sia nelle criticità del presente, facendo leva sul coinvolgimento, sulla partecipazione attiva e successivamente sulla riflessione.

Laboratorio 1: (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)

Lettura e interpretazione del paesaggio. Orientamento geografico.

Orientarsi con la bussola e gli elementi naturali: lettura e sensazioni che il paesaggio trasmette all'uomo.

Metodologia: uso della bussola, delle carte tecniche, degli astri; saper passare dalla soggettività della propria mappa alla geometria dello spazio geografico, alla realizzazione di una piccola carta geografica.

Temi: il paesaggio locale; il confronto tra il paesaggio modificato dall'azione dell'uomo con il paesaggio naturale; la lettura degli elementi naturali che compongono e fanno paesaggio e la spiegazione delle ragioni scientifiche della sua formazione; gli elementi del paesaggio costruito dall'uomo che diventano elementi identificativi di un paesaggio, ecc. Laboratorio condotto da **Fabrizio Frignani**, geografo e cartografo.

Hanno partecipato al laboratorio 4 classi- 95 studenti

Laboratorio 2: (Scuola Secondaria di I grado e Biennio Superiori)

Dalla fotografia “documento storico”, lo studio dell'evoluzione del paesaggio rurale.

Utilizzo della fotografia ripetuta come strumento di analisi diacronica e delle dinamiche ambientali territoriali, per analizzare l'evoluzione del paesaggio rurale e urbano.

Metodologia e Temi: **Ricerca del documento storico**, in particolare di vecchie fotografie; analisi del cosa ci possono raccontare”; **Georeferenziazione del documento; Fotografia ripetuta; Incrocio delle fonti documentarie**. Laboratorio condotto da **Fabrizio Frignani**, geografo e cartografo.

Hanno partecipato al laboratorio 2 classi- 50 studenti.

PROGETTI DI FORMAZIONE E RICERCA SUL PAESAGGIO

25 Novembre 2015 – 4 Febbraio – 4 Marzo 2016

SCUOLA DI GOVERNO DEL TERRITORIO Emilio Sereni *SdGT YOUNG*

Per gli studenti delle classi III, IV e V dell'Istituto per Geometri "Einaudi" di Correggio sono state svolte tre WORKSHOP per approfondire la conoscenza del paesaggio circostante, del suolo che calpestiamo, sia nelle loro permanenze storiche sia nelle criticità del presente, facendo leva sul coinvolgimento, sulla partecipazione attiva e sulla riflessione.

METODOLOGIA: Ogni giornata è stata divisa in due momenti: al mattino la lezione frontale degli esperti e la presentazione di una "buona pratica di amministrazione pubblica"; al pomeriggio studenti, professori e esperti, secondo la metodologia del World Café e attività di role-play, si sono divisi in piccoli gruppi misti per riflettere sui temi affrontati, formulare proposte, trarre conclusioni. Al termine, i coordinatori dei diversi gruppi hanno riferito le problematiche emerse riportandole a tutti nel momento di discussione collettiva.

I WORKSHOP si sono avvalsi della collaborazione di alcuni settori specifici della Regione Emilia Romagna (il Geologico Sismico e dei Suoli, delle Risorse ambientali e del Paesaggio), delle maestranze locali (i tecnici del Comune di S. Ilario e Correggio, gli architetti degli Ordini di Modena e Reggio Emilia).

WORKSHOP 1 - *TERREMOTO E RICOSTRUZIONE*

25 Novembre 2015; 9.00 - 16.30

Il workshop ha fornito agli studenti gli strumenti conoscitivi di base sui terremoti, sulla ricerca nel campo della sismologia e dell'ingegneria antisismica, sulle migliori tecniche costruttive e sulla tutela del costruito. Sono intervenuti: Luca Martelli, (geologo Regione Emilia Romagna) e Sandra Losi (architetto Ordine Architetti Modena).

Nel pomeriggio: Cristiano Bernardelli (architetto, responsabile Ufficio Lavori Pubblici Comune di Correggio).

Attività degli studenti: compilazione schede AeDES con il supporto degli architetti Cristiano Bernardelli Emilia Lampanti e Elena Fiordaligi e Sandra Losi.

Presenti 30 discenti

WORKSHOP 2 *RISORSA SUOLO E CULTURA CIVILE*

4 Febbraio 2016; 9.00 – 19,00

Il Workshop ha illustrato il suolo come risorsa ambientale finita, non rinnovabile e sede di svariati servizi ecosistemici in grado di produrre benefici vitali per l'uomo e l'ambiente. Del suolo si occupa il piano urbanistico decidendone l'uso e il destino. Esempio concreto: il progetto del Comune di Sant'Ilario *Ascoltare il territorio: Linee guida per un piano urbanistico partecipato.*

Sono intervenuti l'architetto Federica Bertolotti (architetto del Comune di Sant'Ilario referente ufficio urbanistica Comune di Sant'Ilario) e Francesco Malucelli (geologo Regione Emilia Romagna)

Attività con gli studenti: realizzazione di interviste filmate individuali dal titolo "Dimmi che terra pesti" e "Dimmi che terra pesti vorresti pestare e vorresti non pestare", oltre alla osservazione in situ della stratigrafia di un suolo fertile, dopo aver scavato con i ragazzi un buco in un angolo del parco agroambientale del podere Cervi.

Presenti 30 discenti

WORKSHOP 3 **PROGETTAZIONE E GESTIONE AMBIENTALE**

4 marzo 2016; 9.00 - 16.30

Il workshop ha fornito agli studenti le nozioni e gli esempi concreti di come il settore dell'edilizia sostenibile sia in rapida e costante evoluzione e di come sia sempre più indispensabile un approccio attento a una progettazione che tenga conto della biocompatibilità, della sostenibilità delle costruzioni al fine di limitare gli impatti nell'ambiente. Un modello che riguarda sia gli edifici nuovi, che devono essere realizzati nel rispetto di normative tecniche molto restrittive, sia gli edifici che necessitano azioni di recupero e riqualificazione.

Sono intervenuti: Alex Lambruschi (architetto, ANAB) e Silvia Marra (architetto, ANAB)

Attività con gli studenti: proposte di intervento di miglioramento delle prestazioni energetiche di fabbricati esistenti con il supporto degli architetti Alex Lambruschi e Silvia Marra.

Presenti 30 discenti

18 e 19 Febbraio – 26 maggio 2016

PAESAGGIO e paesaggi a scuola – Valori culturali, territoriali e civici da insegnare e condividere PROGETTO DI FORMAZIONE DOCENTI

La *Biblioteca Archivio Emilio Sereni* dell'*Istituto Alcide Cervi*, nella prospettiva di poter essere una risorsa per le Scuole, sia in riferimento al proprio patrimonio materiale e immateriale, sia alle specifiche competenze maturate con le *Summer School* sulla *Storia del paesaggio agrario italiano* che si susseguono dal 2009 e la *Scuola di governo del territorio SdGT Emilio Sereni*, formula una proposta formativa realizzato con il patrocinio e la collaborazione del **SECRETARIATO REGIONALE DEL MiBACT per l'EMILIA-ROMAGNA** e la preziosa presenza di **Clio'92 – Associazione di insegnanti e ricercatori sulla didattica della storia**.

L'intento comune è stato quello di fornire strumenti per un lavoro d'aula che possa poi proseguire nel tempo da parte dei docenti interessati, con il loro coinvolgimento diretto, per raccogliere "patrimoni di esperienza didattica" sul campo da valorizzare e far circolare attraverso pubblicazioni, schede, ecc.

OBIETTIVI del modulo formativo, aperto a un massimo di 40 docenti delle scuole di ogni ordine e grado (primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado (primo biennio) sono stati:

- Giustificare sul piano culturale e accademico l'insegnare il Paesaggio (ossia educare al Patrimonio, educare al Paesaggio come nuova prospettiva dell'innovazione disciplinare)
- Valorizzare con il Paesaggio le scelte innovative didattiche per l'apprendimento, come da Indicazioni nazionali 2012
- Mettere alla prova d'aula strategie laboratoriali per insegnare il Paesaggio ai diversi livelli scolastici
- Analizzare e saper scegliere nella vastissima offerta di materiali e sussidi, strategie significative e coerenti sul piano didattico
- Puntare a costruire materiale che sviluppi le abilità dell'osservare, leggere, comprendere, rappresentare (fotografare e schematizzare) paesaggi odierni e storici
- Supportare e monitorare le esperienze che i docenti vorranno realizzare durante l'anno scolastico con il protagonismo didattico degli stessi e dei loro alunni, oltre che la comunicazione dei risultati

METODOLOGIA

Alle lezioni frontali è seguita una tavola rotonda con i relatori che hanno risposto alle domande dei discenti. I LABORATORI hanno rappresentato il focus principale dell'esperienza formativa e sono stati guidati da un disciplinarista e da un didatta.

Sono intervenuti:

Sabina Magrini Direttore del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Ivo Mattozzi già docente di Didattica della storia e di Storia moderna all'Università di Bologna, attualmente docente alla Libera Università di Bolzano e presidente di CLIO '92

Mario Calidoni già Ispettore tecnico del Ministero della Pubblica Istruzione, esperto di didattica museale e di educazione al patrimonio
Carlo Gemignani geografo, docente di Geografia all'Università di Parma e studioso di Sereni, Sapere geografico e paesaggio.

Gabriella Bonini, coordinatrice e referente scientifico Biblioteca Archivio Emilio Sereni

Luciana Coltri, docente di scuola primaria, ricercatrice e formatrice Clio'92

Fabrizio Frignani, geografo, cartografo e docente di scuola superiore

Presenti 20 docenti/discenti

30 Aprile 2016

BANDO DI CONCORSO per il premio di studio dedicato a Emilio Sereni

BANDO DI CONCORSO *L'eredità e il valore dell'opera di Emilio Sereni* indetto congiuntamente da CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI e ISTITUTO ALCIDE CERVI.

Si è inteso premiare lo studio a carattere scientifico che meglio risponde all'obiettivo di mettere in evidenza l'eredità e il valore dell'opera di Emilio Sereni sul tema: «*la via ad una vera e propria disciplina ausiliaria della geografia umana e della storia agraria*» (Renato Zangheri) basata sulla precoce attenzione posta nei suoi studi alla molteplicità delle fonti, da quelle testuali a quelle iconografiche, cartografiche, fotografiche e di terreno, e alla “dimensione topografica” espressa dalla personale ricerca storica, antichistica e archeologica, già espressa in *Comunità rurali nell'Italia antica* (1955).

La Commissione giudicatrice per il conferimento del premio L'eredità e il valore dell'opera di Emilio Sereni, relativo al Bando promosso da CIA e Istituto Cervi, costituita da Carlo Tosco (Presidente), Gabriella Bonini (Segretario), Emiro Endrighi, Rossano Pazzagli, Bruno Ronchi, Secondo Scanavino, Anna Sereni, si è riunita in data 30 aprile 2016 e ha assegnato il premio a IBBA ROBERTO, PhD in Storia Moderna e Contemporanea, Università di Cagliari.

5 – 12 – 19 – 26 Maggio 2016

SCUOLA DI GOVERNO DEL TERRITORIO SdGT “EMILIO SERENI”

LA QUALITÀ NELL'URBANISTICA

Il quarto corso organizzato dalla *Scuola di Governo del Territorio SdGT “Emilio Sereni”* ha posto al centro della propria attenzione l'esigenza di inserire e valutare gli elementi qualitativi che possono essere introdotti nel progetto urbanistico, alle sue diverse scale.

La ricerca di un'urbanistica della qualità accompagna infatti il dibattito disciplinare di questi ultimi decenni; almeno a partire dalla metà degli anni Novanta quando le esperienze del progetto urbano hanno assunto rilevanza, al fianco degli strumenti di pianificazione più tradizionali.

Nell'anno che è trascorso, la saggistica in campo urbanistico ha proposto una critica talora feroce nei confronti delle esperienze in essere, lamentando come la prassi e la gestione delle trasformazioni urbane e territoriali abbia trascurato la dimensione sociale del problema; fin quando i cittadini non torneranno al centro della riflessione urbanistica, i piani e i pianificatori non ritroveranno il proprio ruolo, condannando la disciplina all'inevitabile marginalizzazione.

Se questi sono i rischi, occorre sottolineare come, per contro, in questi stessi anni si siano consolidate esperienze evolutive, che hanno teso a ricercare per il piano e il progetto urbano un rapporto più stretto con gli strumenti gestionali nelle mani delle amministrazioni pubbliche.

I “masterplan”, le “agende”, i “piani strategici”, i “programmi integrati”: sono nuovi strumenti, nuove risposte rispetto al bisogno di sperimentare strumenti capaci di introdurre fattori di qualità e di gestibilità degli strumenti urbanistici. Perché, per molti versi, i concetti di qualità e di gestione viaggiano affiancati.

A queste esigenze, i programmi sviluppati negli anni recenti dalla *Scuola di Governo del Territorio SdGT “Emilio Sereni”* hanno manifestato un'attenzione costante; l'edizione del maggio 2016 si è focalizzata su di essi con particolare vigore, ponendoli al centro del programma che pure si è articolato su temi diversi, pur strettamente interrelati.

La rigenerazione urbana, a partire dalle esperienze dei Piani della Ricostruzione, è stato il primo approccio al tema del corso; la ricerca di inserimento di elementi qualitativi nel progetto urbanistico ha rappresentato poi lo snodo centrale del programma; il rapporto fra il progetto e il contesto è stato infine l'altro tema affrontato, un fattore imprescindibile nella ricerca di qualità. A questi temi si è affiancata la valutazione di nuovi strumenti in urbanistica, attraverso la ricerca svolta in tal senso da Ugo Baldini, recentemente scomparso. A lui è stato reso omaggio, in quanto ideatore, già a partire dal 2013, della Scuola di Governo del Territorio in una apposita giornata

Svolgimento delle attività: sono state riproposte le modalità di svolgimento maturate attraverso l'esperienza del passato, affiancando momenti di impostazione teorica all'illustrazione di esperienze e strumenti specifici adottati in diversi contesti del Paese.

Le giornate seminariali sono state idealmente legate dalla riflessione sul tema de “la qualità nell'urbanistica” svolta da esperti della disciplina: Angela Barbanente, Patrizia Gabellini, Carlo Gasparrini e Federico Oliva. I loro contributi hanno rappresentato il “fil rouge” del corso; e sono stati chiamati a dare unità di contenuto a questa edizione 2016 della Scuola.

Lo scambio fra i docenti e gli iscritti al corso è stato assicurato dal cosiddetto “question-time”, uno spazio appositamente dedicato all'interlocuzione, al confronto e allo scambio di esperienze, che fa della *Scuola di Governo del Territorio SdGT “Emilio Sereni”* un luogo di concreta e attiva sperimentazione di temi e contenuti evolutivi della disciplina urbanistica, a beneficio dei professionisti pubblici e privati che ad essa accedono.

La *Scuola di Governo del Territorio SdGT “Emilio Sereni”* si è avvalsa della collaborazione fra l'Istituto “Alcide Cervi”, gli Ordini degli Architetti di Modena, Parma e Reggio Emilia, l'Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici (ANCSA) e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) – Sezione Emilia-Romagna.

I temi e le giornate:

5 maggio 2016 “L'ESPERIENZA DELLA RICOSTRUZIONE”

La ricostruzione del territorio emiliano colpito dai terremoti del 20 e 29 maggio 2012 ha fornito l'opportunità di sperimentare lo strumento del Piano della Ricostruzione che la legge della Regione Emilia-Romagna n. 16/2012 ha voluto fosse portatore di elementi di rigenerazione dei centri colpiti dal sisma. L'approfondimento di due delle esperienze di pianificazione più significative a tale proposito, ha odderto l'occasione per una riflessione concreta sul tema e sul concetto della rigenerazione urbana.

Sono intervenuti: sen. Albertina Soliani (Presidente dell'Istituto “Alcide Cervi”), Stefano Storchi (Responsabile della *Scuola di Governo del Territorio SdGT “Emilio Sereni”*), Federico Oliva (Politecnico di Milano), Roberto Gabrielli (Regione Emilia-Romagna), Carla Ferrari (Studio Carla Ferrari), Maria Rosa Vittadini (IUAV, Venezia), Arturo Lanzani (Politecnico di Milano), Anna Maria Campeol (Provincia di Reggio Emilia), Antonella Manicardi (Provincia di Modena)

12 maggio 2016 “STRUMENTI PER LA QUALITÀ URBANISTICA”

La qualità del piano va ricercata sperimentando e affinando gli strumenti che volta per volta vengono praticati. Il confronto fra strumenti previsti dalla legislazione delle regioni Lombardia e Umbria ed Emilia-Romagna assume particolare significato nel momento in cui quest'ultima si accinge a redigere una propria nuova legge urbanistica i cui contenuti e le cui procedure intendono innovare le forme di governo delle trasformazioni territoriali.

Sono intervenuti: Michele Zanelli (Comune di Imola), Marcello Capucci (Comune di Modena), Gianluca Della Mea (Comune di Bergamo), Stefano Storchi (ANCSA), Marco Giubilini (ANCI Emilia-Romagna), Michele Alinovi (Assessore all'Urbanistica, Comune di Parma), Alex Pratissoli (Assessore alla rigenerazione urbana, Reggio Emilia), Anna Maria Vandelli (Assessore all'urbanistica, Comune di Modena), Marina Dragotto (AUDIS), Sandra Vecchietti (INU Emilia-Romagna).

19 maggio 2016 “LA RICERCA IN URBANISTICA” (omaggio a Ugo Baldini)

L'urbanistica è disciplina in costante evoluzione, grazie al contributo di chi, nel tempo, sperimenta nuovi strumenti di intervento, nuove risposte ai problemi della città e del territorio. Ugo Baldini, urbanista e ideatore nel 2013 della *Scuola di Governo del Territorio SdGT “Emilio Sereni”*, ha interpretato al meglio tale esigenza, attraverso la predisposizione di piani e progetti innovativi, attenti ai contesti urbani e sociali nei quali erano chiamati a calarsi.

Sono intervenuti: Angela Barbanente (Politecnico di Bari), Giampiero Lupatelli (Caire Urbanistica), Emanuela Montanini (Comune di Parma), Maria Farida Cavedon (Comune di Schio), Carlo Ferrari (Ordine Architetti Reggio Emilia)

26 maggio 2015 “QUALITÀ DEL PROGETTO E CONTESTO URBANO”

Il rapporto fra progetto e contesto è tema che connette strettamente architettura e urbanistica. Da esso risulta condizionata la qualità della proposta di trasformazione urbana e territoriale e risulta fortemente connotata la qualità dei luoghi di vita.

Sono intervenuti: Patrizia Gabellini (Politecnico di Milano), Lorenzo Baldini (Caire Urbanistica, Reggio Emilia), Giovanni Cerfogli (Comune di Modena), Bruno Zanardi (Università di Urbino), Stefano Storchi (ANCSA), Edoardo Currà (La Sapienza, Roma), Manuela Raitano (La Sapienza, Roma), Fabrizio Toppetti (La Sapienza, Roma)

Presenti 20 discenti mediamente per incontro

25 – 26 Maggio 2016

Master P.A.R.E.S.

Per il terzo anno consecutivo la Biblioteca Archivio Emilio Sereni ha ospitato per due giornate gli studenti del Master Universitario di II livello in *Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi pubblici Master P.A.R.E.S.* della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Il Master è svolto in collaborazione con l'Associazione Città di Narni per la Formazione Superiore, gli Studi Universitari e la Ricerca.

Presenti 15 discenti

30 – 31 Maggio, 1 Giugno e 8 Ottobre 2016

#LiceiMusei

Laboratori di conoscenza tra natura, cultura e paesaggio

PROGETTO PILOTA DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO per l'Istituto Istruzione Superiore "B.Russell" Guastalla (RE) AREA LICEALE: Liceo scientifico, linguistico, scienze umane

Il progetto #LiceiMusei - *Laboratori di conoscenza tra natura, cultura e paesaggio* è stato rivolto alle classi terze ed è nato dalla richiesta dell'Istituto di Istruzione Superiore "B. Russell" di Guastalla (AREA LICEALE Liceo scientifico, linguistico, scienze umane) in sinergia con l'Istituto Alcide Cervi e il Segretariato Regionale del MIBACT per l'Emilia Romagna. Esso ha risposto in primo luogo all'esigenza di diffondere tra le Istituzioni Scolastiche Liceali la prassi dell'Alternanza Scuola Lavoro, come occasione di crescita formativa per gli studenti e di incontro tra l'offerta, declinata nel profilo in uscita dello studente e la domanda proveniente dalle realtà culturali del territorio. La proposta formativa si è collocata nell'ambito delle attività del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Ordinamenti a supporto delle scuole per l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" con un affondo nella tematica fondante e trasversale dell'articolo 9 della Costituzione: «*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*».

È stato un progetto che ha inteso rispondere ai bisogni delle scuole per la sua valenza fortemente innovativa basata su una costruzione reticolare, dove gli alunni sono stati i protagonisti. La proposta si è articolata su tre percorsi per rispondere alle peculiarità formative dei singoli indirizzi e si è tradotta in seminari dedicati a una prima visione d'insieme dei temi e delle principali implicazioni contenute nell'articolo costituzionale teso a tutelare, promuovere sviluppare la cultura, la ricerca, il paesaggio e il patrimonio storico artistico a partire anche dall'eredità di Emilio Sereni.

Il progetto è stato un percorso di Alternanza Scuola Lavoro volto alla realizzazione di obiettivi comuni di formazione degli studenti e alla valorizzazione del patrimonio culturale del nostro territorio, quali:

- fornire strumenti culturali di lettura e analisi critica del paesaggio e dell'ambiente anche attraverso il lascito culturale di Emilio Sereni e il patrimonio dell'Istituto Cervi;
- promuovere la partecipazione attiva, la rielaborazione delle conoscenze, l'apprendimento e lo sviluppo di competenze attraverso lo sviluppo dell'iniziativa personale e delle capacità progettuali.

Aree di intervento: etnografica, *Paesaggio e storie di vita*; museografica, *Il paesaggio raccontato nella quadreria del Museo Cervi*; archivistica/bibliografica, *Il lavoro è parola...!*

Sono intervenuti: Albertina Soliani (Presidente dell'Istituto Alcide Cervi), prof.ssa Gabriella Bonini (Responsabile scientifico Biblioteca Archivio Emilio Sereni), Arch. Sandra Manara (MIBACT), Mirco Zanoni (Coordinatore culturale Istituto Alcide Cervi), Morena Vannini (responsabile didattica Istituto Alcide Cervi), Luciano Sassi (Presidente Ecomuseo Isola), Paola Varesi (Responsabile Museo Cervi), Stefano Piastra (Alma Mater Studiorum Università di Bologna), Mario Calidoni (esperto di didattica museale e di educazione al patrimonio).

Nella giornata dell'8 ottobre 2016 presso l'Istituto di Istruzione Superiore "B. Russell" di Guastalla si terrà un momento di restituzione pubblica dell'iniziativa e del materiale prodotto dagli studenti durante le tre giornate di lavoro.

Presenti N°4 classi terze per un totale di 96 studenti

23 – 27 Agosto 2016

Summer School “Emilio Sereni” *Storia del paesaggio agrario italiano* 8° edizione *Abitare la terra*

Direttore Summer School: Rossano Pazzagli (Università del Molise)

Responsabile scientifico 8°edizione: Carlo Tosco (Politecnico di Torino)

Comitato scientifico: Agnoletti Mauro, Gabriella Bonini, Emiro Endrighi, Rossano Pazzagli, Saverio Russo, Carlo Tosco

Il tema affrontato dall’VIII Edizione:

Le campagne italiane sono il risultato di una lunga trasformazione, frutto dell’incontro tra l’uomo e la natura, all’origine delle strutture sociali, delle economie e dei paesaggi che oggi abbiamo sotto i nostri occhi. Le forme dell’insediamento umano e il lavoro agricolo sono stati i due elementi principali che, partendo dalla necessità di produrre cibo, hanno disegnato il paesaggio e conferito ai luoghi e alle popolazioni l’immagine plastica della propria identità. Oggi questi due elementi – il lavoro e il paesaggio – richiamati anche dalla Costituzione italiana (artt. 1 e 9) sono al tempo stesso patrimonio e problema, risorsa e diritti da salvaguardare, assi centrali attorno ai quali sviluppare politiche più adeguate e coerenti.

Le attività formative, laboratoriali e ricreative della Summer School 2016 hanno quindi riguardato gli insediamenti e le architetture rurali, le strutture fondiarie e produttive, gli uomini e gli animali, le relazioni economiche e sociali, i diritti delle popolazioni e la condizione dei “nuovi contadini”, affinché l’inevitabile incontro tra il vecchio e il nuovo possa alimentare la dignità e la forza del mondo rurale nell’ambito della società contemporanea.

L’edizione di quest’anno della Summer School ‘Emilio Sereni’, intitolata a colui che insieme ad altri intellettuali incarnò egregiamente il legame tra cultura e politica, ha inteso inoltre portare un contributo alle strategie di pianificazione territoriale e di sviluppo rurale, in modo da favorire l’affermarsi di una stagione che rinnovi il lungo cammino verso i diritti dei lavoratori e la bellezza del paesaggio, binomio essenziale di una società più compiutamente civile e democratica.

Il programma è stato centrato su alcune aree tematiche, che partono da una visione complessiva del rapporto tra l’uomo e la terra, per affrontare temi come le trasformazioni insediative, l’abbandono dei borghi rurali, l’immigrazione, la nuova socialità delle campagne, il recupero del patrimonio storico e le innovazioni dell’architettura rurale. Al centro del programma formativo si è posta l’idea che i docenti e i partecipanti alla Summer School lavorino insieme, in modo seminariale, sviluppando i temi affrontati, proponendo esperienze sul campo e progetti di sviluppo.

La Scuola si è rivolta in primo luogo ai soggetti impegnati a vario titolo nello studio e lettura del territorio, nelle politiche locali e regionali di pianificazione, nella tutela e valorizzazione delle risorse territoriali, dei prodotti tipici e delle tradizioni locali, nelle strategie e pratiche di sviluppo delle aree rurali, nelle attività produttive agricole e multifunzionali, nella formazione e nella scuola: professionisti, operatori degli Enti locali, studiosi, docenti, studenti universitari e post laurea.

MARTEDÌ 23 AGOSTO 2016

Sessione inaugurale

Sono intervenuti: sen. Albertina Soliani (Presidente dell’Istituto Alcide Cervi), Ileana Malavasi (Vice Presidente della Provincia di Reggio Emilia), Rosa De Pasquale (Capo Dipartimento per il sistema di istruzione e formazione, Miur), Simona Caselli (Assessore all’Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia Romagna), Secondo Scanavino (Presidente nazionale CIA).

Intervento di apertura: Romano Prodi (Presidente Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli).

Presentazione VIII edizione: Summer School: Rossano Pazzagli (Direttore della School) e Gabriella Bonini

(Referente scientifico Biblioteca Archivio Emilio Sereni).
Introduzione scientifica: Carlo Tosco (Politecnico di Torino)
Lectio magistralis: Massimo Venturi Ferriolo (Politecnico di Milano)

MERCOLEDÌ 24 AGOSTO 2016

Sessione Ri-Vivere la terra

Apertura dei Lavori: Assuero Zampini (Direttore Coldiretti Reggio Emilia)

Ha presieduto: Saverio Russo (Università di Foggia)

Sono intervenuti: Rossano Pazzagli (Università del Molise), Fabio Parascandolo (Università di Cagliari), Jan Dowe Van Der Ploeg (Università di Wageningen), Carla Danani (Università di Macerata), Emiro Endrighi (Università di Modena e Reggio Emilia), Luigi Costanzo e Alessandra Ferrara (Istat Roma)

Pomeriggio: laboratori con tutor

Ore 18.30 Aperitivo: presentazione dei volumi: *Storia del Lavoro in Italia. Il Novecento*, con Gabriella Bonini, Michele Nani e Rossano Pazzagli

Ore 20.00 *Pastore: femminile plurale di Anna Kauber* (regista, scrittrice e paesaggista). Video di ritratti femminili che descrivono un modo differente di intendere il territorio, la vita, la cultura della pastorizia e i suoi antichi saperi. L'approccio femminile alla tradizione pastorale, ambito tipicamente maschile e patriarcale.

GIOVEDÌ 25 AGOSTO 2016

Paesaggi lenti - Escursione nell'Appennino Reggiano

In viaggio con Filippo Re. Una geoesplorazione nel paesaggio dell'Appennino contemporaneo

Sosta nei siti di Gazzolo, Cerreto Alpi, Pietra di Bismantova, Gessi triassici, lungo le direttrici della S.S. 63 e della Val d'Enza ripercorrendo parte dell'itinerario che nel 1800 condusse il conte Filippo Re a tracciare un efficace ritratto della società montanara del tempo attraverso la descrizione delle tecniche agronomiche e le annotazioni botaniche raccolte.

Voci narranti: Gabriella Bonini, Antonio Canovi

Programma della giornata

Pranzo con la Cooperativa dei Briganti di Cerreto

Visita alla Latteria del Parco

Approfondimento di Antonella Tarpino (Fondazione Nuto Revelli)

E' seguito il dibattito introdotto da Emiro Endrighi (Ex presidente GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano)

VENERDÌ 26 AGOSTO 2016

Sessione Progettare in campagna

Apertura dei Lavori: Marcello Bonvicini (Presidente Confagricoltura Reggio Emilia)

Ha presieduto: Carlo Tosco (Politecnico di Torino)

Sono intervenuti: Andrea Bocco (Politecnico di Torino), Daniele Lorusso (Università di Milano), Gabriella Bonini (Biblioteca Archivio Emilio Sereni), Ilaria Agostini (Università di Bologna), Saverio Russo (Università di Foggia)

Pomeriggio: laboratori con tutor

E' seguito il *Forum tematico PAESAGGIO E IMMIGRAZIONE: una strana coppia* a cura del MIUR

A differenza di altri Paesi europei di lunga tradizione multiculturale il cambiamento per la scuola italiana è stato rapidissimo, è cominciato all'inizio degli anni novanta, con un'accelerazione negli ultimi dieci anni. Lo si vede prendendo in considerazione le presenze di alunni stranieri in piccoli centri o piccole città che mai avevano vissuto fenomeni di immigrazione così rilevanti. La nuova multiculturalità del paesaggio ci fa

“perdere” o ci fa guadagnare? Porta difficoltà e problemi o elementi di trasformazione? C'è più possibilità di integrazione scolastica e di coesione sociale in un piccolo centro o nel quartiere di una grande città?

Ha introdotto e coordinato: Vinicio Ongini (Osservatorio nazionale per l'integrazione e l'educazione interculturale, Miur).

Sono intervenuti: Gianpiero Dalla Zuanna (Università di Padova), Benedetta Castiglioni (Università di Padova), Rita Bertozzi (Università di Modena e Reggio Emilia), Barbara Bertolani (sociologa) e Iqbal Singh (mediatore culturale). Presentazione del video *Giovani sikh italo indiani della Pianura padana*

SABATO 27 AGOSTO 2016

Sessione Prospettive e politiche rurali

Apertura dei Lavori: Antenore Cervi (Presidente CIA Reggio Emilia)

Ha presieduto: Rossano Pazzagli (Università del Molise) con l'illustrazione del *Report dai laboratori*

Messaggio di saluto dell'On. Paolo De Castro Presidente Commissione Agricoltura Parlamento Europeo

Sono intervenuti: Albertina Soliani (Presidente Istituto Alcide Cervi), Massimo Fiorio (Commissione Agricoltura Camera dei Deputati e relatore del disegno di legge sul consumo di suolo), Mauro Agnoletti (Università di Firenze, Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agricoli Alimentari e Forestali GESAAF), Emiro Endrighi (Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze della Vita ex-Agraria).

Ha coordinato il dibattito Mattia Mariani Direttore di Telereggio

Conclusioni della VIII edizione di Carlo Tosco (Politecnico di Torino)

TEMI DEI LABORATORI

1. Le mappe della memoria. Antropologia e mondo rurale

Hanno condotto il laboratorio: Claudio Rosati (SIMBDEA - Società italiana per la Museografia e i Beni Demoetnoantropologici) e Emanuela Rossi (Università di Firenze) con Luciano Sassi (Presidente Ecomuseo Isola).

L'urbanizzazione di ampie aree del paese contribuisce ad annullare nella percezione la diversità della campagna. Pratiche di discussione collettiva e di scavo nella memoria sono utili per recuperare il senso dei luoghi e ad avviare processi di tutela diffusa e di valorizzazione intesa come aggiunta di fruizione di un bene. Dalla presentazione del caso del museo di comunità di Casa di Zela in una campagna al centro di una delle aree (Firenze, Prato, Pistoia) più industrializzate d'Italia, è partito il confronto con le realtà note a chi ha partecipato al laboratorio per una condivisione e rielaborazione.

2. Case rurali. Architettura nelle regioni italiane

Hanno condotto il laboratorio: Andrea Longhi e Martina Ramella (Politecnico di Torino DIST).

La riflessione è stata volta a verificare come alcune dinamiche di trasformazione interessino, in modi probabilmente diversi, il patrimonio architettonico rurale nei diversi paesaggi culturali italiani: l'abbandono di villaggi montani e la loro parziale recente riconversione a uso turistico; la trasformazione di edilizia rurale in aree non distanti dalle città in complessi residenziali di pregio, del tutto slegati dalla conduzione dei terreni adiacenti; la possibilità di edilizia rurale storica di continuare a supportare attività produttive, nel rispetto delle regole della tutela architettonica, ma anche nell'attenzione verso le condizioni economiche e tecniche per mantenere in funzione e competitive le aziende agricole. Gli animatori dell'atelier hanno introdotto i lavori con alcuni casi studio piemontesi; i partecipanti sono stati chiamati ad intervenire portando proprie ricerche, casi studio o riflessioni calati nelle diverse realtà italiane.

Scuola, intercultura, paesaggio agrario

Hanno condotto il laboratorio: Mario Calidoni (membro Commissione nazionale Educazione e mediazione, ICOM Italia) e Fabrizio Frignani (geografo).

Il laboratorio ha incrociato tre concetti forti e attuali partendo dal fatto che oggi sono gli indiani che nella

nostra pianura padana su seminatrici meccaniche seminano pomodori o altri prodotti:

1. Quale approccio alla didattica del territorio è utile per integrare i giovani stranieri che poi sul territorio agiranno?
2. Quale idea sorgiva di paesaggio agrario si portano dai loro mondi di provenienza?
3. Ci sono esperienze in questo ambito da discutere e condividere?

Presenti 58 discenti.

Le giornate della Summer School Emilio Sereni sono state anche l'occasione per presentare DUE NUOVE PUBBLICAZIONI edite dall'ISTITUTO CERVI:

- Quaderni 10 - PAESAGGIO, CULTURE E CIBO. Mutamenti territoriali e tradizioni alimentari in Italia, a cura di Gabriella Bonini e Rossano Pazzagli

Le ricerche raccolte nel volume affrontano i temi del paesaggio agrario e delle economie alimentari, con particolare attenzione alle ricadute sull'ambiente e alle indicazioni per intraprendere efficaci politiche di governo del territorio. Il cibo, ciò che mangiamo, la cultura, il lavoro dell'uomo e il paesaggio che ne nasce, sono oggi un tema di forte attualità e importanza a livello globale. I saggi dimostrano come l'Italia sia un paese ora più maturo e preparato verso il rispetto del suolo e dei suoi prodotti, in nome della salute e della qualità della vita.

PARTE I - Il XXI Secolo. Trame passate e segni futuri - raccoglie la rielaborazione di alcuni degli interventi e delle ricerche presentate nella V Edizione (2013) della Summer School Emilio Sereni

PARTE II - Sviluppo senza crescita. Città e territorio tra ricostruzione e rigenerazione, focalizza la riflessione sul quadro complessivo delle esperienze che progettisti e amministrazioni pubbliche dedicano alla costruzione e alla ricostruzione in tempo di decrescita con attenzione. I saggi sono la rielaborazione di alcuni degli interventi della II Edizione (2014) Scuola di Governo del Territorio SdGT Emilio Sereni

PARTE III - Il paesaggio agrario: letture e interpretazioni - riporta il confronto tra le molteplici discipline che indirizzano l'attenzione al paesaggio, dal piano conoscitivo a quello interpretativo o anche solo operativo: storia, geografia, urbanistica, architettura, sociologia, agronomia, economia. I contributi di questa parte derivano dalla rielaborazione di alcuni degli interventi e delle ricerche presentate nella VI Edizione (2014) Summer School Emilio Sereni.

PARTE IV - Il territorio fra paesaggio rurale e città storica - presenta un approccio al paesaggio storico e alla città considerando la diversità e la creatività culturale come risorse chiave per lo sviluppo umano, sociale ed economico, dimensioni che concorrono a definire e a determinare le forme dell'habitat umano, ciò di cui oggi occorre prendersi cura. I testi sono la rielaborazione di alcuni degli Interventi avvenuti all'interno della III Edizione (2015) Scuola di Governo del Territorio SdGT Emilio Sereni.

PARTE V - I paesaggi del cibo - si focalizza sui rapporti tra agricoltura, paesaggio e cibo e prende in esame alla scala italiana il nesso cibo-paesaggio così come si è venuto configurando nella storia e nell'attualità dell'agricoltura. I testi appartengono in modo diretto o indiretto ad alcuni dei temi affrontati nella VII Edizione (2015) Summer School Emilio Sereni.

Quaderni 11 - PAESAGGIO NEL PIATTO (risultanze della VII edizione della Summer School 2015 Paesaggi del cibo), a cura di Gabriella Bonini e Rossano Pazzagli

Il volume raccoglie i contributi dei docenti e dei corsisti della VIII Edizione della Summer School Emilio Sereni, un'edizione speciale per il tema e il luogo in cui si è aperta, l'Expo di Milano 2015. Il paesaggio agrario è visto come lo specchio fedele di opposti fenomeni oggi presenti contemporaneamente sul nostro territorio: quello dell'abbandono e quello della rinascita di zone agricole marginali e del fare di nuovi contadini. Inoltre, è visto in connessione con altri tre elementi: il territorio, l'agricoltura, il cibo quali ambiti tematici e orizzonti politici attorno i quali si è snodata la VII edizione della School Sereni e afferisce il

contenuto dei saggi contenuti nel volume.

PARTE I – I paesaggi del cibo

PARTE II – I paesaggi della produzione

PARTE III – Cooperazione e paesaggio

PARTE VI – Educare al Paesaggio

APPENDICE: vi sono riportate: a) le risultanze della Summer School 2015 diffuse alla stampa, consegnate alle autorità reggiane (Presidente della Provincia, Sindaco, assessori) e consegnate al Ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina; b) il Contributo n° 115 inserito nella Carta di Milano, risultato delle iniziative congiunte tra Regione Emilia-Romagna e Istituto Cervi dal titolo: Insegnare il paesaggio. La formazione e l'educazione per una cultura del paesaggio nell'eredità di Emilio Sereni e nell'esperienza della Regione Emilia Romagna.

22 – 23 ottobre 2016

Direttivo e Seminario di Clio'92 ASSOCIAZIONE DI INSEGNANTI E RICERCATORI SULLA DIDATTICA DELLA STORIA

Nel corso del Seminario sulla *Storia generale* sono state messe le basi per il percorso di ricerca che impegnerà l'Associazione nel corso del 2017 sulla questione della storia generale e della storia da insegnare. Sono stati affrontati i temi: Quale storia generale per cittadini competenti? Quali i modelli per insegnare la storia generale a scuola?

L'Istituto Cervi e Clio '92 sono vicendevolmente soci.

16 – 23 – 24 novembre 2016

Corso formazione docenti PAESAGGIO E PAESAGGI A SCUOLA / 2. SPAZIO E CARTOGRAFIA

Il corso è stato rivolto ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Le lezioni hanno inteso fornire un quadro istituzionale e culturale dei temi inerenti l'Educazione al Paesaggio così come oggi si presentano al mondo della scuola nella loro complessità e innovatività.

SPAZIO e CARTOGRAFIA è stato il tema di questa edizione.

Il linguaggio della geo-graficità, il paesaggio, lo spazio sono termini che le *Nuove Indicazioni nazionali del 2012* per il ciclo primario riprendono nelle *Indicazioni per la geografia e nelle premesse generali*. Sono altresì termini che nella nuova geografia, come disciplina di “cerniera” per eccellenza che mette in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali, e connotano l'approccio culturale alla disciplina anche nel ciclo secondario. Questo Corso di formazione, *per e con il paesaggio*, ha messo in triangolazione questi tre termini e ha inteso offrire una serie di suggerimenti e spunti di rielaborazione sia culturale che didattica, per il lavoro d'aula, in linea con la ricerca più attuale.

Le modalità di svolgimento sono state: un giorno di lezioni magistrali e due di laboratori per costruire una cassetta degli attrezzi da spendere poi in situazione scolastica e restituire a mo' di *taccuino di viaggio* nel paesaggio didattico. A fine anno scolastico, avverrà, infine, la restituzione delle attività costruite in classe.

È stato, inoltre, presentato il *Taccuino didattico/1*, frutto del corso di formazione dello scorso anno che ha aperto una collana di strumenti operativi funzionali all'educazione al Paesaggio a scuola e che cerca di coniugare il momento formativo con l'esperienza d'aula raccontata per la comunità professionale dei docenti.

Questa Formazione docenti rappresenta inoltre versante SCUOLA della Summer School Emilio Sereni sul paesaggio agrario che ogni anno l'Istituto organizza e che ha garantito legittimazione culturale e accademica ai contenuti e ai temi di questa proposta formativa.

1 ^ Giornata – FOCUS TEORICO 16 novembre 2016

Saluti introduttivi: Albertina Soliani presidente Istituto Cervi; Sabina Magrini direttore MIBACT, Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna

Presentazione *Taccuino Didattico/1*: Gabriella Bonini Biblioteca-Archivio Emilio Sereni

La carta, specchio del paesaggio? Storie di un dispositivo irrinunciabile, Luisa Rossi Università di Parma
Dalla rappresentazione dello spazio al paesaggio, Sandra Manara MIBACT, Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna

La cartografia - storia e linguaggio, Carlo Alberto Gemignani Università di Parma

2 ^ e 3 ^ giornata – 23 e 24 novembre 2016 FOCUS LABORATORIO

Intervento introduttivo: *Un esempio di esplorazione sul territorio - Cippi confinari e paesaggio*, Albino Calori, geologo

A seguire l'**articolazione dei laboratori**:

Mappe di comunità e paesaggio, condotto da Andrea Romano, PhD in Sociologia dello sviluppo, Università del Molise, Sindaco di Spinete (CB) e Gabriella Bonini, didatta.

Il dettaglio: imparare ad osservare, alla ricerca del particolare, condotto da Fabrizio Frignani, geografo e Luciana Coltri, didatta.

Scopriamo le carte: il paesaggio dell'Emilia-Romagna ieri e oggi, condotto da Ilaria di Cocco, Mibact Emilia Romagna e Luciana Amadasi, didatta.

Mappe dei luoghi immaginari/immaginati, condotto da Mario Calidoni, MIUR esperto di patrimonio e Francesca Cicioni, didatta.

INTERVENTI IN ESTERNO

1 febbraio 2016 – Roma, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti parlamentari, Piazza della Minerva, 38

Emilio Sereni DIARIO (1946 - 1952)

Presentato a il Diario di Sereni a cura di Giorgio Vecchio con postfazione di Tullio Seppilli. Sono intervenuti Giuseppe Vacca (Presidente Fondazione Istituto Gramsci), Luciano Casali (Università di Bologna) e Gioglio Napolitano (Presidente Emerito della Repubblica. Ha moderato Albertina Soliani (Presidente Istituto Cervi), mentre l'apertura dei lavori è stata di Luigi Zanda (Presidente Senatori PD).

L'iniziativa ha messo in luce alcuni temiparticularmente rilevanti: la visione fortemente organizzativa che Sereni aveva del suo lavoro ministeriale nel 1946-47 e l'impostazione laica e pubblica che egli diede al tema dell'assistenza, sottraendolo alle influenze “terze”, come quelle della Chiesa cattolica e del Vaticano; i caratteri e la profondità del conseguente dissidio politico con Alcide De Gasperi, emblematico del difficile stato dei rapporti tra Dc e Pci durante la cosiddetta fase della “coabitazione” al governo (1944-1947); l'attenzione rivolta da Sereni al New Deal rooseveltiano e la sua capacità di conquistare la fiducia degli americani dell'Unrra; la sua profonda fiducia nell'Urss e nella spinta rivoluzionaria e progressista delle masse verso il socialismo; le relazioni di lavoro con altri esponenti del Pci, dal segretario Palmiro Togliatti a Giorgio Amendola, Giorgio Napolitano, Giuseppe Longo e molti altri ancora.

14 – 15 Aprile 2016 - Potenza e Matera

Paesaggi contemporanei in formazione

Convegno

Organizzato dal Dipartimento di Scienze Umane ed il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo dell'Università degli Studi della Basilicata con il Patrocinio e la collaborazione dell'Istituto Alcide Cervi /Biblioteca Archivio Emilio Sereni e del MiBACT, il convegno nazionale dal titolo ***Paesaggi contemporanei in formazione*** si è svolto tra Potenza e Matera.

Il convegno, al quale hanno partecipato numerosi studiosi delle diverse università italiane, si è inserito in quel filone che intende comprendere e misurare i cambiamenti del paesaggio agrario italiano lungo il corso di un divenire storico-ambientale, nell'idea di un'interazione costante tra modi di produzione, sistemi giuridici, percezioni, racconti, lotte sociali. Con un richiamo all'eredità scientifica di Emilio Sereni, ed a cinque anni di distanza dal convegno tenutosi a Gattatico in occasione del cinquantenario della prima *Storia del Paesaggio agrario italiano*, il convegno ha inteso connettere e presentare i lavori di storici, geografi, antropologi, studiosi delle varie discipline. A partire dal superamento di un'idea astratta di sintesi dei paesaggi visibili, ma cercando luoghi e significati nella relazione tra uomo, natura, storia e ambiente.

Il convegno, che ha visto la partecipazione delle maggiori personalità scientifiche oltreché delle istituzioni scientifiche che nei decenni hanno consolidato un primato in materia (Istituto Alcide Cervi /Biblioteca Archivio Emilio Sereni, Istituto Gramsci, Animi, Assmam), si è sviluppato nella prima giornata a Potenza in sessioni storiche, geografiche e antropologiche proseguendo i lavori nella giornata del 15 aprile a Matera. L'iniziativa rientrava nelle manifestazioni di Matera 2019 e ha visto il sostegno della BCC di Laurenzana e Nova Siri e della Confederazione Italiana degli Agricoltori.

9 maggio 2016 – Castello di Padernello (Brescia)

Convegno sul *Turismo rurale*

Nel “Salone delle Eccellenze dei Territori” del Castello di Padernello Gabriella Bonini ha partecipato al convegno sul *Turismo rurale* con la relazione “*Il Turismo Rurale come sviluppo del territorio*”. Erano presenti le varie associazioni di promozione del territorio, Proloco, Associazioni Culturali, Strada dei vini e dei sapori, della provincia di Brescia e dei territori confinanti di Mantova, Cremona e Bergamo. L'iniziativa ha costituito un importante momento di presentazione e lancio delle attività e degli eventi che valorizzano i territori cercando di mettere in rete le diverse associazioni che si dedicano alla promozione territoriale e al “Turismo Rurale”. All'iniziativa hanno partecipato, tra gli altri, il Presidente della Provincia di Brescia Pier Luigi Mottinelli, il Consigliere Regione Lombardia con delega al Turismo Fabio Rolfi e la Presidente della Fondazione Provincia di Brescia Nicoletta Bontempi.

26 – 30 Settembre 2016

Siracusa

Special School “Emilio Sereni”

STORIA E GESTIONE DEL PAESAGGIO NELLE AREE RURALI

I paesaggi della Riforma agraria

Questa edizione speciale della Summer School Emilio Sereni Storia del paesaggio agrario italiano è organizzata in stretta collaborazione con l'Università di Catania, Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Siracusa, il Consorzio Universitario Archimede, la Struttura Didattica Speciale di Architettura di Siracusa

Sedi: Siracusa, Villa Reimann e Struttura Didattica Speciale di Architettura Facoltà di Architettura SDS

Direttore Special School: Fausto Carmelo Nigrelli

Coordinamento Scientifico: Salvatore Adorno Università di Catania, Gabriella Bonini Responsabile Scientifico Biblioteca Archivio Emilio Sereni, Francesco Martinico Università di Catania

Comitato scientifico: Franco Amata Università di Catania, Alessandra Casu Università di Sassari-Alghero, Emiro Endrighi Università di Modena e Reggio Emilia, Paolo La Greca Università di Catania e presidente INU Sicilia, Rossano Pazzagli Università del Molise, Maria Rosaria Vitale Università di Catania

Il tema: In Italia il territorio rurale si configura come uno spazio a lungo vissuto, poi abbandonato, dimenticato e ferito, in certi periodi perfino deriso. Uno spazio che però equivale a gran parte del territorio, al quale è necessario ridare dignità e valore, rimettendo l'agricoltura al centro dell'interesse non solo culturale, ma anche politico, economico e sociale. All'interno del territorio agricolo aspetti specifici e potenzialità molto interessanti caratterizzano i "paesaggi della Riforma agraria", risultato di quel pacchetto di leggi che tra il 1948 e il 1950 consentì la disarticolazione del latifondo e il passaggio di mano, in un ventennio, di circa 2,6 milioni di ettari.

Ancora oggi il territorio e il paesaggio delle aree oggetto della Riforma agraria sono fortemente segnati dagli esiti di quello che per alcuni economisti è stato il più grande intervento statale mai posto in atto in Italia.

Obiettivi: La scuola si propone di analizzare, leggere e interpretare i paesaggi rurali storici, in particolare quelli siciliani, anche comparativamente con quelli di altre aree mediterranee, con specifica attenzione al rapporto tra forme dell'insediamento umano e sistemi agrari, ovvero tra rapporti di produzione in agricoltura e strutture sociali (famiglia, comunità, gruppi...) e urbanistiche (case sparse, villaggi, paesi, borghi, agrotown,...). La finalità del lavoro è quella di costruire una base conoscitiva dei valori paesaggistici al fine di orientare le politiche di governo del territorio e delle strategie culturali di formazione e di educazione al paesaggio.

In particolare verrà posto sotto osservazione il paesaggio della Riforma agraria che in Sicilia ha assunto delle interessanti specificità per il numero e la qualità dei borghi realizzati nel quadro di quella esperienza.

Oggi le condizioni di queste aree sono molto diverse sia da regione a regione, sia all'interno delle stesse regioni. Alcune aree sono state rimesse in gioco da nuove gerarchie infrastrutturali e territoriali e sono utilizzate in maniera intensiva e moderna; altre hanno perso ogni carattere agricolo e sono state assorbite dalle nuove forme insediative della diffusione; altre ancora sono rimaste marginali e marginalizzate sia rispetto alle dinamiche insediative che a quelle della produzione agricola; altre ancora sono state del tutto abbandonate. Ma diversi sono i destini anche dal punto di vista dell'assetto proprietario. In alcuni casi permane l'assetto dell'appoderamento originario; in altri casi si sono via via formate proprietà più ampie o nuovi latifondi. In alcune situazioni, ad esempio in alcuni borghi, la proprietà è tornata alla parte pubblica.

In Sicilia, un primo atto normativo, che pur limitato ai borghi rurali, presta attenzione alle architetture della Riforma, risale al 1999, quando le Linee guida del Piano territoriale paesistico regionale impongono il riconoscimento dei borghi quali veri e propri "centri storici abbandonati realizzati in epoca contemporanea" e ne prescrivono l'inserimento nella categoria definita: *Nuclei storici a funzionalità specifica di impianto contemporaneo, quali i villaggi dei minatori, le case dei ferrovieri e i borghi per la colonizzazione del latifondo di epoca fascista.*

Più recentemente la Regione Siciliana si è anche dotata della Banca della Terra (art.21 LR 28.01.2014, n. 5.), con lo scopo di creare nuove opportunità occupazionali e di reddito delle aree rurali e di valorizzare il patrimonio agricolo forestale in particolare pubblico. Alla Banca della Terra di Sicilia, tra l'altro, sono stati conferiti proprio i terreni e gli immobili della Riforma agraria che rimarranno nella disponibilità dell'Ente di Sviluppo Agricolo (ESA) a conclusione di una procedura di assegnazione prevista nella stessa legge anche dei Borghi Rurali a soggetti pubblici e privati.

La *Special School Emilio Sereni* intende diffondere la conoscenza del paesaggio della Riforma agraria e contribuire all'individuazione di modalità per rendere queste aree nuovamente protagoniste nel quadro di

un modello di sviluppo sostenibile e di pratiche di rigenerazione territoriale che rimettano in gioco i territori extrametropolitani.

Destinatari: La Scuola si rivolge in primo luogo ai soggetti impegnati a vario titolo nello studio e nella lettura del territorio, nelle politiche locali e regionali di pianificazione, nella tutela e valorizzazione delle risorse territoriali, nelle strategie e pratiche di sviluppo delle aree rurali, nelle attività produttive agricole e multifunzionali, nella formazione e nella scuola: professionisti, operatori degli Enti locali, studiosi, docenti, studenti universitari e post laurea e quanti, più generalmente, sono interessati alle tematiche di questa *Special School Emilio Sereni*.

I docenti distribuiti nelle varie giornate: *Fausto Carmelo Nigrelli Università di Catania, Gabriella Bonini Responsabile Scientifico Biblioteca Archivio Emilio, Franco Amata Università di Catania (Lectio magistralis di apertura), Salvatore Adorno Università di Catania, Emanuele Bernardi Università di Roma la Sapienza, Roberto Balzani Università di Bologna, Nicola Gabellieri Università di Genova, Francesco Di Bartolo Università di Palermo, Stefano Piastra, Università di Bologna, Rossano Pazzagli, Università del Molise, Carlo Tosco Politecnico di Torino, Claudio Saragosa Università di Firenze, Francesco Martinico Università di Catania, Alessandra Casu Università di Sassari, Michelangelo Savino Università di Padova, Maria Rosaria Vitale Università di Catania, Paola Barbera Università di Catania, Vincenzo Sapienza Università di Catania, Antonella Versaci, Università Kore di Enna, Francesca Passalacqua, Università di Reggio Calabria, Simona Salvo Università Sapienza di Roma, Valentina Iacoponi Università di Camerino, Emiro Endrighi Università di Modena-Reggio Emilia, Angelo Morello e Giuseppe Greco ESA Ornella Fiandaca Università di Messina, Giuseppe Barbera Università di Palermo, Vito Martelliano Università di Catania, Francesco Giunta Ordine degli architetti di Siracusa, Paolo La Greca Università di Catania, Anna Marson Università IUAV di Venezia, Mariavaleria Mininni, Università della Basilicata, Fabrizio Barca Economista (Lectio magistralis conclusiva)*

Escursioni: nella Valle del Dittaino, a Borgo Cascino, a Borgo Sferro, a Borgo Rizza e Ferla, risalita in barca lungo il corso dell'Anapo con visita alla R.N.O. fiume Ciane e saline di Siracusa

proiezione di documentari:

- *Dall'acqua ai campi, dai campi al silenzio. Le traiettorie della Riforma agraria nel delta padano emiliano-romagnolo* di Stefano Piastra;
- *Ci credevamo*, documentario sulle lotte per la terra nell'Ennese di Sebastiano Pennisi e Angelo Barberi;
- *I borghi della riforma agraria in Sicilia. Cronaca di una storia sconosciuta* di S. Pennisi e A. Barberi.

presentazione di libri:

- Gabriella Bonini e Rossano Pazzagli, *Storia del lavoro in Italia Vol II: 1945-2000. La ricostruzione, il miracolo economico, la globalizzazione* Castelvechi, 2015;
- Liliane Dufour, *Nel segno del littorio. Città e campagne siciliane nel ventennio*, Lussografica, 2006;
- N. Gabellieri, *Biografia di un paesaggio rurale Storia, geografia e archeologia ambientale per la riqualificazione di Case Lovara (promontorio del Mesco – La Spezia)*, Oltre Edizioni, 2015.

13 ottobre 2016

Teatro comunale di Conselice, Ravenna

PAESAGGIO E I SUOI LUOGHI: SIGNIFICARE LO SPAZIO SULLA LINEA DEL TEMPO

Intervento di Gabriella Bonini, referente scientifico della Biblioteca Archivio Emilio Sereni, al convegno IL, organizzato all'interno del mese di celebrazioni per "Conselice medaglia di bronzo al merito civile".

L'intervento, dal titolo *Il paesaggio e i suoi luoghi. Significare lo spazio sulla linea del tempo*, ha fatto perno sulla visione "sereniana" del paesaggio agrario, ossia sulla sua evoluzione nel tempo, come frutto del lavoro e

di scelte politico-economiche.

27/29 ottobre 2016

UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II, Centro di Ricerca sull'iconografia della città europea.

CIRICE 2016. VII CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

“Delli Aspetti de Paesi Vecchi e nuovi” Media per l'Immagine del Paesaggio

Intervento di Gabriella Bonini dal titolo Il paesaggio agrario secondo Emilio Sereni nella Macro-sessione A: La costruzione storica dell'immagine del paesaggio urbano e rurale, tra architettura, città e natura, Sessione A.5: L'iconografia del paesaggio agrario: uno strumento di conoscenza e tutela del territorio attraverso i secoli. L'agricoltura per secoli ha connotato e modellato il nostro territorio e quello di tutti i paesi fortemente antropizzati, non solo determinando la percezione complessiva del paesaggio di quei luoghi, ma coinvolgendo anche gli aspetti sociali, culturali, insediativi, infrastrutturali, architettonici. La sua rappresentazione, dal disegno alla fotografia, è legata a motivi pratico-conoscitivi (catasti, perizie, indagini governative) ma anche artistici. L'indagine di questi materiali è indispensabile per la conoscenza del nostro territorio e della sua tutela, per il recupero delle biodiversità, dei piccoli paesi, delle reti stradali e ferroviarie dismesse, delle architetture rurali, del rapporto fra terra e acqua. Gli studi di Sereni e la sua Storia del paesaggio agrario italiano sono punti di riferimento per questi ambiti

PROGETTI ED ATTIVITA' PER LA CITTADINANZA ATTIVA, LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA', LA PARTECIPAZIONE CIVILE

9 Gennaio 2016

PER UNO STATO PIENAMENTE ANTIFASCISTA

Seminario Nazionale

promosso da ANPI e Istituto Alcide Cervi

Il seminario è nato dalla convinzione della necessità assoluta che in tutti i settori delle Istituzioni, statuali e delle autonomie, si realizzi un forte impegno contro le frequenti iniziative neofasciste che non sono soltanto frutto di nostalgia, ma anche segnali premonitori della possibilità che si rinnovi, in altre forme, ciò che è avvenuto nel passato.

Assistiamo spesso a doverosi presidi e contromanifestazioni, tesi a sollecitare le Autorità pubbliche ad intervenire, ma troppo spesso si interviene solo quando si possono delineare problemi di “ordine pubblico”. Non c'è la piena consapevolezza, nelle nostre Istituzioni, salvo alcune lodevoli eccezioni, che tutta la Costituzione è profondamente antifascista, che ci sono leggi (la “Scelba” e la “Mancino”) che sanzionano iniziative e atteggiamenti di netto stampo fascista.

La riflessione svolta a tutto campo, tra istituzioni, giuristi, eminenti studiosi e rappresentanti dell'associazionismo civile, si è incentrata sulle sfide dell'attualità democratica. Alla ricerca di un codice comune di azione per una piena condivisione dei valori antifascisti da parte di ogni componente dello Stato. A questo importante appuntamento è seguito un documento di sintesi, programmi ed impegni che è stato presentato nel corso del 2016 al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella dai due Presidenti Smuraglia e Soliani. Successivamente, il testo è stato consegnato anche al Presidente del Senato Pietro Grasso e alla Presidente della Camera dei Deputati Laura Boldrini.

Di seguito il programma dei lavori.

SEMINARIO - Il ruolo delle Istituzioni

Introduce

Albertina Soliani, Presidente Istituto Alcide Cervi

Interventi

Piero Ignazi, politologo, Università di Bologna

Luigi Berlinguer, già Ministro della Pubblica Istruzione

Carlo Brusco, magistrato, Presidente di Sezione della Corte di Cassazione

TAVOLA ROTONDA - Il ruolo delle Autonomie locali

Coordina

Gianfranco Pagliarulo, Direttore di patriaindipendente.it

Partecipano

Stefano Bonaccini, Presidente Regione Emilia-Romagna e della Conferenza delle Regioni **Piero Fassino**, Sindaco di Torino e Presidente ANCI

Furio Honsell, Sindaco di Udine

Luca Vecchi, Sindaco di Reggio Emilia
Giammaria Manghi, Presidente Provincia di Reggio Emilia

Conclusioni di **Carlo Smuraglia**, Presidente Nazionale ANPI

20-22 aprile 2016 – Gattatico e Reggio Emilia

SCHOOL OF DEMOCRACY II° EDIZIONE
THE NEXT SEVENTY YEARS IN EUROPE

Promossa dal Gruppo S&D (Socialist & Democrats) del Parlamento Europeo insieme a Univerità degli Studi di Modena e Reggio e Istituto Cervi

Per la seconda volta consecutiva il Gruppo S&D del Parlamento Europeo ha scelto Reggio Emilia come temporanea capitale della Democrazia Europea, grazie alla collaborazione tra Istituto Alcide Cervi e il Gruppo all'Europarlamento del PSE che, per azione diretta del suo presidente Gianni Pittella, ha inteso dare corso ad una collaborazione ormai consolidata. La terra dei Cervi e il suo Museo sono stati il primo luogo italiano visitato da Pittella subito dopo il suo insediamento alla presidenza del gruppo, come aveva solennemente proclamato in aula a Bruxelles, e proprio a Reggio Emilia e Casa Cervi lo scorso anno ha avuto luogo la prima School of Democracy

Cento ragazzi da tutta Europa e da tutto il bacino mediterraneo hanno studiato le sfide dei prossimi 70 anni di democrazia in Europa, in un luogo e una terra dall'altissimo valore simbolico. Reggio Emilia, città medaglia d'oro della Resistenza, e Casa Cervi, uno dei siti memoriali più rappresentativi della resistenza civile e dell'antifascismo non solo in Italia.

L'Istituto Cervi è stato protagonista dell'evento non soltanto nella condivisione scientifica e nell'organizzazione materiale della School of Democracy, ma anche come sede di una specifica sessione di visita e approfondimento nel percorso del Museo Cervi, Il programma svolto:

MERCOLEDI' 20 APRILE – Aula Magna Università di Reggio Emilia

19:00 - 20:00

Interventi di benvenuto:

- **Luca Vecchi** (*Partito Democratico*), Mayor of Reggio Emilia
- **Gianni Pittella**, President of the S&D Group
- **Nadia Urbinati** - *Lectio magistralis*

GIOVEDI' 21 APRILE Aula Magna Università di Reggio Emilia

09:00 - 09:30 Apertura di Javier Moreno Sanchez, Secretary-General of the S&D Group, Presentazione della School of Democracy da parte di uno dei partecipanti alla prima edizione

Tema del giorno: "*Can the European left reconcile the European democratic project with workers and citizens?*"

Workshop 1

"Recent developments in European democracy and the crisis of confidence: how to reconcile it with citizens"

Panellists: **Pascal Delwit** – ULB; Ania Skrzypek - FEPS

Workshop 2

"The role of social dialogue and civil society in democracy"

Panellists : **Luca Visentini** – ETUC ; Conny Reuter - Solidar

Workshop 3

"Putting social media and e-democracy at the service of a progressive agenda"

Panellists: **Carlo Invernizzi Accetti** - City College of New York; Owen Jones - Journalist

15:00 - 17:00

Sessione Plenaria

- Reports dai workshops
- Discussione generale e sintesi dei lavori sui workshop

Moderatore: Javier Moreno Sanchez

Discussant: **Lionel Jospin** - Former Prime Minister of France

Conclusioni di **Maria João Rodrigues** MEP, Vice President of the S&D Group

17:00 Trasferimento all'Istituto Cervi

17:30 - 20:30 visita e sessione specifica a Casa Cervi per i corsisti e la delegazione del Gruppo.

VENERDI' 22 APRILE Aula Magna Università di Reggio Emilia

Tema del Giorno: ***"For a new, progressive model of development"***

Workshop 1

"An alternative approach to growth: gross national product versus gross national well-being"

Panellists: **Professor Enrico Giovannini**; Mark Graham - University of Oxford

Workshop 2

"The "circular economy" as a basis for sustainable development"

Panellists: **Cristina Narbona Ruiz** - Former Minister of Environment of Spain (speaker) - tbc

Workshop 3

"Sustainability, cities and the global challenge in a globalised world"

Panellists: **Karin Wanngård** - Mayor of Stockholm; Gérard Penot - Atelier Ruelle

15:00 - 17:00

Sessione Plenaria

- Reports dai workshops
- Discussione generale e sintesi dei lavori sui workshop

Moderatore: Javier Moreno Sanchez

Discussants: **Paul Magnette**, Minister-President Walloon Region, Belgium

Conclusioni di: **Kathleen Van Brempt**, MEP, Vice President of the S&D Group

17:00 - 18:30

Sintesi e relazione finale della Scuola di **Gianni Pittella**, Presidente di S&D Group, **Martin Schulz**, Presidente del Parlamento Europeo e **Maria Elena Boschi**, Ministro per le Riforme Costituzionali, Italy

25 aprile 2016

FESTA DELLA LIBERAZIONE A CASA CERVI

Il 25 aprile a Casa Cervi: la data più importante del calendario civile nazionale, la rinascita del Paese dopo la guerra e la dittatura; ma anche l'appuntamento più sentito e partecipato del Museo di Casa Cervi, con un pubblico consolidato di 15.000 persone nelle ultime due edizioni. Cittadini, famiglie, e tanti tanti giovani per un incontro tra le generazioni che si vogliono stringere ancora oggi attorno ad un luogo di memoria così simbolico nel giorno della riconquistata libertà.

La Festa, come ogni anno, vede il coinvolgimento di forze volontarie da tutto il territorio, Accresciuta negli spazi e nei servizi, anche per il 2016 è previsto un programma di spettacoli ed incontri che animeranno una festa unica nel suo genere, mobilitando non solo migliaia di cittadini di ogni generazione, ma anche quasi 200 volontari che sosterranno l'evento più grande della programmazione del Cervi.

Una data storica alla base della nostra democrazia; un luogo tra i più evocativi per la resistenza italiana; una tradizione consolidata che è cresciuta negli anni; un tema reinterpretato con successo per le nuove generazioni. Sono questi gli ingredienti che hanno portato a Casa Cervi il 25 aprile quasi 35.000 persone nelle ultime due edizioni, confermando un trend di crescita per un appuntamento nazionale con pochi eguali.

Ogni anno, a fianco della Liberazione già sufficiente a riempire di significati la giornata, un tema conduttore che arricchisce una festa comunque piena di contenuti. L'anno 2016 ha visto il palco colorarsi di tante storie differenti, da diversi angoli del mondo, unendo la memoria all'attualità:

L'ospite d'onore della edizione 2016 è stato soprattutto il presidente del Senato Pietro Grasso, alla sua prima visita a Casa Cervi, accolto da un abbraccio caloroso della folla che gli ha fatto percepire la passione antifascista del popolo del 25 aprile.

Di seguito il programma della manifestazione, ormai abituata a superarsi nei record di partecipazione:

Insieme a: Regione Emilia Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Gattatico, Comune di Campegine, ANPI, CIA, Scuola di Pace di Reggio Emilia, Associazione per l'Amicizia Italia Birmania "Giuseppe Malpeli", Fondazione Reggio Children, ARCI Fuori Orario.

Con i volontari di: Associazione "dAi Campirossi" – Museo Cervi; Pro Loco di Gattatico; Centro Giovani del Comune di Gattatico; I ragazzi del Praticio Rock – Praticello; Associazione "Enrico Berlinguer" – Casalgrande; Giovani per la Resistenza – Reggio Emilia; La Gnokkeria – San Martino in Rio; ARCI Polisportiva Campeginese; Associazione Fallimenti Critici – Campegine; ANPI di Campegine; ANPI di Gattatico; ARCI Parco San Rocco – S. Ilario d'Enza; Staff Kaleidos / PHC – Poviglio; Associazione Tannetum ; Auser Campegine; Associazione il Falco Bianco – Reggio Emilia; Associazione Giovani Tamil – Reggio Emilia; Croce Bianca – Pubblica Assistenza; Legambiente – Reggio Emilia; Associazione per l'Amicizia Italia Birmania ; Positive River Festival ; Aliante Servizi; Radio Comunicazioni Val d'Enza

CASA CERVI

In Sala della Solidarietà del Museo Cervi la mostra:

"Donne e Lavoro", mostra a cura di IBC Emilia Romagna, aperta e visitabile per tutto il corso della festa

In Sala Genoeffa Cocconi del Museo proiezione del filmato:

"La rinascita del Parlamento – Dalla Liberazione alla Costituzione", proiezione del filmato a cura

della Fondazione Camera dei Deputati

Ore 11,30-12,30 in Sala Genoeffa Cocconi del Museo spettacolo:

“Nilde: una donna della Repubblica. Riflessioni, memorie, testimonianze” spettacolo a cura del Teatro dell’Orsa

Ore 14,00 in Sala Genoeffa Cocconi del Museo proiezione del filmato:

“La Birmania è vicina” filmati e immagini a cura di Carlo Ferrari, Presidente Associazione Amicizia – Italia Birmania “Giuseppe Malpeli”

Ore 17,30 in Sala Genoeffa Cocconi del Museo proiezione del filmato:

“C’era una volta la Siria”, filmato a cura del dott. Jean Bassmaji

PALCO DI CASA CERVI

Ore 13.30: **Emily Collettivo Musicale** in concerto

Ore 14.30: Apertura della festa con il saluto di:

Albertina Soliani – Presidente Istituto Cervi

Interventi di:

PIETRO GRASSO – Presidente del Senato della Repubblica

Giammaria Manghi – Presidente Provincia di Reggio Emilia

Luca Vecchi – Sindaco di Reggio Emilia

Ore 15,30: **Punkreas** in concerto

Ore 16.30: Le voci delle Resistenze:

Rosi Romelli (la più giovane partigiana italiana)

Nita Yin Yin Mai (la memoria della Resistenza birmana)

Jean Bassmaji (la voce della realtà siriana oggi)

Ore 17.30: **La Gang** in concerto

A seguire: **Cisco** in concerto

7 Maggio 2016

LA 'NDRANGHETA SUI CAMPI ROSSI

Perché è successo, come reagire

Nel solco delle attività sulla legalità promosse da anni da Casa Cervi, si è inserita anche questa iniziativa largamente partecipata dalla cittadinanza e dalle istituzioni di Reggio Emilia, dalle rappresentanze sociali ed economiche, tutte mobilitate per un sussulto di dignità e vigilanza sul fenomeno della criminalità organizzata ormai insediata stabilmente nel nostro territorio.

Lo abbiamo fatto con alcuni tra i massimi esperti del settore, il prof. Nando Dalla Chiesa e i ricercatori dell’Osservatorio sulla Criminalità Organizzata di Milano. Il vicedirettore dell’Espresso Marco Damilano ha condotto questo serrato confronto sui temi che non ha risparmiato le note dolenti di una situazione reggiana, emiliana, nazionale che richiede il massimo sforzo di tutti.

PROGRAMMA

Introduzione:

Albertina Soliani, Presidente Istituto Alcide Cervi

Intervento principale:

Prof. Nando Dalla Chiesa- studioso della criminalità organizzata, Presidente onorario di Libera insieme a **Ilaria Meli**, ricercatrice Osservatorio sulla criminalità organizzata di Milano

Presentazione del libro “*Passaggio al Nord. La colonizzazione mafiosa*” (Edizioni Gruppo Abele)

Conduzione:

Marco Damilano, vicedirettore de *L'Espresso*

A seguire hanno preso la parola tutti coloro che intendevano portare un contributo fattivo.
Dalla introduzione della Presidente Soliani:

La nostra terra, la terra dei Cervi, la terra emiliana è attraversata dal fenomeno della criminalità organizzata. La 'ndrangheta è qui.

Le sue radici sono qui da tempo ma solo di recente il fenomeno è all'attenzione della coscienza collettiva. L'azione dello Stato, in particolare del Prefetto Antonella De Miro e della Magistratura, ha reso evidente e urgente la necessità di un contrasto all'illegalità e alla criminalità che deve far leva sulla vigilanza di tutti coloro che hanno responsabilità nella vita della società, nelle istituzioni, nel coraggio civile di tutti i cittadini.

Il processo Aemilia è lì, ogni giorno, a sollecitare l'attenzione di tutti. Le istituzioni e la società civile, le associazioni, soprattutto giovanili, la scuola da tempo promuovono l'educazione alla legalità. Resistere, oggi come ieri, è l'impegno morale di questa terra nelle sue radici identitarie.

L'Istituto Alcide Cervi è parte attiva di questa mobilitazione. Oggi in questo passaggio storico che deve segnare il risveglio di tutta la comunità, Casa Cervi sente il dovere di far vivere la memoria che ha dato origine settant'anni fa alla democrazia, alla Repubblica e alle sue istituzioni, difendendo il Diritto come presidio della libertà.

L'obiettivo deve essere comune: un cambio di passo, una nuova assunzione di responsabilità, una controffensiva politica e civile all'altezza della sfida.

25 luglio 2016

LA SERATA DELLA STORICA PASTASCIUTTA ANTIFASCISTA

Il 25 luglio 1943 Mussolini viene arrestato, creando la temporanea illusione della fine del regime e della guerra. Seguiranno molti mesi di ulteriori sofferenze per il popolo italiano, ma in quelle ore si festeggiò in tutta Italia la destituzione del Duce. A Casa Cervi si celebrò una delle feste più originali, con una grande pastasciutta offerta a tutto il paese, distribuita in piazza a Campegine per l'occasione.

Da vent'anni questa festa antifascista, popolare e genuina, rivive nell'aia del Museo Cervi di Gattatico, mantenendo intatto lo spirito di quei giorni di effimera ma autentica speranza.

La rete nazionale delle Pastasciutte Antifasciste in tutta Italia

In questi anni la pastasciutta antifascista è diventata una rete di eventi in tutta Italia: decine di manifestazioni idealmente collegate con Casa Cervi sono fiorite in tutto il Paese, unendo migliaia di cittadini di tutte le età in un comune sentimento di libertà.

L'idea di “esportare” la festa della pastasciutta è nata quasi spontaneamente, a partire dalle tante realtà associative che sono in contatto con il Cervi da tutta Italia. L'ideale della pastasciutta del 25 luglio ha conquistato così altri territori, altre comunità che vogliono riproporre gli stessi ingredienti della serata di

Casa Cervi: la festa per la caduta del fascismo, la pastasciutta, la rievocazione storica. In alcune contrade è già tradizione (Fosdinovo, Sasso Marconi ed altre), ma molti altri hanno continuato a rispondere all'appello di Casa Cervi per collegare regioni e città in questo avvenimento diffuso, dal nord al sud.

Quest'anno, battendo il record delle "settanta pastasciutte per il Settantesimo", gli eventi gemelli con Casa Cervi sono stati oltre 80.

L'edizione del 2016

La grande manifestazione a Casa Cervi ha affiancato anche quest'anno riflessione e convivialità riproponendo nel grande parco del Museo di Gattatico il "più bel discorso contro il fascismo: la pastasciutta in bollore"; parole di Papà Cervi.

La Festa ha aperto i battenti alle **ore 18**, con un aperitivo resistente, mentre si riempivano le grandi tavolate all'insegna della pastasciutta "in onore" del Duce arrestato 73 anni fa. Oltre 200 kg di pasta che, come di consueto, abbiamo offerto gratuitamente a tutti i presenti, a partire dalle ore 20.

La Pastasciutta sarà salutata dalla Presidente dell'Istituto Alcide Cervi **Albertina Soliani** e da **Ignazio Cutrò**, Presidente Associazione Nazionale Testimoni di Giustizia, che sono saliti sul palco della festa del 25 luglio, facendo di questa ricorrenza civile un appuntamento d'attualità, e non solo di memoria. Nello spirito del 25 luglio, che fu di speranza di libertà e democrazia, abbiamo ascoltato il racconto della Presidente dell'Istituto Cervi, **Albertina Soliani**, al ritorno dal suo recente viaggio in Birmania, dove la democrazia sta nascendo dalle ceneri della dittatura, grazie alla lotta portata avanti da molti anni dalla leader birmana Aung San Suu Kyi.

Anche **Ignazio Cutrò**, Presidente Associazione Nazionale Testimoni di Giustizia, insieme a Emanuele Cavallaro, Sindaco di Rubiera, ha portato sul palco una testimonianza di lotta: la lotta per la legalità che l'imprenditore siciliano ha intrapreso diventando testimone di giustizia e denunciando i suoi estorsori.

Tradizionalmente la serata della Storica Pastasciutta è anche la **serata conclusiva del Festival Teatrale di Resistenza**, giunto quest'anno alla 15^a edizione e promosso da Istituto Alcide Cervi e Cooperativa Boorea. Alle 21,00 si è tenuta dunque la Cerimonia di Premiazione del Festival con l'assegnazione del "Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016" alla Compagnia vincitrice, l'assegnazione del Secondo Premio alla Compagnia seconda classificata e l'assegnazione del Premio del Pubblico.

Alle 22 è stata la volta dei **Malamanera**, un progetto musicale "made in Toscana" capitanato dalla carismatica voce di Letizia Papi: un repertorio di musica e testi originali ispirati dall'amore per la natura, la repulsione verso le ingiustizie sociali e il profondo rispetto per l'uomo e la donna, in linea con gli ideali e i valori di Casa Cervi.

Durante la manifestazione hanno funzionato come sempre, i punti ristoro con la tipica ristorazione dell'estate reggiana (gnocco fritto, salumi, anguria e melone), oltre che tutti i servizi del Museo Cervi, in apertura straordinaria per la notte più lunga dell'estate ai Campirossi.

Nel corso della serata, attraverso i nostri social network, abbiamo dialogato con la rete delle Pastasciutte, condividendo fotografie, messaggi e video della serata su tutti i nostri canali.



Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani

Le principali attività realizzate nel 2016

8-9 Gennaio 2016, Senigallia (AN) - Corso nazionale di Formazione "Global Threats/Glocal Education"

25 Gennaio 2016, Udine - Seminario di avvio del Programma regionale di formazione e ricerca "La pace si insegna e si impara"

20 Febbraio 2016, Zugliano (UD) - Seminario nazionale di formazione e ricerca "Conoscere e spiegare le guerre dei nostri giorni"

14 e 15 Marzo 2016, Udine - Corso regionale di formazione e ricerca "Insegnare la pace, oggi"

19 Aprile 2016, Monfalcone (GO) - Seminario regionale di formazione "La mia scuola è un luogo di pace?"

15 e 16 Aprile, Assisi - 15° Meeting nazionale delle scuole di pace "Pace, fraternità e dialogo. Sui passi di Francesco"

12 Maggio 2016, Pordenone - Seminario regionale di formazione "La Scuola e il Comune per una comunità di pace"

26 Maggio 2016, Udine - Evento finale del progetto regionale "Un Atlante per la pace"

31 Maggio 2016, Udine - "Costruttori di pace" Seminario di chiusura del Programma regionale di formazione e ricerca "La pace si insegna e si impara"

7 Giugno 2016, Cinquefrondi (RC) – Marcia per la pace a Cinquefrondi

9 Giugno 2016, Polistena (RC) – Partecipazione alla prima Marcia nazionale degli "Amministratori sotto tiro" promossa da Avviso Pubblico

1 Luglio 2016, Perugia – "Facciamo pace nella nostra città" Riunione della Presidenza nazionale del Coordinamento

30 agosto 2016, Como – "Migranti oltre l'emergenza" Riunione della Presidenza nazionale del Coordinamento

5 Settembre 2016, Udine - Seminario regionale di formazione, ricerca e progettazione del personale docente del Friuli Venezia Giulia "Per i giovani. Con i giovani"

10 Settembre 2016 – Marcia Perugia-Assisi di notte

22-25 Settembre 2016, Zugliano (UD) – "La crisi, il disordine e la cura" 24° Convegno nazionale del Centro Ernesto Balducci

30 settembre – 2 ottobre 2016, Lampedusa – L'Europa inizia a Lampedusa. Giornata della Memoria e dell'Accoglienza

3 ottobre 2016, Assisi – Firma del Protocollo d'intesa tra la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province autonome e il Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani

8 Ottobre 2016, Perugia - Conferenza "La pace costruita dalle città" a 30 anni dalla nascita del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani

8 Ottobre 2016, Perugia – Assemblea della pace e della fraternità

9 Ottobre 2016 - Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità

24 Ottobre 2016, Gorizia – Lezione di pace "Altri sguardi sulla Grande Guerra"

5 novembre 2016, Roma – Partecipazione al Terzo Incontro mondiale dei Movimenti Popolari con Papa Francesco

12 novembre 2016, San Pier d'Isonzo (Go) – Incontro Pubblico "Adriano Cragnolin, Sindaco di pace e solidarietà"

22 Novembre 2016, Gorizia – Lezione di storia cantata "Uno, nessuno, seicentomila"

12 Dicembre 2016, Udine - Costituzione del Gruppo di Lavoro regionale dei docenti per l'educazione alla pace e alla cittadinanza globale

* * *

Campagne e programmi realizzati nel 2016:

1. Campagna nazionale "Contro il terrorismo, la guerra e la violenza" Dichiarare la tua città per la pace
2. Campagna contro le guerre "Il tempo di reagire è ora!"
3. Campagna nazionale per il riconoscimento del diritto alla pace
4. "Pace, fraternità e dialogo. Sui passi di Francesco" - Programma nazionale di Educazione alla pace e alla cittadinanza democratica
5. "Proteggiamo la nostra casa" - Programma nazionale di Educazione alla pace e alla cittadinanza globale
6. "Dalla Grande Guerra alla Grande Pace" - Programma nazionale di Educazione alla pace e alla cittadinanza democratica (2014-2018)
7. "La pace si insegna e si impara" - Programma di formazione e ricerca alla pace e alla cittadinanza globale
8. Programma "100 città la pace in Medio Oriente"



**COORDINAMENTO
NAZIONALE ENTI LOCALI
PER LA PACE E I DIRITTI UMANI**

via della Viola 1 (06122) Perugia tel. 075/5722479 – 335.1431868
fax 075/5721234 - email segreteria@entilocalipace.it

www.cittaperlapace.it

Conferenza dei presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province autonome

Un anno di attività – Sintesi delle iniziative promosse nel corso dell'anno 2016

[http://www.parlamentiregionali.it/dbdata/news/pdf/\[588620851cefb\]prima_impaginazione_2016.pdf](http://www.parlamentiregionali.it/dbdata/news/pdf/[588620851cefb]prima_impaginazione_2016.pdf)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta UPA/2017/33

IN FEDE

Elena Roversi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta UPA/2017/33

IN FEDE

Elena Roversi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

X Legislatura

Delibera Num. 33 del 24/05/2017

Seduta Num. 13

Firmato digitalmente dal Consigliere Segretario Rancan Matteo

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL' EMILIA - ROMAGNA

***Parere del Collegio Regionale dei Revisori
dei Conti***

*sulla proposta di delibera di rendiconto per l'esercizio finanziario
2016 dell'Assemblea Legislativa regionale dell'Emilia-Romagna*

L'organo di revisione

Dott. Aride Missiroli

Rag. Elis Dall'Olio

Dott. Stefano Sandroni



Premessa

I sottoscritti revisori hanno effettuato un'analisi e verifica degli elaborati loro sottoposti:

- *Delibera Ufficio di Presidenza n. 33/2017 del 24 maggio 2017;*
- *All. 10 Rendiconto dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna anno 2016;*
- *Nota tecnica al consuntivo 2016;*
- *Rendiconto di Tesoreria;*
- *Consuntivo inventariale dei beni durevoli;*
- *Attestazione dei tempi di pagamento, Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti - Allegato ai sensi del D. L. 66/2014, art. 41;*
- *Rendiconto della gestione completo di elenco variazioni.*

Ai sensi della Legge regionale 26 luglio 2013 n. 11, che all' art. 30 comma 1 "Informazioni all'Assemblea Legislativa", sono stati altresì allegati:

- a) elenco delle iniziative, manifestazioni, etc. a cui è stato concesso il patrocinio dell'Assemblea legislativa, o ai cui comitati d'onore l'Assemblea legislativa ha aderito;*
- b) elenco delle iniziative cui sono stati assegnati i premi o sostegni di cui all'articolo 29, comma 4, lettere a), b) e c);*
- c) elenco delle associazioni, comitati e soggetti aventi personalità giuridica di carattere associativo cui l'Assemblea legislativa ha aderito, corredato da una sintesi dell'attività svolta da ciascuno di tali soggetti, dall'indicazione dell'ammontare delle eventuali quote associative, dall'indicazione e dalla motivazione di eventuali proposte di recesso;*
- d) elenco degli enti, associazioni od istituzioni a cui abbia deliberato di aderire a norma dell'articolo 27, comma 4.*

ANALISI NORMATIVA

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Emilia - Romagna è stato istituito ai sensi della L.R. 18/2012 ed i componenti sono stati nominati, nella seduta assembleare n. 118 del 21 maggio 2013, mediante estrazione a sorte tra gli iscritti nell'Elenco dei candidati alla nomina a revisori dei conti della Regione Emilia - Romagna. La costituzione del Collegio è avvenuta il giorno 1 luglio 2013 per una durata inizialmente stabilita in tre anni successivamente prorogata fino alla scadenza del 31/12/2017.

L'art 3 comma 3 della L.R. 18/2012 attribuisce al Collegio dei Revisori la funzione di esprimere in merito al rendiconto il parere obbligatorio, consistente nell'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e formulare rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, efficacia ed economicità nella gestione.

A seguito dell'approvazione del D.Lgs. 126 del 10/8/2014, per il Collegio dei Revisori della Regione è stato precisato che i compiti sono svolti anche nei confronti dell'Assemblea Legislativa ove non sia presente un proprio organo di revisione. Infatti l'art.72 del citato D.Lgs. 118/11 prevede che "Il collegio dei revisori dei conti, istituito ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 3 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio Regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione". Il successivo art. 80 stabilisce che le disposizioni del Titolo I, III, IV e V (del D.Lgs.118/11) si applicano, ove non diversamente previsto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi, e le disposizioni del Titolo II si applicano a decorrere dall'anno successivo a quello di entrata in vigore del presente decreto legislativo."

L'organo di revisione:

- visto il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- vista la L.R. n. n. 40 del 15 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni sull'ordinamento contabile della Regione Emilia - Romagna;
- visto il Regolamento Contabile del Consiglio Regionale della regione Emilia-Romagna;
- vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa n. 33/2017 del 24 maggio 2017 con la quale viene approvato il rendiconto dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2016;
- ricevuta via mail in data 24/05/2017 la documentazione sopra citata ed espressa richiesta di acquisire il parere da parte del D.G. con nota AL/2017/25756;

ha redatto il presente parere.

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 dell'Assemblea Legislativa, così articolato rispettivamente per la Parte Entrata e per la Parte Spesa, presentava la seguente situazione:

Tit. 1	DESCRIZIONE ENTRATE	
	FPV Parte corrente	5.000,00
	Trasferimenti correnti	20.298.129,63
	Entrate extratributarie	56.500,00
	Totale entrate correnti	20.359.629,63
	Partite di giro	5.847.460,00
	Totale generale	26.207.089,63
Tit. 1	DESCRIZIONE SPESE	
1	Direzione generale	1.102.800,00
2	Struttura speciale "Informazione e Comunicazione istituzionale"	720.950,00
3	Servizio Affari legislativi e coordinamento delle commissioni assembleari	9.750,00
4	Servizio Diritti dei cittadini	1.343.265,67
5	Servizio Funzionamento e gestione	16.709.863,96
	Totale Spese correnti	19.886.629,63
Tit. 2	Spese in conto capitale	473.000,00
	Totale Spese	20.359.629,63
T3	Partite di giro	5.847.460,00
	Totale generale	26.207.089,63

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo di sintesi per entrate e spese, che mette a confronto i seguenti dati:

- preventivo iniziale 2016;
- preventivo assestato 2016;
- accertamenti e impegni da consuntivo 2016;
- riscossioni e pagamenti da consuntivo 2016;
- residui attivi e passivi di competenza
- variazioni e percentuali.

Entrate e Spese

Si rielabora la tabella contenuta a pag. 79 della Del. UP 33 del 24/05/2017, con la precisazione che i "Residui attivi della gestione di competenza" ivi indicati rappresentano in realtà i "Residui attivi iniziali" (v. tabella che segue).

Entrate	Stanziamenti da previsione iniziale	Stanziamenti definitivi assestati	Variazioni	Acc.ti	% Acc.ti	Riscossioni	Residui attivi della gestione di competenza*	% Riscossioni
Avanzo di amministrazione		3.265.025,42	3.265.025,42					
FPV Parte corrente	5.000,00	60.676,34	55.676,34					
FPV Parte C/Capitale		138.598,10	138.598,10					
Entrate correnti	20.354.629,63	20.016.562,69	- 338.066,94	19.990.632,25	99,87%	19.949.449,55	41.182,70	99,79%
Entrate in conto capitale		-		-	0,00%	-		0,00%
Totale	20.354.629,63	20.016.562,69	- 338.066,94	19.990.632,25	99,87%	19.949.449,55	41.182,704	99,79%
Partite di giro	5.847.460,00	5.847.460,00	0,00	4.469.548,37	76,44%	4.448.010,83	21.537,54	99,52%
Totale generale	26.207.089,63	29.328.322,55	3.121.232,92	24.460.180,62	83,40%	24.397.460,38	62.720,24	99,74%

Si rielabora la tabella contenuta a pag. 80 della Del. UP 33 del 24/05/2017, con la precisazione che i "Residui passivi della gestione di competenza" ivi indicati rappresentano in realtà i "Residui passivi iniziali" (v. tabella che segue).

Spese	Stanziamenti da previsione iniziale	Stanziamenti definitivi assestati	Variazioni	Impegni	% impegnato	Pagamenti	Residui passivi della gestione di competenza*	% pagamenti
Spese correnti	19.843.129,63	22.756.764,45	2.913.634,82	16.151.856,05	70,98%	14.876.135,08	1.275.720,97	92,10%
Spese in conto capitale	516.500,00	724.098,10	207.598,10	409.779,25	56,59%	301.295,81	108.483,44	73,53%
Totale Spese	20.359.629,63	23.480.862,55	3.121.232,92	16.561.635,30	70,53%	15.177.430,89	1.384.204,41	91,64%
Partite di giro	5.847.460,00	5.847.460,00	0,00	4.469.548,37	76,44%	4.468.792,16	756,21	99,98%
Totale generale	26.207.089,63	29.328.322,55	3.121.232,92	21.031.183,67	71,71%	19.646.223,05	1.384.960,62	93,41%

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di delibera di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Assemblea Legislativa regionale dell'Emilia-Romagna

Gestione dei residui

Parte Entrata

Entrate	Residui attivi iniziali	Cancellazione residui attivi	Riscossioni in c/residui	Totale da riportare	%
Entrate correnti	483.734,27		486.199,90	0,00	100,00%
Partite di giro	3.287,71	150,69	2.465,63	671,39	74,99%
Totale generale	487.021,98	150,69	486.199,90	671,39	99,83

Parte Spesa

Spese	Residui passivi iniziali	Cancellazione residui passivi	Pagamenti in c/residui	Totale da riportare	%
Spese correnti	1.943.946,61	72.308,82	1.809.936,25	61.701,54	93,11%
Spese in c/capitale	277.132,11	0,00	276.598,88	533,23	99,81%
Partite di giro	150,00	150,00	0,00	0,00	0,00%
Totale generale	2.221.228,72	72.458,82	2.086.535,13	62.234,77	93,94%

* Gli importi dei residui attivi e passivi corrispondono ai valori finali dopo il riaccertamento straordinario dei residui

ENTRATE

La parte più significativa delle Entrate è allocata al Titolo 2 “Trasferimenti correnti”, accertata per € 19.925.062,69 che rappresenta tutti quei trasferimenti effettuati ai soggetti facenti parte dell’assemblea, da parte della Giunta regionale e da parte dell’Unione europea;

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Parere dell’Organo di revisione sulla proposta di delibera di rendiconto per l’esercizio finanziario 2016 dell’Assemblea Legislativa regionale dell’Emilia-Romagna

Il Titolo 3 “Entrate extratributarie” accertata per € 65.569,56 è rappresentata dalle seguenti somme: interessi attivi, rimborsi per spese di personale in comando, rimborsi ed introiti diversi.

Il totale fra queste due poste, conduce alle “entrate correnti” accertate per € 19.990.632,25. Le “partite di giro”, ossia tutti quegli incassi o pagamenti che trovano contropartita in un correlativo obbligo di versamento o diritto di riscossione, per € 4.469.548,37, **portano ad un totale generale di entrate accertate nel 2016 di € 24.460.180,62.**

SPESE

La spesa dell’Assemblea legislativa è allocata nella Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”.

Nel **Programma 1 “Organi istituzionali”** le spese correnti (titolo 1) impegnate per € 12.664.356,28 sono costituite, tra le altre, da:

- per lo sviluppo di attività di analisi, studio e ricerca e per i servizi di de-registrazione resoconti
- indennità di carica dei Consiglieri regionali, indennità di funzione, spese legali, missioni dei consiglieri regionali, corresponsione di assegni vitalizi;
- spese per la consulta statutaria, accordi e convenzioni con amministrazioni locali e istituti di garanzia, spesa per garante per le persone sottoposte a misure restrittive o limitative, garante per l’infanzia e adolescenza
- spese per Comitato Regionale Comunicazioni
- uscite per l’acquisto di informazioni, per l’acquisto di spazi sui periodici locali, per la comunicazione istituzionale e per le spese dei beni di consumo finalizzati alla comunicazione.
- Spese relative alla consulta per gli emiliano-romagnoli nel mondo;
- spese per iniziative culturali, spese per la Biblioteca e la videoteca, spese per prestazioni di servizi e attività educative e culturali, quote associative, trasferimenti ad Amministrazioni locali per attività in materia di memoria, diritti e legalità.

Nel **Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato”**, le spese correnti (titolo 1) impegnate per € 2.802.117,69 sono costituite, tra le altre, da:

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

- spese per servizi: automobilistici, di vigilanza, di facchinaggio, di manutenzione e riparazione, spese relative ad acquisti o noleggi, fitti passivi.

Nel **programma 8 “Statistica e sistemi informativi”** le spese correnti (titolo 1) impegnate per € 508.416,47 sono costituite da manutenzioni del sistema informatico;

Nel **programma 10 “Risorse umane”** le spese correnti (titolo 1) impegnate per € 176.965,61 sono costituite, tra le altre, da:

- spese per la formazione del personale, spese per il personale assegnato al Corecom, accertamenti sanitari e servizi di collaborazione, rimborsi per spese di personale in comando presso l’Assemblea legislativa;

Il valore complessivo di tutti questi programmi sopraelencati, porta all’individuazione delle “SPESE CORRENTI” impegnate nel 2016 per un valore totale di € 16.151.856,05.

Al **titolo 2** sono impegnate le “*spese in conto capitale*” per un valore di € 409.779,25 allocate rispettivamente:

- nel Programma 3 “Gestione economica, finanziaria programmazione, provveditorato” per € 38.611,55 sono costituite da acquisizioni di mobili, arredi e attrezzature, impianti e macchinari, , e materiale bibliografico.
- nel Programma 8 “Statistica e sistemi informativi” per € 371.167,70 sono costituite dalle acquisizioni di apparecchiature informatiche.

Il valore che scaturisce dalla somma tra le “*spese correnti*” e le “*spese in conto capitale*” è il “TOTALE SPESA” che risulta complessivamente di € 16.561.635,30.

Come riscontrato per le entrate le “partite di giro” risultano essere di € 4.469.548,37, che sommate alla voce “TOTALE SPESA”, conduce al “TOTALE GENERALE” di € 21.031.183,67.

RISULTANZE RENDICONTO 2016

Il Collegio ha accertato gli elementi che caratterizzano la gestione 2016, che termina con un avanzo di € 6.965.604,94, dei quali 383.984,64 in FPV, talché applicabile al bilancio 2016 € 6.581.620,30, che al netto delle somme accantonate per un totale di € 2.415.497,82 e vincolate (61.503,82 AGCOM, 781.161,44 Consulta Emiliano Romagnola all'estero, 24.248,28 sequestri) residua in € 3.299.208,94.

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 01.01.2016			5.198.506,60
Riscossioni	486.199,90	24.397.460,38	24.883.660,28
Totale Entrate			30.082.166,88
Pagamenti	2.086.535,13	19.646.223,05	21.732.758,18
Fondo cassa al 31.12.2016			8.349.408,70
Residui Attivi al 31.12.2016	671,39	62.720,24	+ 63.391,63
Residui passivi al 31.12.2016	62.234,77	1.384.960,62	- 1.447.195,39
Avanzo di amministrazione			6.965.904,94
Fondo Pluriennale vincolato			- 383.984,64
Avanzo effettivo da applicare al bilancio 2017			6.581.620,30

di cui Parte accantonata		
Fondo derivante da oneri per provvedimenti legislativi in corso al 31/12/2016		€ 1.000.000,00
Fondo restituzione contributi versati da Consiglieri regionali al 31/12/2016		€ 1.305.497,82
Fondo accantonamento assicurazioni al 31/12/2016		€ 10.000,00
Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/2016		€ 100.000,00
di cui Parte vincolata		
· Quota proveniente da trasferimenti di AGCOM	€ 61.503,82	
· Avanzo vincolato (Consulta ER nel mondo)	€ 781.161,44	
· Accantonamento per quote da sequestri	€ 24.248,28	
Avanzo libero		€ 3.299.208,94

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di delibera di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Assemblea Legislativa regionale dell'Emilia-Romagna

Il collegio ha verificato le poste di maggior rilievo che hanno consentito di realizzare un avanzo di amministrazione libero pari ad € **3.299.208,94**.

Le ragioni del risultato positivo di gestione sono rilevabili in una puntuale azione di riduzione di costi gestionali anche a seguito di riorganizzazioni operative.

Di seguito si riepilogano i dati risultanti dal conto economico e dallo stato patrimoniale dell'Assemblea Legislativa:

CONTO ECONOMICO	Saldo Anno 2016	Saldo Anno 2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da trasferimenti e contributi	19.535.646,87	0
Proventi da trasferimenti correnti	19.535.646,87	0
Altri ricavi e proventi diversi	65.465,26	0
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	19.601.112,13	0
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	103.696,17	0
Prestazioni di servizi	8.359.656,61	0
Utilizzo beni di terzi	1.440.170,43	0
Trasferimenti e contributi	5.880.683,59	0
Trasferimenti correnti	5.880.683,59	0
Personale	192.227,19	0
Ammortamenti e svalutazioni	581.604,24	0
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	407.775,75	0
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	173.828,49	0
Variazioni nelle rimanenze di materieprime e/o beni di consumo (+/-)	-36.246,87	0
Accantonamenti per rischi	1.305.497,82	0
Oneri diversi di gestione	175.051,25	0
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	18.002.340,43	0
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.598.771,70	0
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Altri proventi finanziari	104,3	0
Totale proventi finanziari +	104,3	0
Interessi ed altri oneri finanziari	370,81	0
Interessi passivi -	370,81	0
Totale oneri finanziari	370,81	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-266,51	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	72.458,82	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	72.458,82	0
Totale proventi straordinari	72.458,82	0
Oneri straordinari	150,69	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	150,69	0
Totale oneri straordinari	150,69	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	72.308,13	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.670.813,32	0
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.670.813,32	0

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di delibera di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Assemblea Legislativa regionale dell'Emilia-Romagna

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Saldo Anno 2016	Saldo Anno 2015
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0	0
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	733.610,03	818.517,69
Totale immobilizzazioni immateriali	733.610,03	818.517,69
Altre immobilizzazioni materiali	2.904.972,24	2.880.335,05
Attrezzature industriali e commerciali	37.516,20	55.554,53
Macchine per ufficio e hardware	137.975,84	109.304,78
Mobili e arredi	54.673,19	62.592,29
Altri beni materiali	2.674.807,01	2.652.883,45
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	111.554,52
Totale immobilizzazioni materiali	2.904.972,24	2.991.889,57
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.638.582,27	3.810.407,26
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	55.571,55	19.324,68
Totale Rimanenze	55.571,55	19.324,68
Crediti per trasferimenti e contributi	7.500,00	451.500,00
verso amministrazioni pubbliche	0	444.000,00
verso altri soggetti	7.500,00	7.500,00
Altri Crediti	55.891,63	35.521,98
per attività svolta per c/terzi	17.447,94	0
altri	38.443,69	35.521,98
Totale crediti	63.391,63	487.021,98
Disponibilità liquide		
Conto di tesoreria	8.349.408,70	5.198.506,60
Istituto tesoriere	8.349.408,70	5.198.506,60
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	8.349.408,70	5.198.506,60
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.468.371,88	5.704.853,26
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.106.954,15	9.515.260,52

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di delibera di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Assemblea Legislativa regionale dell'Emilia-Romagna

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Saldo Anno 2016	Saldo Anno 2015
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	6.840.782,36	6.840.782,36
Risultato Economico dell'esercizio	1.670.813,32	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.511.595,68	6.840.782,36
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Altri	1.305.497,82	0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.305.497,82	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0	0
D) DEBITI		
Debiti verso fornitori	886.462,12	1.454.553,48
Debiti per trasferimenti e contributi	122.058,40	186.997,03
altre amministrazioni pubbliche	73.617,00	97.316,99
altri soggetti	48.441,40	89.680,04
Altri debiti	438.674,87	579.678,21
tributari	763	0
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.239,18	1.075,77
altri	436.672,69	578.602,44
TOTALE DEBITI (D)	1.447.195,39	2.221.228,72
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	842.665,26	453.249,44
Altri risconti passivi	842.665,26	453.249,44
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	842.665,26	453.249,44
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.106.954,15	9.515.260,52
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0

CONCLUSIONI

Il Collegio si sofferma infine su alcuni aspetti dei documenti predisposti; all'esito si evidenzia quanto in appresso.

All'art.11, comma 6, lettera n), si prevede che la relazione al Rendiconto illustri gli *elementi richiesti* dall'art. 2427 del Codice Civile e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti relativi ai principi contabili applicabili. Negli enti territoriali, al sistema della contabilità finanziaria si affianca il sistema di contabilità economico-patrimoniale, ma ai soli fini conoscitivi. Tali enti, ivi compresa la Regione (e l'Assemblea Legislativa), dovranno progressivamente conformare la loro gestione ed il relativo rendiconto ai quattro principi contabili generali ed ai successivi principi contabili applicati (art. 3, comma 1 del D. Lgs. 118/2011).

Vorrà pertanto l'Ente recepire i seguenti suggerimenti da parte del Collegio:

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

- i) stante la funzione puramente conoscitiva della contabilità economico-patrimoniale, evidenziare la struttura in base alla quale è stata predisposta la relazione accompagnatoria al rendiconto della gestione 2016 e apportare eventuali modifiche/integrazioni alla relazione stessa, illustrando gli elementi rilevanti per il rendiconto della gestione richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile;
- ii) valutare di emendare ed integrare la relazione con quanto disciplinato dal Codice Civile e dall'OIC, in tema di nota integrativa;
- iii) far emergere nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 il saldo della cassa, come risultante dal numerario esibito al Collegio stesso e da quest'ultimo riscontrato nei verbali periodici;
- iv) in considerazione che sono esposti € 192.227,19 di spese per il personale, precisare tipologia della spesa e la sua composizione analitica in considerazione che al Collegio non risulta ci siano dipendenti in carico all'Assemblea Legislativa.

Quindi l'organo di revisione:

- visto il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- vista la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni sull'ordinamento contabile della Regione Emilia - Romagna;
- visto il Regolamento Contabile dell'Assemblea Legislativa della regione Emilia – Romagna;
- vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa n. 33/2017 del 24 maggio 2017 con la quale viene approvato il rendiconto dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia - Romagna per l'esercizio finanziario 2016;
- ricevuta via mail in data 24/05/2017 la documentazione sopra citata ed espressa richiesta di acquisire il parere da parte del D.G. con nota AL/2017/25756;
- effettuate le verifiche dai componenti del Collegio, anche separatamente;
- sentita la relazione del Presidente del Collegio;

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di delibera di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Assemblea Legislativa regionale dell'Emilia-Romagna

delibera

all'unanimità di voti di approvare il suesteso parere del Collegio Regionale dei Revisori dei Conti sulla proposta di delibera di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Assemblea Legislativa regionale dell'Emilia-Romagna;

Bologna, 13 giugno 2017

L'organo di revisione

Dott. Aride Missiroli – Presidente (*firmato digitalmente*)

Dott. Stefano Sandroni – Componente (*firmato digitalmente*)

Rag. Elis Dall'Olio – Componente (*firmato digitalmente*)

**Nota integrativa al Conto economico e Stato patrimoniale
Rendiconto dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna
per l'esercizio finanziario 2016 approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza
n. 33 del 24 maggio 2017**

Premessa

Il D.Lgs. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale."

Come prevede il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011) la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo sopra richiamato, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. L'allegato 4/3 fa esplicito riferimento a un sistema contabile integrato, dove si prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento mentre le spese generano scritture al momento della liquidazione passiva, i trasferimenti e i contributi, le partite finanziarie e le partite di giro che si alimentano al momento dell'impegno. Questa correlazione porta di fatto a una derivazione della contabilità economico-patrimoniale dalla contabilità finanziaria. Le scritture in partita doppia devono essere adeguate alle esigenze della contabilità economico-patrimoniale per avvicinare il più possibile la competenza finanziaria alla competenza economica.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.lgs. 118/2011, il rendiconto generale dell'Assemblea Legislativa anno 2016 è composto anche dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale (comma 2). In particolare:

- il Conto Economico "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale "rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio dell'Assemblea Legislativa è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio" (comma 7).

Al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 comprendente i riferimenti ai principi OIC.

L'AVVIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE ARMONIZZATA

L'ordinamento contabile regionale non prevedeva l'adozione della contabilità economico patrimoniale e la Regione Emilia Romagna redigeva il solo Conto del Patrimonio. Per questo motivo è stato necessario elaborare il primo Stato Patrimoniale di apertura sulla base della situazione rappresentata dal Conto del Patrimonio dell'esercizio precedente, integrata con una ricognizione straordinaria della situazione patrimoniale della Regione con i dati relativi all'Assemblea Legislativa.

PRIMO STATO PATRIMONIALE – Criteri di valutazione

Per la predisposizione del primo stato Patrimoniale dell'Assemblea legislativa si è tenuto conto della consistenza patrimoniale al 31.12.2015, allegata al rendiconto dell'esercizio 2015 e comunicata alla Giunta regionale, con nota prot. n. AL.2016.9835 del 24.2.2016, riportante la seguente consistenza patrimoniale:

- Prima categoria: **Euro 3.466.639,78** (arredi per uffici, oggetti artistici, elaborati elettronici, mobili e arredi, attrezzature)
- Seconda categoria: **Euro 2.521.665,49** (Biblioteca e videoteca)

Il primo adempimento ha riguardato la nuova classificazione dei cespiti, attendendosi ai criteri di valutazione esplicitati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (punto 9.3). In particolare:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali per 818.517,69 euro

I.3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno: In questa voce sono valorizzate gli acquisti dei "Software". E' stato necessario procedere ad una ricognizione inventariale, a decorrere dal 2012, tenendo conto del fondo ammortamento cumulato nel tempo, per. Non sono stati ricompresi nella ricognizione i beni già interamente ammortizzati.

	Consistenza al 31.12.2015 come da nota AL.2016.9835 del 24.2.2016	Consistenza al 31.12.2015 dopo ricognizione	Variazione
Valore SW	69.870,75	1.785.790,60	1.715.919,85

Immobilizzazioni materiali

III.2 Altre immobilizzazioni materiali per 2.991.889,57

E' stato necessario procedere ad una ricognizione inventariale, che ha incrementato per 6.517,66 euro i beni materiali, tenendo conto, del fondo ammortamento cumulato nel tempo, in relazione al momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato nell'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Non sono stati ricompresi nella ricognizione i beni già interamente ammortizzati. Rientrano tra le alte immobilizzazioni materiali i seguenti beni:

2.4 Attrezzature industriali e commerciali comprende le attrezzature n.a.c.;

2.6 Macchine per ufficio e hardware comprende le Postazioni di lavoro, Periferiche ed i Server;

2.7 Mobili e Arredi: comprende i mobili e gli arredi degli uffici;

2.99 Altri beni materiali, questa voce comprende i seguenti beni il Materiale bibliografico per 2.521.665,49 euro ed Oggetti di valore per 131.217,96 euro.

I beni qualificati come "Materiale bibliografico" non sono soggetti ad ammortamento in quanto qualificati "**beni culturali**" ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o beni soggetti a tutela ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto.

3 Immobilizzazioni in corso al 31.12.2015 pari ad euro 111.554,52;

Rimanenze: riguardano materiali di consumo per le attività d'ufficio e materiale igienico-sanitario. La loro valorizzazione è effettuata al costo medio ponderato. Il sistema contabile utilizza per valorizzare lo stock di magazzino, il valore "a media mobile", pertanto viene sempre aggiornato il costo medio ponderato. Le rimanenze non sono state oggetto di svalutazione. Il valore al 31.12.2015 è pari a 19.324,68 euro.

Disponibilità liquide: corrisponde all'importo giacente sul conto di tesoreria presso Unicredit Spa, ivi compreso il fondo della cassa economale al 31.12.2015 pari a 516.460,00 euro di cui euro 558,22 euro valori in cassa.

Crediti: corrispondono all'importo dei residui attivi, euro 487.021,98 L'Assemblea Legislativa non ha valorizzato il FCDE in quanto pari a zero in quanto le entrate dell'Assemblea provengono da soggetti pubblici.

PASSIVO

Debiti verso i fornitori, per trasferimenti e contributi e altri debiti: corrispondono all'importo dei residui passivi al 31.12.2015, di 2.221.228,72 euro.

m) **Risconti passivi**: I risconti passivi evidenziano quote dell'avanzo di amministrazione, derivanti dalle quote trasferite dalla Giunta per il funzionamento della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo, da quote trasferite da AGCOM, di competenza finanziaria dell'esercizio precedente la cui competenza economica è slittata all'esercizio successivo in quanto i costi ad essi correlati devono ancora manifestarsi.

PATRIMONIO NETTO

n) **Fondo di dotazione dell'ente**: è costituito dalla differenza tra attivo e passivo al 31.12.2015 pari ad euro 6.840.782,36.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011

I componenti positivi e negativi sono valutati secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011).

Componenti del conto economico

Componenti economici positivi

La voce ***“Proventi da trasferimenti correnti”*** per € 19.535.646,87, comprende le entrate a titolo di:

- quota di trasferimento della Giunta regionale per il funzionamento dell'Assemblea legislativa;
- entrate da trasferimenti da parte dell'AGCOM, per le funzioni delegate al Corecom;
- entrate derivanti dai trasferimenti dei Comuni in riferimento alle convenzioni per la difesa civica;
- entrate da trasferimenti dell'UE per i progetti del Centro Europe Direct;

L'importo corrisponde alle somme iscritte alla *Tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”* di competenza dell'esercizio e pertanto comprensive delle entrate derivanti dagli esercizi precedenti e al netto delle quote dell'avanzo vincolato rinviate all'esercizio successivo ed iscritte alla voce *“Risconti passivi”* dello Stato patrimoniale.

La voce ***“Altri ricavi e proventi diversi”*** per € 65.465,26 comprende le somme iscritte alla *Tipologia 500 “Rimborsi ed altre entrate correnti”*. In dettaglio:

- rimborsi derivanti da assegni vitalizi non dovuti, regolazione premi di assicurazione, sequestri conservativi
- rimborsi per spese di personale in comando.

Componenti negativi della gestione

“Acquisti di materie prime e/o beni di consumo” per € 103.696,17, comprende:

- acquisti di carta, cancelleria, materiale igienico sanitario
- giornali e riviste per le strutture comuni e speciali dell'Assemblea legislativa
- acquisto di carburante per l'auto tenuta a noleggio

“Prestazioni di servizi” per € 8.359.656,61, comprende tutte le spese del *Macroaggregato 103 “Acquisti di beni e servizi”* (escluso gli acquisti di beni di consumo e le spese relative ai canoni di noleggio imputate tra le spese di *“Utilizzo di beni di terzi”*). Tra gli altri, a titolo non esaustivo, si elencano:

- indennità di carica, di funzione e rimborsi spese, spese di missione dei consiglieri regionali
- indennità, rimborsi spese per missione spettanti al Difensore civico, ai componenti del Corecom, ai membri della Consulta statutaria e i compensi spettanti al collegio dei revisori dei conti

- incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e incarichi di consulenza presso le strutture comuni e le strutture speciali dell'Assemblea legislativa
- spese relative alla produzione e alla messa in onda di trasmissioni televisive e radiofoniche
- quote associative dell'Assemblea legislativa
- acquisto di servizi relativi alla biblioteca, alla Consulta per gli emiliano-romagnoli nel mondo e per il Centro Europe Direct
- servizi di formazione del personale dipendente
- servizi di manutenzione e riparazione
- servizi per il funzionamento del sistema informatico
- servizi di vigilanza, di pulizia e facchinaggio.

“Utilizzo di beni di terzi” per € 1.440.170,43, comprende:

- spese di locazione, posti auto e relativi oneri condominiali relative alle sedi di A. Moro 44, 64 e 68;
- utenze di energia elettrica, telefonia ecc..
- canoni di noleggio fotocopiatrici e Centro stampa, ed altre attrezzature
- spese relative ai canoni relativi alle convenzioni con agenzie di stampa
- canone per il servizio di noleggio dell'auto a disposizione dell'Assemblea legislativa.

Le voci dei tre punti precedenti corrispondono alle spese iscritte al *macroaggregato 103 “Acquisti di beni e servizi”* del rendiconto.

“Trasferimenti e contributi” per € 5.880.683,59, comprende i trasferimenti a scuole, Enti locali, Università ed associazioni private relativi ai progetti di Cittadinanza attiva ed altri progetti seguiti dal Servizio Diritti dei cittadini, ai Viaggi della memoria, i trasferimenti concessi dalla Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, iscritti al *macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”* del rendiconto.

“Spese di personale” per € 192.227,19, di cui al *macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente”* comprende:

- spese relative ai rimborsi di personale in comando presso l'Assemblea legislativa per il primo semestre 2016 (periodo per il quale non era presente in bilancio il capitolo pertinente). In sede di assestamento di bilancio si è provveduto ad istituire il pertinente capitolo sul macroaggregato 109 “Rimborsi e poste correttive delle entrate”. Pertanto le spese relative al personale comandato per il secondo semestre 2016 sono già imputate al macroaggregato 109 “Rimborsi e poste correttive delle entrate”; per l'anno 2017 lo saranno interamente;
- spese relative ad oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente, riferiti ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa attivati per le strutture speciali ed ordinarie;
- quota parte delle spese relative alle spese del personale a tempo determinato presso il Corecom per l'esercizio di funzioni delegate al Corecom dall'AGCOM,



trasferiti alla Giunta regionale. Nel rendiconto consolidato anno 2016 si apporteranno le opportune variazioni per la determinazione delle spese complessive del personale sostenute dalla Regione Emilia-Romagna. Per l'esercizio 2017 le spese di personale a carico dei fondi AGCOM sono imputate al macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti" in apposito capitolo, in quanto trattasi di trasferimento alla Giunta regionale.

"Ammortamenti e svalutazioni" per € 581.604,24: sono incluse le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Le aliquote utilizzate per l'ammortamento corrispondono a quanto indicato nel principio contabile 4/3, come esplicitato nella seguente tabella:

Classe	Tipologia bene	Coefficiente annuo
3101	Ogg. di val. cultur., storico (vedi D. Lgs 42/04)	0%
3201	Mobili e Arredi per Ufficio	10%
3209	Mobili e Arredi per Ufficio di modico valore	100%
3221	Mobili e arredi n.a.c.	10%
3229	Mobili e arredi n.a.c. di modico valore	100%
3239	Mobili e arredi per laboratorio di modico valore	100%
3321	Impianti	5%
3329	Impianti di modico valore	100%
3421	Attrezzature Sanitarie	20%
3429	Attrezzature Sanitarie di modico valore	100%
3431	Attrezzature nac	20%
3439	Attrezzature nac di modico valore	100%
3511	Macchine per ufficio	20%
3519	Macchine per ufficio di modico valore	100%
3611	Server	25%
3621	Postazioni di lavoro	25%
3629	Postazioni di lavoro di modico valore	100%
3631	Periferiche	25%
3639	Periferiche di modico valore	100%
3641	Apparati di telecomunicazione	25%
3649	Apparati di telecomunicazione di modico valore	100%
3651	Hardware nac	25%
3659	Hardware nac di modico valore	100%
3661	Tablet e e dispositivi di telefonia fissa e mobile	25%
3669	Tablet e disp. di telef. fissa e mobile mod. val.	100%
3711	Materiale bibliografico (vedi D.Lgs 42/04)	0%
3731	Altri beni materiali diversi	20%
3739	Altri beni materiali di modico valore	100%
4211	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	20%
4221	Acquisto software	20%
4229	Acquisto software di modico valore	100%
4311	Concessione licenze, marchi e diritti simili	20%

4319	Concess. licenze, marchi e diritti simili di md.val	100%
7010	Immobilizzazioni materiali in costruzione	0%
7020	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti SW	0%

“Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo”: per euro 36.246,87 pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo evidenziate nell’attivo dello stato patrimoniale.

“Accantonamenti per rischi” per € 1.305.497,82 comprende la quota accantonata del risultato di amministrazione a titolo di restituzione contributi versati ai consiglieri regionali che hanno rinunciato al diritto all’assegno vitalizio,

“Oneri diversi di gestione” per € 175.051,25 comprende le spese dei *macroaggregati 102 “Imposte e tasse a carico dell’ente”, 109 “Rimborsi e poste correttive delle entrate” e 110 “Altre spese correnti”*. In dettaglio:

- le somme dovute a titolo di tasse a carico dell’Assemblea legislativa (TARI)
- le somme corrisposte a titolo di rimborsi per spese di personale in comando presso l’Assemblea legislativa per il secondo semestre 2016. A tal fine si rinvia a quanto già esposto al primo alinea della voce “Spese di personale”
- i premi di assicurazioni per i consiglieri regionali.

Proventi e oneri finanziari

“Proventi finanziari”

“Altri proventi finanziari” per € 104,30, comprende gli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria – Tipologia 300 “Interessi attivi”.

“Oneri finanziari”

“Interessi ed altri oneri finanziari” per € 370,81, comprende le somme pagate a titolo di interessi passivi per ritardato pagamento, imputate al *macroaggregato 107 “Interessi passivi”*.

Proventi ed oneri straordinari

“Proventi straordinari – Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo” per € 72.458,82, comprende le somme eliminate dall’elenco dei residui passivi in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2016.

“Oneri straordinari – Sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo” per € 150,69, comprende le somme eliminate dall’elenco dei residui attivi in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2016.

Il conto economico presenta un risultato positivo di 1.670.813,32 euro che è stato integralmente imputato alla voce A1 del Patrimonio netto, **Fondo di dotazione**.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

1.3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno: L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto all'acquisizione di nuovi software e applicativi e manutenzione evolutiva in questa voce sono valorizzate gli acquisti dei "Software".

Immobilizzazioni materiali

III.2 Altre immobilizzazioni materiali

L'incremento è determinato dall'acquisto di attrezzature, periferiche, server ed hardware, mobili e arredi e materiale bibliografico.

I beni qualificati come "Materiale bibliografico" non sono soggetti ad ammortamento in quanto qualificati "**beni culturali**" ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o beni soggetti a tutela ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto.

La ricognizione inventariale riportate nei punti precedenti, sulla base dei criteri sopra descritti, ha prodotto un incremento del valore lordo dell'attivo di 521.333,77 euro. Poiché sono stati inseriti ammortamenti per euro 581.604,24, la variazione netta delle immobilizzazioni, rispetto al precedente conto del patrimonio, è negativa per 171.824,99 euro, come evidenziato nella tabella seguente:

	Patrimonio 01.01.2016	al Patrimonio 31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali 1.3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	818.517,69	733.610,03	- 84.907,66
Attrezzature industriali e commerciali	55.554,53	37.516,20	- 18.038,33
Macchine per ufficio e hardware	109.304,78	137.975,84	28.671,06
Mobili e arredi	62.592,29	54.673,19	-7.919,10
Altri beni materiali: Materiale bibliografico	2.521.665,49	2.543.538,05	21.872,56
Oggetti di valore	131.217,96	131.268,96	51,00
Immobilizzazioni in corso	111.554,52	0,00	- 111.554,52
Totale Immobilizzazioni materiali	2.991.889,57	2.904.972,24	- 86.917,33
Totale Immobilizzazioni	3.810.407,26	3.638.582,27	...-171.824,99...

Rimanenze:

	Al 1°.01.2016	Al 31.12.2016	Variazione
Totale rimanenze	19.324,68	55.571,55	36.246,87,

Si registra un incremento degli acquisti di materiale necessario per il funzionamento degli uffici.

Disponibilità liquide: corrisponde all'importo giacente sul conto di tesoreria presso Unicredit Spa. Al 31.12.2016 la gestione della cassa economale è stata chiusa, il fondo è stato versato sul conto di tesoreria, pertanto la giacenza al 31.12.2016 ammonta a 8.349.408,70 euro.

Crediti: corrispondono all'importo dei residui attivi, euro 63.391,63 di cui 671,39 euro proveniente dall'esercizio 1994 quale "Restituzione di deposito cauzionale" presso il Ministero di Grazia e Giustizia" per il collegamento con il CED della Corte Suprema di Cassazione. L'ammontare dettagliato dei residui risulta dal riaccertamento ordinario approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n.30 dell' 11 aprile 2017. L'Assemblea Legislativa non ha valorizzato il FCDE in quanto pari a zero.

PASSIVO

Debiti verso i fornitori, per trasferimenti e contributi e altri debiti: corrispondono all'importo dei residui passivi al 31.12.2016, come risulta dal riaccertamento ordinario sopra citato. Dalla consistenza al 31.12.2015 di 2.221.228,72 euro l'ammontare dei debiti è diminuita e la consistenza finale ammonta a 1.447.195,39 euro, non sono presenti debiti con anzianità superiore ai 5 anni.

Fondi per rischi ed oneri: corrisponde a 1.305.497,82 euro quota accantonata nell'avanzo di amministrazione, per eventuali restituzioni di contributi versati dai consiglieri regionali;

Risconti passivi: I risconti passivi evidenziano quote dell'avanzo di amministrazione, derivanti dalle quote trasferite dalla Giunta per il funzionamento della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo, da quote trasferite da AGCOM e da UE per i progetti del Centro Europe, di competenza finanziaria dell'esercizio in corso la cui competenza economica è slittata all'esercizio successivo in quanto i costi ad essi correlati devono ancora manifestarsi.

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione dell'ente: aumenta per effetto del risultato positivo realizzato nell'esercizio 2016 di euro 1.670.813,32 per cui il patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di **8.511.595,68 euro.**

CONTI D'ORDINE

Per quanto riguarda i beni di terzi (Regione Giunta) in uso terzi, i servizi competenti hanno prodotto i relativi elenchi, la cui valorizzazione sarà completata nel corso del 2017.

Eventi successivi alla data di chiusura del Bilancio di Esercizio

Dopo la chiusura del bilancio economico-patrimoniale al 31.12.2016 non si sono verificati eventi significativi che possono aver effetti rilevanti sul bilancio dell'Ente.

Per l'illustrazione delle operazioni contabili eseguite per determinare la consistenza iniziale e finale dei beni patrimoniali, si rappresentano nella tabella che segue le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2016.



Voce SP	Denominazione	Lordo al 31.12.2015	Fondo Amm. al 31.12.2015	Netto al 31.12.2015	Acquisizioni 2016	Passaggi da immob.in corso	Quota Amm.to 2016	Lordo al 31.12.2016	Fondo Amm. al 31.12.2016	Netto al 31.12.2016
BI3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.785.790,60	967.272,91	818.517,69	322.868,09	0,00	407.775,75	2.108.658,69	1.375.048,66	733.610,03
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.785.790,60	967.272,91	818.517,69	322.868,09	0,00	407.775,75	2.108.658,69	1.375.048,66	733.610,03
BIII 2.4	Attrezzature industriali e commerciali	886.499,16	830.944,63	55.554,53	12.821,16	0,00	30.859,49	899.320,32	861.804,12	37.516,20
BIII 2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.162.002,97	1.052.698,19	109.304,78	129.456,12	0,00	100.785,06	1.291.459,09	1.153.483,25	137.975,84
BIII 2.7	Mobili e arredi	1.149.803,96	1.087.211,67	62.592,29	34.264,84	0,00	42.183,94	1.184.068,80	1.129.395,61	54.673,19
BIII 2.99	Altri beni materiali	2.726.646,09	73.762,64	2.652.883,45	21.923,56	0,00	0,00	2.748.569,65	73.762,64	2.674.807,01
BIII 3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	111.554,52	0,00	111.554,52	0,00	111.554,52	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	6.036.506,70	3.044.617,13	2.991.889,57	198.465,68	111.554,52	173.828,49	6.123.417,86	3.218.445,62	2.904.972,24
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.822.297,30	4.011.890,04	3.810.407,26	521.333,77	111.554,52	581.604,24	8.232.076,55	4.593.494,28	3.638.582,27

LA PRESIDENTE

f.to *Simonetta Saliera*

I SEGRETARI

f.to *Matteo Rancan - Yuri Torri*

20 giugno 2017

È copia conforme all'originale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA ASSEMBLEA LEGISLATIV

DOC.2017, 0000405

del 20/06/2017



LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Anna Voltan)

A handwritten signature in blue ink that reads "A. Voltan". The signature is written in a cursive style and is positioned to the right of the printed name "(Anna Voltan)".